



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2014**  
**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

**ALLEGATO B**

**8 DI 13**



**ALLEGATO 8**  
**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

**INDICE ALLEGATO 8**

08.01	Introduzione D. G. dei Lavori Pubblici	pag.	1
-------	---	------	---

*INDICE DEGLI ALLEGATI*

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Al fine di completare l'informazione generale proposta nel Rapporto di Gestione 2014, ciascuna Direzione generale ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Per la predisposizione del documento è stato adottato lo schema unificato predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione generale, nel corso del 2014, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di servizio.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della *performance*;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno della Direzione al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui all' "Allegato B";
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale.



**ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS**  
**ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

**08.01 Direzione Generale dei Lavori Pubblici**

Direttore Generale:

Edoardo Balzarini

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Paola Mocci

Maria Caterina Collu

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

## Indice

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2014	5
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014	7
2.1.	Dati finanziari	11
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	12
3.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale	12
3.1.1.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	17
3.2.	Il quadro organizzativo della Direzione Generale	21
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	22
4.1.	La Direzione Generale	22
4.1.1.	Struttura Sassari–Olbia	22
4.2.	Servizio Affari Generali Personale e Bilancio	24
4.2.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	29
4.2.2.	I fondi comunitari 2007-2013	30
4.2.3.	Normativa di riferimento	30
4.2.4.	L'attività di controllo su ENAS	35
4.2.5.	Normativa di riferimento	35
4.2.6.	Le attività e i risultati	36
4.3.	Servizio Appalti, Contratti e Segreteria U.T.R.	39
4.3.1.	Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	45



4.3.2. I fondi comunitari 2007-2013	45
4.3.3. Normativa di riferimento	46
4.3.4. Le attività e i risultati	46
4.4. Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto	51
4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	59
4.4.2. Normativa di riferimento:	61
4.4.3. Le attività e i risultati	62
4.5. Servizio Interventi nel Territorio	72
4.5.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	73
4.5.2. I fondi comunitari 2007-2013	74
4.5.3. Normativa di riferimento	75
4.5.4. Le attività e i risultati	76
4.6. Servizio Infrastrutture	79
4.6.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2014	80
4.6.2. I fondi comunitari 2007-2013	80
4.6.3. Normativa di riferimento	83
4.6.4. Le attività e i risultati	83
4.7. Servizio Edilizia Residenziale	89
4.7.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	95
4.7.2. I fondi comunitari 2007-2013	96
4.7.3. Normativa di riferimento:	96
4.7.4. Le attività e i risultati	96
4.7.5. L'attività di controllo su AREA	99
4.7.6. Normativa di riferimento	99
4.7.7. Le attività e i risultati	99
4.8. Servizio del Genio Civile di Cagliari	101

4.8.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	102
4.8.2. I fondi comunitari 2007-2013	103
4.8.3. Normativa di riferimento	103
4.8.4. Le attività e i risultati	104
4.9. Servizio del Genio Civile di Nuoro	108
4.9.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	113
4.9.2. I fondi comunitari 2007-2013	113
4.9.3. Normativa di riferimento	113
4.9.4. Le attività e i risultati	115
4.10. Servizio del Genio Civile di Oristano	118
4.10.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	118
4.10.2. I fondi comunitari 2007-2013	119
4.10.3. Normativa di riferimento	119
4.10.4. Le attività e i risultati	121
4.11. Servizio del Genio Civile di Sassari	129
4.11.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	130
4.11.2. I fondi comunitari 2007-2013	130
4.11.3. Normativa di riferimento	130
4.11.4. Le attività e i risultati	132
4.12. Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio	136
4.12.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014	137
4.12.2. I fondi comunitari 2007-2013	137
4.12.3. Normativa di riferimento	138
4.12.4. Le attività e i risultati	140

## 1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2014

L'attività della Direzione Generale dei Lavori Pubblici è finalizzata, principalmente, al governo delle opere pubbliche attribuite alla competenza dell'Assessorato.

In quest'ottica la Direzione generale è competente in materia di programmazione ed attuazione degli interventi nella materia delle opere pubbliche legate alle infrastrutture di trasporto di interesse regionale (Viabilità e portualità regionale), delle opere pubbliche di interesse degli enti locali (viabilità, opere idrauliche o, in generale, di difesa del suolo, abbattimento barriere architettoniche, edilizia di culto, sanitaria, cimiteriale e più in generale edilizia di interesse locale). E' preposta altresì alla programmazione e attuazione degli interventi riguardanti le opere idriche multisettoriali, con esclusione del Servizio Idrico Integrato e l'edilizia residenziale pubblica (edilizia sovvenzionata, agevolata e housing sociale). E' preposta inoltre alle attività di istruttoria, vigilanza e controllo delle opere idrauliche di sbarramento di competenza della Regione (c.d. piccole dighe), alle attività previste in capo alla Regione dal RD 523/1904, ed in particolare al "Servizio di Piena" sui corsi d'acqua di competenza regionale (cd opere di II Categoria), alle attività previste dal DPR 1775/1933 (sulle AAPP e derivazioni).

L'azione amministrativa della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario 2014, nell'ambito della missione come sopra definita, si è svolta in coerenza con le politiche prioritarie contenute negli strumenti fondamentali della gestione finanziaria regionale: Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 (PRS), così come aggiornato dal Documento annuale di programmazione economica e finanziaria" (DAPEF 2014), Legge Finanziaria regionale 2014 e Leggi collegate alla manovra economica finanziaria.

Dalle politiche definite negli strumenti finanziari regionali citati discendono gli elementi programmatici e strategici individuati per questa Direzione Generale, contenuti nei documenti elaborati di seguito riportati

- Nota del Direttore Generale dei LL.PP. n.5373 del 14 Febbraio 2014 con la quale sono state definite, considerando anche le proposte pervenute da parte dei Servizi, le direttive generali per l'azione amministrativa e individuati gli obiettivi operativi attribuiti ai Servizi

All'individuazione degli O.G.O., pur in assenza di direttive assessoriali, si è giunti attraverso una serie di riunioni periodiche organizzate dalla Direzione generale con i Direttori dei Servizi e con il supporto dei controller; riunioni alle quali spesso è stato dato anche un importante apporto da parte dei responsabili dei settori dei servizi.

Nell'ambito delle riunioni sono state discusse le proposte presentate dai Servizi. Alla fine di questa attività il Direttore Generale e i Direttori dei Servizi hanno concordato la correlazione

tra priorità, obiettivi, risorse e indicatori definendo gli obiettivi gestionali operativi per il POA 2014.

Sono stati individuati per il 2014 n° 50 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.), distribuiti fra gli 11 Servizi in cui si articola la struttura organizzativa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

Gli O.G.O. sono stati formalizzati e inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo sul sistema informatico SIBAR SAP-PS.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati nel corso dell'anno ai Servizi si è proceduto ad effettuare i due monitoraggi previsti per il mese di giugno e settembre sull'andamento degli OGO del POA 2014.

## **2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014**

Le competenze dell'Assessorato dei Lavori Pubblici sono definite dalla Legge Regionale n° 1 del 07/01/1977 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali", la quale all'art. 7 istituisce l'Assessorato e all'art. 17 attribuisce allo stesso la competenza nelle seguenti materie:

- opere pubbliche;
- edilizia;
- edilizia residenziale;
- viabilità;
- acque pubbliche ed opere idrauliche.

All'Assessorato dei Lavori Pubblici sono attribuite ampie competenze che, nell'evoluzione del quadro normativo nazionale (DPR 348/79) e regionale (L.R. 19/2006, L.R. 9/2006, L.R. 5/2007) sono state, fino ad oggi, variamente dettagliate e diversamente articolate nel quadro organizzativo regionale, come di seguito si sintetizza.

Permangono in capo all'Assessorato dei Lavori Pubblici le seguenti materie:

- programmazione e attuazione delle opere idriche multisettoriali, con esclusione, quindi, del Servizio Idrico Integrato;
- programmazione e attuazione delle opere idrauliche di competenza regionale (II categoria);
- attività di vigilanza, istruttoria e controllo delle opere idrauliche di sbarramento (c.d. piccole dighe);
- programmazione e attuazione degli interventi di viabilità di interesse regionale;
- programmazione e coordinamento interventi di prevenzione e soccorso del rischio idrogeologico;
- programmazione delle opere pubbliche di interesse degli enti locali (infrastrutture di trasporto di interesse locale, difesa del suolo, abbattimento barriere architettoniche, edilizia di culto, sanitaria, cimiteriale e più in generale edilizia di interesse locale);
- attuazione dei Programmi integrati d'area e patti territoriali di pertinenza assessoriale, la programmazione ed attuazione delle infrastrutture portuali di interesse regionale;

- programmazione ed attuazione degli interventi in materia di edilizia patrimoniale regionale e demaniale statale;
- programmazione e coordinamento degli interventi di edilizia residenziale pubblica;
- coordinamento attività di gestione del patrimonio abitativo residenziale;
- attività di controllo sulla gestione degli enti e Agenzie di competenza dell'Assessorato ( ENAS e AREA).

In ambito provinciale, attraverso gli uffici periferici (Servizi del Genio Civile) vengono svolte le funzioni istruttorie sui progetti esaminati dall'Unità Tecnica Regionale per i lavori pubblici (UTR) e in attuazione degli adempimenti connessi alle materie di competenza assessoriale (RD. 523/1903 e RD 1775/33) vengono curati gli adempimenti inerenti le concessioni di derivazioni acque pubbliche e le autorizzazioni per opere idrauliche.

Gran parte delle attività di programmazione e attuazione viene svolta attraverso gli strumenti della programmazione negoziata con lo Stato e la stipula di Accordi di Programma Quadro (APQ) di settore.

In particolare, ricadono nella competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n. 5 A.P.Q.:

per n. 3 - APQ Difesa del Suolo, APQ Risorse Idriche, APQ Viabilità- il Direttore Generale dell'Assessorato è anche Responsabile dell'Accordo;

per n. 2 - APQ Mobilità e APQ Sviluppo Locale - la cui responsabilità dell'Accordo è in capo, rispettivamente, al Direttore Generale dell'Assessorato dei Trasporti e al Direttore Generale della Presidenza.

Presso l'Assessorato è inoltre insediata l'Unità Tecnica Regionale per i lavori pubblici" (UTR), prevista dalla L.R. 5/2007 (art. 7), che svolge le funzioni di organo tecnico consultivo in materia di opere pubbliche secondo quanto stabilito dalla stessa legge regionale.

L'azione amministrativa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 2014 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- Ambiente e territorio
  - o Sicurezza Idrogeologica del territorio
  - o Tutela, sostenibilità e valorizzazione ambientale con azioni generali
- Crescita delle reti infrastrutturali
  - o Sistema infrastrutturale marittimo della portualità
  - o Crescita della rete viaria
  - o Crescita del Sistema Idrico Multisetoriale
  - o Infrastrutture di competenza degli Enti Locali
- Servizi alla persona più vicini al bisogno

- Politiche della casa
- Il lavoro come intrapresa
  - Norme e proposte legislative
  - Osservatorio regionale dei Lavori Pubblici, Servizi e Forniture

In conformità alle suindicate linee strategiche si è attuato il perseguimento da parte dei Servizi ed Uffici degli obiettivi operativi attribuiti con la nota del Direttore Generale n.5373 del 14 Febbraio 2014. Nell'ambito delle suddette linee ed obiettivi strategici, e degli obiettivi operativi sopra richiamati, sono state realizzate le seguenti attività che consentono di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi posti, oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del rendimento.

Nella tabella che segue si elencano gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati a ciascun Servizio nell'esercizio 2014:

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2014	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni		1	Controllo dell'attività dell'ENAS mediante l'implementazione del Piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11.2.2014	20140112	Servizio Affari Generali
		2	Ricognizione ed esame delle procedure espropriative ex ESAF non concluse finalizzate alla regolarizzazione delle stesse anche mediante l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis T.U.E.	20140114	Servizio Affari Generali
		3	Attività di Verifica e Monitoraggio PDR e piano di Capitalizzazione della società ABBANOIA	20140113	Servizio Affari Generali
		4	Coordiamento dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi di competenza dei diversi C.D.R. dell'assessorato in attuazione a quanto disposto dalla L.F.2014	20140116	Servizio Affari Generali
		5	Verifica e monitoraggio dell'attività di AREA sulla base del piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11.2.2014	20140135	Servizio Edilizia Residenziale
		6	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140126	Servizio Interventi nel Territorio
		7	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140134	Servizio Infrastrutture
		8	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140124	Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto
04 Ambiente	Miglioramento delle performance di gestione	9	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140120	Servizio Appalti Contratti e Segreteria UTR
		10	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140139	Servizio Edilizia Residenziale
		11	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140162	Servizio del Genio Civile di CA
		12	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140142	Servizio del Genio Civile di NU
		13	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140147	Servizio del Genio Civile di OR
		14	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140152	Servizio del Genio Civile di SS
		15	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140157	Servizio del Genio Civile di OT
		16	Rilascio pareri di coerenza sui progetti finanziati in materia di difesa del suolo	20140125	Servizio Interventi nel Territorio
		17	Attività di controllo della coerenza e regolarità delle procedure adottate dagli enti locali per opere in delega ai sensi della L.R. 5/2007, art. 6, c. 23	20140127	Servizio Interventi nel Territorio
		18	Sistemazione idraulica del rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di messa in sicurezza in località Poggio dei Pini ed altre frazioni	20140128	Servizio Interventi nel Territorio
		19	POR FESR 2007-2013 - Linea di attività 4.1.1.a - Accelerazione della	20140129	Servizio Interventi nel Territorio

			spesa a valere sui fondi comunitari		
		20	Potenziamento attività di controllo delle concessioni di derivazione	20140160	Servizio del Genio Civile di CA
		21	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo ,e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	20140158	Servizio del Genio Civile di CA
		22	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo ,e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	20140115	Servizio del Genio Civile di NU
		23	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo ,e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	20140143	Servizio del Genio Civile di OR
		24	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo ,e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	20140148	Servizio del Genio Civile di SS
		25	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo ,e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	20140153	Servizio del Genio Civile di OT
		26	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale ( opere idrauliche di II° categoria) previsti nel programma annuale approvato	2014159	Servizio del Genio Civile di CA
		27	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale ( opere idrauliche di II° categoria) previsti nel programma annuale approvato	20140117	Servizio del Genio Civile di NU
		28	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale ( opere idrauliche di II° categoria) previsti nel programma annuale approvato	20140144	Servizio del Genio Civile di OR
		29	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale ( opere idrauliche di II° categoria) previsti nel programma annuale approvato	20140149	Servizio del Genio Civile di SS
		30	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale ( opere idrauliche di II° categoria) previsti nel programma annuale approvato	20140154	Servizio del Genio Civile di OT
		31	Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione progressa.	20140161	Servizio del Genio Civile di CA
		32	Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione progressa	20140140	Servizio del Genio Civile di NU
		33	Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione progressa	20140145	Servizio del Genio Civile di OR
		34	Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione progressa	20140150	Servizio del Genio Civile di SS
		35	Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione progressa	20140155	Servizio del Genio Civile di OT
		36	Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale 2014	20140141	Servizio del Genio Civile di NU
		37	Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale 2014	20140146	Servizio del Genio Civile di OR
		38	Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale 2014	20140151	Servizio del Genio Civile di SS
07 Crescita delle reti infrastrutturali	Crescita della rete viaria	39	Avvio dell'attuazione degli interventi infrastrutturali relativi alla portualità turistica ricompresi nel piano Sulcis di	20140130	Servizio Infrastrutture



				competenza del Servizio Infrastrutture		
			40	Predisposizione di un programma di interventi di edilizia penitenziaria	20140131	Servizio Infrastrutture
			41	Disegno di legge di modifica della LR n. 12/2007 in materia di piccole dighe	20140132	Servizio Infrastrutture
			42	POR FESR 2007-2013 - Accelerazione della spesa a valere sui Fondi Comunitari - Linea di attività 3.1.1.d	20140133	Servizio Infrastrutture
			43	Avvio dell'attuazione degli interventi ed erogazione dei pagamenti in relazione agli interventi finanziati con il "4" e "5" Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" affidati ai Comuni singoli o associati per la realizzazione di iniziative a favore della sicurezza stradale	20140121	Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto
			44	Monitoraggio e avvio attuazione degli interventi complementari per la sistemazione e l'adeguamento della viabilità connessa alla strada statale 554 a cura degli Enti Locali a gravare sulle risorse del Piano d'Azione Coesione.	20140122	Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto
			45	Predisposizione del del Programma di dettaglio degli interventi per la mitigazione del rischio sulla viabilità regionale danneggiata dagli eventi alluvionali del novembre 2013 (art. 1, comma 5, lettera c, OCDPC 122/2013)	20140123	Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto
06 Economia: il lavoro come intrapresa	Più capacità competitiva per le imprese		46	Predisposizione Direttive, Circolari e Linee Guida in materia di contrattualistica pubblica, con particolare riferimento al settore dei lavori pubblici, a supporto delle attività dell'Unità Tecnica Regionale dei lavori pubblici e dei Servizi dell'Assessorato e più in generale delle stazioni appaltanti.	20140119	Servizio Appalti Contratti e Segreteria UTR
			47	Messa in produzione del sistema informativo dell'Osservatorio Regionale di Lavori, Servizi e Forniture (SITAR) e realizzazione del portale dell'Osservatorio nel biennio 2014/2015.	20140118	Servizio Appalti Contratti e Segreteria UTR
05 Servizi alla persona più vicini al bisogno	Politiche della casa		48	Sviluppo dell'attività informativa per la promozione e di animazione relativa al fondo di Housing sociale	20140136	Servizio Edilizia Residenziale
			49	Attuazione programma regionale per l'abbattimento degli oneri di affitto (L.431/1998) per la prima casa destinati alle famiglie appartenenti alle fasce sociali svantaggiate.	20140137	Servizio Edilizia Residenziale
			50	Aggiornamento del disegno di legge "Disposizioni in materia di edilizia abitativa e biosostenibile"	20140138	Servizio Edilizia Residenziale

## 2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

### **3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE**

#### **3.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale**

La struttura organizzativa dell'Assessorato è stata da ultimo ridefinita con la deliberazione della Giunta Regionale n. 31/1 del 6 agosto 2010, cui si è dato attuazione con apposito decreto del Presidente della Regione n. 150 del 4 novembre 2010, e si articola in una Direzione Generale e 11 Servizi, di cui sei "centrali" (Servizio Affari Generali e bilancio, Servizio Appalti, contratti e segreteria UTR, Servizio Edilizia Residenziale, Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto, Servizio Infrastrutture e Servizio Interventi nel Territorio) e cinque "periferici", con competenze territoriali (Servizi del Genio Civile, territorialmente dislocati per competenza nelle aree di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari e Olbia Tempio).

#### **La Direzione Generale**

Nell'ambito delle materie di competenza dell'Assessorato, i compiti del Direttore Generale sono definiti dagli articoli 23 e 24 della legge regionale n. 31 del 1998, ed in particolare: collabora con gli organi di direzione politica, esprimendo pareri, formulando proposte e fornendo le informazioni necessarie ed utili per l'assunzione di decisioni e l'adozione di atti; cura l'attuazione delle direttive generali, dei piani e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica; dirige, controlla e coordina l'attività dei direttori dei servizi e degli altri dirigenti facenti capo alla direzione generale cui è preposto, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia; adotta gli atti di competenza inerenti l'organizzazione e la gestione del personale e, nel rispetto dei contratti collettivi, provvede all'attribuzione dei trattamenti economici accessori. Promuove e resiste alle liti e decide sui ricorso gerarchici.

Inoltre, allo scopo di perseguire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, cura la combinazione ottimale delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e temporali assegnategli e favorisce la comunicazione con i diversi soggetti, istituzionali e non, interessati alla attività della Regione; promuove e incentiva la crescita professionale e la motivazione delle risorse umane impegnate nella struttura verificando costantemente il grado di raggiungimento dei risultati.

Attualmente, in capo alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici, si incardinano le attività relative all'attuazione degli interventi relativi alla S.S. Sassari Olbia, precedentemente in gestione commissariale, svolte da una specifica struttura organizzativa denominata "Struttura Sassari-Olbia". Tali attività riguardano sia quelle di supporto al Direttore Generale dell'Assessorato quale Responsabile Unico del Contratto (RUC) del "Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Sassari-Olbia" (sottoscritto in data 6.03.2013 tra Regione, Ministeri e ANAS), sia quelle di gestione della "Contabilità Speciale" (intestata al Presidente della Regione).

## **Struttura Sassari–Olbia**

A seguito dei numerosi incidenti automobilistici verificatisi nell'arteria Sassari-Olbia S.S. 597/199, in data 12.03.2010 è stato dichiarato lo stato di emergenza con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, prorogato, con successivo Decreto, fino al 31.12.2012.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3869 del 23.04.2010 è stato nominato quale Commissario Delegato per l'emergenza in parola il Presidente della Regione, ed è stata attivata specifica Contabilità Speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato – Banca d'Italia – intestata al Commissario, per la gestione dei flussi finanziari. Per lo svolgimento delle attività emergenziali, il Commissario si è avvalso di una apposita Struttura operativa composta da dipendenti della Regione e di altre amministrazioni pubbliche.

La gestione commissariale ha impresso una notevole accelerazione alle procedure realizzative, consentendo di appaltare la maggioranza dei lotti della Sassari-Olbia e delle opere connesse, attraverso i vari soggetti attuatori all'uopo nominati (ANAS, Geasar, Provincia di Olbia tempio e Comune di Olbia).

Il regime emergenziale è terminato in data 31.12.2012 per effetto del Decreto Legge 15.05.2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15.07.2012, n. 100, che ha coinvolto tutte le gestioni commissariali operanti ai sensi della legge relativa al servizio nazionale di Protezione Civile n. 225/1992 e ss.mm.ii..

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 8.03.2013, n. 56, nel subentro al regime ordinario, ha individuato l'ANAS S.p.A. quale Amministrazione pubblica competente a coordinare gli interventi emergenziali e la Regione Sardegna quale Amministrazione pubblica competente a mantenere e gestire per ulteriori 48 mesi la Contabilità Speciale n. 5440, con intestazione al Presidente della Regione in luogo del Commissario Delegato, consentendo al Presidente di mantenere la propria Struttura operativa, seppur ridotta nel numero dei componenti (da 12 a 5 unità).

Il Decreto del Presidente della Regione 22.03.2013, n. 54, ha quindi individuato tra i componenti della Struttura commissariale il personale adibito al proseguimento delle attività connesse alla gestione della Contabilità Speciale, tra i quali il dirigente responsabile della Struttura che è stata incardinata presso la Direzione Generale dei Lavori Pubblici.

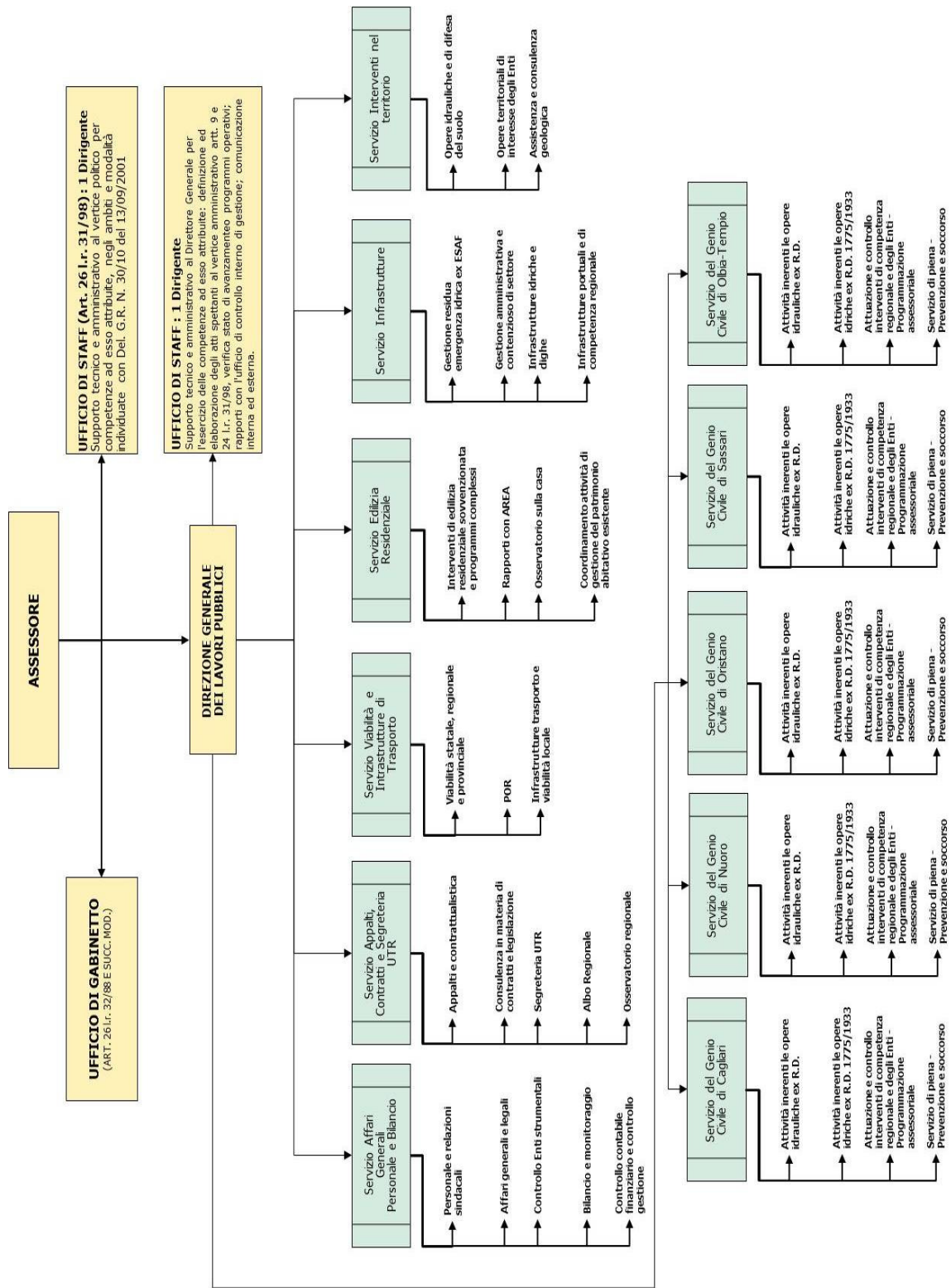
Come detto, la Struttura si occupa anche della gestione e attuazione del "Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Sassari-Olbia" (CIS), sottoscritto in data 6.03.2013 con i ministeri competenti e l'ANAS per dare impulso alle attività realizzative anche in "regime ordinario". In tale contesto, sono stati appaltati anche i restanti interventi, alcuni dei quali sono già in corso di realizzazione.

Nel 2014 l'attività della Struttura Sassari-Olbia si è imperniata, principalmente, nelle seguenti procedure:

- gestione del protocollo in entrata e in uscita, nonché tenuta di apposito archivio cartaceo ed informatico degli atti inerenti alla realizzazione della S.S. Sassari-Olbia e opere connesse;
- gestione dei procedimenti gestori del bilancio della Contabilità Speciale, predisposizione dei relativi mandati di pagamento, compilazione elenco ordinativi di pagamento, verifica delle poste di bilancio;
- verifica della regolare estinzione dei titoli di spesa quietanzati ritrasmessi alla Regione dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia, nonché reperimento e riordino della relativa documentazione probatoria in raccordo con i modelli 56T;
- cura dei rapporti con la Ragioneria provinciale dello Stato e la Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia per la corretta presentazione della documentazione contabile;
- predisposizione del bilancio annuale della Contabilità Speciale, delle sue modificazioni e integrazioni in corso d'anno e conseguente recepimento delle poste di bilancio nel software dedicato alla gestione contabile;
- esame della documentazione contabile dell'anno 2014 e conseguente predisposizione del documento inerente alla rendicontazione delle spese ai sensi dell'art. 5 bis della legge 225/1992 e ss.mm.ii., trasmesso in data 02/03/2014 (prot. n. 8019) alla Ragioneria provinciale dello Stato, per la successiva proposizione da parte della stessa alla Corte dei Conti;
- cura dei rapporti con ANAS S.p.A. e GEASAR S.p.A. per l'attività amministrativa-contabile relativa alla rendicontazione delle spese;
- predisposizione e sottoscrizione determinazioni a cura dello scrivente, quale Direttore della Struttura Sassari-Olbia;
- predisposizione e sottoscrizione atti a cura dello scrivente quale Responsabile Unico di parte Regione nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della Sassari-Olbia;
- predisposizione atti alla firma del Direttore Generale dei Lavori Pubblici, quale Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della Sassari-Olbia;
- collaborazione e supporto al Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo nello svolgimento dei principali compiti previsti dal CIS quali:
  - sottoporre al Comitato d'Attuazione tenuto conto del programma degli interventi, i quadri economici prodotti da ANAS S.p.A.;
  - effettuare i controlli e le verifiche ai fini della certificazione delle spese, rispetto ai quadri economici approvati, per assicurare la coerenza e congruità delle spese in relazione alle specifiche finalità emergenziali dell'intervento ed in relazione al

- corretto espletamento delle procedure di rendicontazione previste per la gestione della Contabilità speciale;
- acquisire dai Referenti Unici delle Parti notizie sullo stato di esecuzione degli impegni assunti nel Contratto;
  - verificare, con cadenza periodica, lo stato di avanzamento degli interventi ed il rispetto dei crono programmi;
  - esaminare eventuali ritardi, inadempienze e gli esiti dell'attività di *audit* e valutazione, assumendo le conseguenti iniziative, in conformità a quanto previsto dal CIS;
  - stabilire in coerenza con il sistema di gestione e controllo i tracciati informativi utili al monitoraggio dell'attuazione del CIS e le relative modalità di acquisizione dei dati;
  - predisporre e trasmettere al RAV la relazione annuale;
- predisposizione delle istruttorie a cura del Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della Sassari-Olbia sui quadri economici proposti dal Soggetto attuatore ANAS SpA;
  - predisposizione degli atti a cura del Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della Sassari-Olbia per la convocazione delle riunioni del Comitato di attuazione e sorveglianza;
  - partecipazione alle riunioni del Comitato di attuazione e sorveglianza del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della Sassari-Olbia;
  - attività di controllo di 1° livello sulle amministrativo contabili e in loco per le attività gestite direttamente dai Responsabili del procedimento dei singoli interventi nominati dal Soggetto attuatore ANAS SpA. Le verifiche di 1° livello riguardano gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni e devono riguardare tutta la documentazione amministrativo contabile presentata dal Soggetto attuatore e le singole operazioni in loco. I controlli sono di natura sia contabile (finalizzati ad accertare, ad esempio, la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale), sia amministrativa (finalizzati a verificare, ad esempio, la coerenza, correttezza e completezza degli atti inerenti l'esecuzione dell'intervento e la corretta tenuta e archiviazione degli stessi).
  - attività di studio e ricerca su specifiche problematiche.

Nel corso del 2014 si è provveduto al monitoraggio degli adempimenti, alla rilevazione delle situazioni pregresse e all'identificazione e impulso alla soluzione delle problematiche più urgenti mediante un costante rapporto e scambio informativo con i collaboratori e con il Direttore Generale dei Lavori Pubblici.



### 3.1.1. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA			Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2013 (descrizione)	Codice OGO	
Direzione/Servizio competente	Settore competente	Assetto organizzativo, attività, attribuzioni e/o competenze per materia				
Servizio Affari Generali, Bilancio Personale	Settore affari generali e legali	Contenzioso	4	Ricognizione ed esame delle procedure espropriative ex ESAF non concluse finalizzate alla regolarizzazione delle stesse anche mediante l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis T.U.E.	20140114	
	Settore Bilancio, monitoraggio, controllo contabile finanziario e di gestione	Bilancio e monitoraggio		Attività di Verifica e Monitoraggio PDR e piano di Capitalizzazione della società ABBANOA	20140113	
				Coordinamento dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi di competenza dei diversi C.D.R. dell'assessorato in attuazione a quanto disposto dalla L.F.2014	20140116	
	Settore personale e controllo degli enti strumentali	Controllo Enti strumentali		Controllo dell'attività dell'ENAS mediante l'implementazione del Piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11.2.2014	20140112	
Servizio Appalti Contratti e Segreteria UTR	Direzione	Bilancio: armonizzazione dei sistemi contabili previsto dal D.Lgs. 118/2011 e in applicazione della LR 7/2014 (legge finanziaria 2014)		Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessa ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140120	
	Competenza di entrambi i Settori: Settore degli appalti e contratti Settore dell'albo regionale appaltatori, segreteria dell'unità tecnica regionale (UTR) e "Osservatorio"	Appalti e contrattualistica		3	Predisposizione Direttive, Circolari e Linee Guida in materia di contrattualistica pubblica, con particolare riferimento al settore dei lavori pubblici, a supporto delle attività dell'Unità Tecnica Regionale dei lavori pubblici e dei Servizi dell'Assessorato e più in generale delle stazioni appaltanti.	20140119
		Albo regionale			Messa in produzione del sistema informativo dell'Osservatorio Regionale di Lavori, Servizi e Forniture (SITAR) e realizzazione del portale dell'Osservatorio nel biennio 2014/2015.	20140118
Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto	Competenza entrambi i settori	Bilancio: armonizzazione dei sistemi contabili previsto dal D.Lgs. 118/2011 e in applicazione della LR 7/2014 (legge finanziaria 2014)		Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessa ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140124	
	Settore della viabilità locale e infrastrutture di trasporto	POR	4	Monitoraggio e avvio attuazione degli interventi complementari per la sistemazione e l'adeguamento della viabilità connessa alla strada statale 554 a cura degli Enti Locali a gravare sulle risorse del	20140122	

				Piano d'Azione Coesione.	
		Infrastrutture trasporto e viabilità locale		Predisposizione del del Programma di dettaglio degli interventi per la mitigazione del rischio sulla viabilità regionale danneggiata dagli eventi alluvionali del novembre 2013 (art. 1, comma 5, lettera c, OCDPC 122/2013)	20140123
	Settore della viabilità statale e regionale	Viabilità Statale Regionale e Provinciale		Avvio dell'attuazione degli interventi ed erogazione dei pagamenti in relazione agli interventi finanziati con il "4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" affidati ai Comuni singoli o associati per la realizzazione di iniziative a favore della sicurezza stradale	20140121
Servizio Interventi nel Territorio	Settore delle opere idrauliche e di difesa del suolo	Difesa del suolo		Rilascio pareri di coerenza sui progetti finanziati in materia di difesa del suolo	20140125
		Rischio Idrogeologico		Capoterra – Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni. 1° Lotto	20140128
		POR FESR Linea di Attività 4.1.1°)		POR FESR 2007-2013. Linea di attività 4.1.1.a – Accelerazione della spesa a valere sui fondi comunitari	20140129
	Competenza entrambi i settori	Bilancio: armonizzazione dei sistemi contabili previsto dal D.Lgs. 118/2011 e in applicazione della LR 7/2014 (legge finanziaria 2014)		Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessa ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140126
	Settore delle opere territoriali di interesse degli enti	Opere territoriali		Attività di controllo della coerenza e regolarità delle procedure adottate dagli enti locali per opere in delega ai sensi della L.R. 5/2007, art. 6, c. 23	20140127
Servizio Infrastrutture	Competenza entrambi i settori	Bilancio: armonizzazione dei sistemi contabili previsto dal D.Lgs. 118/2011 e in applicazione della LR 7/2014 (legge finanziaria 2014)		Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140134
	Settore delle infrastrutture idriche	Infrastrutture idriche e dighe		Disegno di legge di modifica della LR n. 12/2007 in materia di piccole dighe	20140132
	Settore delle infrastrutture idriche	Programmi comunitari		Accelerazione della spesa a valere sui Fondi Comunitari – Linea di Attività 3.1.1.d	20140133
	Settore delle infrastrutture portuali e delle opere di competenza regionale	Portualità turistica		Avvio dell'attuazione degli interventi infrastrutturali relativi alla portualità turistica ricompresi nel piano Sulcis di competenza del Servizio Infrastrutture	20140130
Attività delegate dallo Stato alla Regione			Edilizia penitenziaria - Predisposizione di un programma di interventi.	20140131	
Servizio Edilizia Residenziale	Settore edilizia sovvenzionata e agevolata-convenzionata	Controllo Enti		Verifica e monitoraggio dell'attività di AREA sulla base del piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11.2.2014	20140135
		Edilizia sovvenzionata/agevolata		Sviluppo dell'attività informativa per la promozione e di animazione relativa al fondo di Housing Sociale	20140136
	Competenza entrambi i settori	Bilancio: armonizzazione dei sistemi contabili previsto dal		Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi	20140139



		D.Lgs. 118/2011 e in applicazione della LR 7/2014 (legge finanziaria 2014)		connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	
	Settore mutui e contributi per l'accesso alla proprietà e alla locazione			Aggiornamento del disegno di legge "Disposizioni in materia di edilizia abitativa e biosostenibile"	20140138
	Settore mutui e contributi per l'accesso alla proprietà e alla locazione	Rapporti con l'Osservatorio regionale della condizione abitativa		Attuazione programma regionale per l'abbattimento degli oneri di affitto (L.431/1998) per la prima casa destinati alle famiglie appartenenti alle fasce sociali svantaggiate.	20140137
Servizi Del Genio Civile di Cagliari	Direzione	Bilancio		Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140162
	Settore Opere Idrauliche	Assetto Idrogeologico		Monitoraggio sull'attuazione degli interventi del servizio di piena (opere idrauliche di II categoria)	20140159
	Settore Acque Pubbliche	Concessioni si derivazione ed autorizzazione agli sbarramenti	5	Potenziamento attività di controllo delle concessioni di derivazione	20140160
	Settore Acque Pubbliche	Concessioni si derivazione ed autorizzazione agli sbarramenti		Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione progressa	20140161
	Settore Opere Idrauliche	Assetto Idrogeologico		Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	20140158
Servizi Del Genio Civile di Nuoro	•Settore dighe, acque pubbliche e opere idriche	Concessioni si derivazione ed autorizzazione agli sbarramenti		Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione progressa	20140140
	•Settore opere idrauliche ed assetto idrogeologico	Assetto Idrogeologico	5	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale (opere idrauliche di II categoria) previsti nel programma annuale approvato	20140117
		Assetto Idrogeologico		Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo ,e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	20140115
	Direzione del Servizio	Bilancio		Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140142
	Settore affari generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale	Edilizia statale		Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale 2014 (Delibera G.R. n. 5/46 del 11/02/2014)	20140141
Servizi Del Genio Civile di Oristano	•Settore affari generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale	Edilizia statale		Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale 2014 (Delibera G.R. n. 5/46 del 11/02/2014)	20140146
	•Settore delle dighe, acque pubbliche, opere idrauliche e assetto idrogeologico	Assetto Idrogeologico	5	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale (opere idrauliche di II categoria) previsti nel programma annuale approvato	20140144

		Assetto Idrogeologico	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo ,e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	20140143	
		Concessioni si derivazione ed autorizzazione agli sbarramenti	Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione pregresse	20140145	
	Direzione del Servizio	Bilancio	Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140147	
Servizio del Genio Civile di Sassari	Settore affari generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale	Interventi di edilizia demaniale statale	Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale	20140151	
		Bilancio	Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140152	
	•Settore delle dighe, acque pubbliche, opere idrauliche e assetto idrogeologico	Opere idrauliche e assetto idrogeologico del territorio	5	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale ( opere idrauliche di II° categoria) previsti nel programma annuale approvato	20140149
		Opere idrauliche e assetto idrogeologico del territorio		Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo ,e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	20140148
		Concessioni si derivazione ed autorizzazione agli sbarramenti		Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione pregresse	20140150
Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio	•Settore affari generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale	Bilancio	Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	20140157	
		Opere idrauliche e assetto idrogeologico del territorio	4	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale ( opere idrauliche di II° categoria) previsti nel programma annuale approvato	20140154
	Opere idrauliche e assetto idrogeologico del territorio	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo ,e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio		20140153	
	Concessioni si derivazione ed autorizzazione agli sbarramenti	Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione pregresse		20140155	

### 3.2. Il quadro organizzativo della Direzione Generale

La Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici è retta dall'Ing. Edoardo Balzarini a far data dal 15.02.2002, a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore Generale (ultima Deliberazione Giunta regionale n. 15/38 del 29.03.2013 e successivo Decreto dell'Assessore AA.GG. n. 10162/35 del 10.04.2013 di conferma delle funzioni).

La struttura organizzativa della Direzione è articolata in una posizione dirigenziale in staff al Direttore generale (rimasta vacante e poi soppressa nel corso del 2014 con DGR 32/7 del 07.08.2014), nonché in sei Servizi centrali e cinque Servizi periferici in conformità al D.P.G.R. n. 66 del 28 aprile 2005 come modificato ed integrato dal D.P.G.R. N. 150 del 4 novembre 2010.

Nella pagina si inserisce lo schema della struttura organizzativa della Direzione, contenuta nella Delibera di Giunta Regionale n. 31/1 del 6 agosto 2010 relativa alla ridefinizione della struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

Il personale coinvolto nell'attività della DG è ripartito come da tabella sotto riportata.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>11</b>	
	Centrali	6	
	Periferici	5	
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>24</b>	
<b>Personale *</b>	<b>Totale</b>	<b>232</b>	
	Dirigenti	6	
	cat. D	105	
	cat. C	71	
	cat. B	37	
	cat. A	13	
<b>* di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	8	
	unità in part-time	6	
	unità a tempo determinato	-	
	unità comandate out	1	
<b>Esterne</b>	unità comandate in	-	
	unità interinali	-	
	Contratti atipici	6	

\* Dipendenti CO.CO.CO.

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dei Lavori Pubblici

## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

### **4.1. La Direzione Generale**

Nell'ambito delle materie di competenza dell'Assessorato, i compiti del Direttore Generale sono definiti dagli articoli 23 e 24 della legge regionale n. 31 del 1998, ed in particolare: collabora con gli organi di direzione politica, esprimendo pareri, formulando proposte e fornendo le informazioni necessarie ed utili per l'assunzione di decisioni e l'adozione di atti; cura l'attuazione delle direttive generali, dei piani e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica; dirige, controlla e coordina l'attività dei direttori dei servizi e degli altri dirigenti facenti capo alla direzione generale cui è preposto, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia; adotta gli atti di competenza inerenti l'organizzazione e la gestione del personale e, nel rispetto dei contratti collettivi, provvede all'attribuzione dei trattamenti economici accessori. Promuove e resiste alle liti e decide sui ricorso gerarchici.

Inoltre, allo scopo di perseguire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, cura la combinazione ottimale delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e temporali assegnategli e favorisce la comunicazione con i diversi soggetti, istituzionali e non, interessati alla attività della Regione; promuove e incentiva la crescita professionale e la motivazione delle risorse umane impegnate nella struttura verificando costantemente il grado di raggiungimento dei risultati.

Attualmente, in capo alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici, si incardinano le attività relative all'attuazione degli interventi relativi alla S.S. Sassari Olbia, precedentemente in gestione commissariale, svolte da una specifica struttura organizzativa denominata "Struttura Sassari-Olbia". Tali attività riguardano sia quelle di supporto al Direttore Generale dell'Assessorato quale Responsabile Unico del Contratto (RUC) del "Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Sassari-Olbia" (sottoscritto in data 6.03.2013 tra Regione, Ministeri e ANAS), sia quelle di gestione della "Contabilità Speciale" (intestata al Presidente della Regione).

#### **4.1.1. Struttura Sassari-Olbia**

A seguito dei numerosi incidenti automobilistici verificatisi nell'arteria Sassari-Olbia S.S. 597/199, in data 12.03.2010 è stato dichiarato lo stato di emergenza con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, prorogato, con successivo Decreto, fino al 31.12.2012.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3869 del 23.04.2010 è stato nominato quale Commissario Delegato per l'emergenza in parola il Presidente della Regione, ed è stata attivata specifica Contabilità Speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato – Banca d'Italia – intestata al Commissario, per la gestione dei flussi finanziari.

Per lo svolgimento delle attività emergenziali, il Commissario si è avvalso di una apposita Struttura operativa composta da dipendenti della Regione e di altre amministrazioni pubbliche.

La gestione commissariale ha impresso una notevole accelerazione alle procedure realizzative, consentendo di appaltare la maggioranza dei lotti della Sassari-Olbia e delle opere connesse, attraverso i vari soggetti attuatori all'uopo nominati (ANAS, Geasar, Provincia di Olbia tempio e Comune di Olbia).

Il regime emergenziale è terminato in data 31.12.2012 per effetto del Decreto Legge 15.05.2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15.07.2012, n. 100, che ha coinvolto tutte le gestioni commissariali operanti ai sensi della legge relativa al servizio nazionale di Protezione Civile n. 225/1992 e ss.mm.ii..

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 8.03.2013, n. 56, nel subentro al regime ordinario, ha individuato l'ANAS S.p.A. quale Amministrazione pubblica competente a coordinare gli interventi emergenziali e la Regione Sardegna quale Amministrazione pubblica competente a mantenere e gestire per ulteriori 48 mesi la Contabilità Speciale n. 5440, con intestazione al Presidente della Regione in luogo del Commissario Delegato, consentendo al Presidente di mantenere la propria Struttura operativa, seppur ridotta nel numero dei componenti (da 12 a 5 unità).

Il Decreto del Presidente della Regione 22.03.2013, n. 54, ha quindi individuato tra i componenti della Struttura commissariale il personale adibito al proseguimento delle attività connesse alla gestione della Contabilità Speciale, tra i quali il dirigente responsabile della Struttura che è stata incardinata presso la Direzione Generale dei Lavori Pubblici.

Come detto, la Struttura si occupa anche della gestione e attuazione del "Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Sassari-Olbia" (CIS), sottoscritto in data 6.03.2013 con i ministeri competenti e l'ANAS per dare impulso alle attività realizzative anche in "regime ordinario". In tale contesto, sono stati appaltati anche i restanti interventi, alcuni dei quali sono già in corso di realizzazione.

Il quadro complessivo degli interventi, il cui costo è di circa un miliardo di euro, è costituito dall'intervento di "adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari-Olbia", suddiviso in 10 lotti, numerati dallo 0 al 9, e l'intervento relativo all'allargamento e messa in sicurezza del Ponte sul Rio Padrongianus oltre a quello relativo alle progettazioni per appalto, il cui soggetto attuatore è l'ANAS. A questi interventi si devono aggiungere le opere interessanti l'ampliamento aeroportuale di Olbia, suddivisa in 2 stralci, il cui soggetto attuatore è la GEASAR S.p.A., e l'intervento relativo allo "adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia fra la SS 199 e la SS 125", assegnato al Comune di Olbia, strettamente connesso con il lotto 9 della Sassari-Olbia.

A conclusione del regime commissariale di emergenza erano già stati banditi dal soggetto attuatore ANAS tutti gli 11 appalti, di cui 7 su 10 risultavano già aggiudicati, ed erano stati consegnati i lavori del solo lotto 9. Bandito ed aggiudicato il 1° stralcio degli interventi di competenza della GEASAR.

Durante tutto il 2013, in vigore del Contratto Istituzionale di Sviluppo, sono stati:

- aggiudicati gli ultimi 3 appalti dell'ANAS
- ultimati i lavori dell'intervento relativo all'allargamento e messa in sicurezza del Ponte sul Rio Padrongianus
- approvati i progetti definitivi - esecutivi dei lotti 0, 1, 7 e 8 della Sassari - Olbia
- consegnati i lavori dei lotti 0, 1, 7 e 8 della Sassari - Olbia
- consegnati i lavori del 1° stralcio degli interventi di competenza della GEASAR.

Durante tutto il 2014, invece, sono stati:

- approvati i progetti definitivi- esecutivi dei lotti 3, 5, e 6 della Sassari - Olbia
- consegnati i lavori dei lotti 3, 5 e 6 della Sassari - Olbia
- approvata la perizia suppletiva e di variante del lotto 9.

Attualmente, quindi, dei 10 lotti della Sassari - Olbia 5 lotti (0, 1, 7, 8 e 9) sono in avanzata fase di esecuzione i lavori, per 3 lotti (3, 5 e 6) sono stati già consegnati i lavori e per gli ultimi 2 (2 e 4) stanno per essere approvati i progetti definitivi - esecutivi.

Per il 1° stralcio degli interventi di competenza della GEASAR stanno per essere ultimati i lavori e per il 2° stralcio sta per essere completata la progettazione esecutiva, così come per l'intervento relativo all "adeguamento dello svincolo di accesso ad Olbia fra la SS 199 e la SS 125", assegnato al Comune di Olbia.

## **4.2. Servizio Affari Generali Personale e Bilancio**

Il Servizio Affari generali, bilancio e personale è articolato in tre strutture operative denominate:

- Settore affari generali e legali;
- Settore Bilancio, monitoraggio, controllo contabile finanziario e di gestione;
- Settore personale e controllo degli enti strumentali.

### **Settore affari generali e legali - Competenze e attività**

Il Settore comprende le competenze tipiche degli affari generali (interpellanze, direttive generali, attività di studio e proposte legislative anche in raccordo con i Servizi nelle materie

di specifica competenza) oltre che la trattazione di tutti gli affari legali e il contenzioso di competenza dell'Assessorato; comprende inoltre l'organizzazione delle attività di protocollo, archivio, economato ed assistenza logistica dell'Assessorato.

Le attività inerenti il protocollo si estrinsecano principalmente nella cura della protocollazione in entrata ed in uscita, le funzioni di presa in carico e fascicolazione della posta per il Direttore di Servizio, la spedizione pacchi con licenza all'utilizzo dell'apposito programma informatico, la verifica mensile del riepilogo dei rendiconti postali, la raccolta e trasmissione mensile all'Assessore ed al Direttore Generale delle determinazioni assunte dal Servizio, nonché la protocollazione informatica in entrata ed in uscita e la spedizione della posta e l'attività di presidio della casella di posta certificata.

Il settore coordina anche tutte le attività inerenti l'economato e la gestione dell'hardware e software attribuito all'Assessorato e le attività di Consegnatario dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

L'attività prevalente in termini di complessità delle pratiche e di impegno richiesto, anche nell'anno 2014 è stata senz'altro quella relativa al contenzioso. La predisposizione delle memorie da parte del Settore Affari Generali e legali è quasi sempre preceduta da una relazione sui fatti redatta dal Servizio che ha determinato l'insorgenza del contenzioso. Le memorie redatte, sulla base delle informazioni acquisite sono tese a contrastare, con le necessarie argomentazioni giuridiche, le pretese di controparte. La procedura seguita per la predisposizione delle memorie è sempre caratterizzata da una forte flessibilità, che consente di superare tutte le difficoltà legate all'impossibilità di prevedere sia l'insorgenza dei contenziosi sia le rispettive questioni giuridiche, quasi sempre diverse tra loro, e, soprattutto, i termini, spesso brevissimi, entro i quali è necessario redigere le memorie difensive da inoltrare all'Area Legale.

Di particolare rilevanza si rammentano con riferimento all'anno 2014:

- I nuovi contenziosi instaurati dall'Enel dinanzi al Tribunale Superiore delle acque pubbliche (R.G. nn. 172/2014, 173/2014 e 174/2014), nei quali la RAS e l'Enel rivendicano reciprocamente il possesso e il diritto allo sfruttamento per uso idroelettrico delle centrali idroelettriche attualmente gestite dall'Enel in Sardegna. L'Enel in particolare ha censurato la legittimità costituzionale della l.r. 19/2006, artt. 11 e 30, che ha consentito alla RAS di inserire le dighe nel sistema idrico multisettoriale, determinando la decadenza delle concessioni idroelettriche in capo ad Enel. Quest'ultima ha sostenuto inoltre che la naturale scadenza dei titoli concessori in proprio possesso deve intendersi prorogata al 2029 ai sensi dell'art. 12, comma, 6 del D.Lgs 79/1999 (c.d. Decreto Bersani). Da segnalare, in conseguenza dell'instaurazione dei contenziosi citati, vi è la nuova proposta transattiva dell'Enel che prevede la composizione di tutte le controversie con la costituzione di una società mista RAS/Enel, per il cui esame è stato ritenuto opportuno acquisire le necessarie, preliminari informazioni tramite un operatore specializzato che a breve riceverà l'incarico con apposita delibera di Giunta.

-Tra le istruttorie relative a controversie sorte nel corso dell'anno si segnala anche una causa di risarcimento danni conseguente a mobbing intentata da una dipendente regionale assegnata ad un ufficio periferico. La complessità dell'argomento risiede nella necessità di stabilire fin dove l'attività del Direttore del Servizio rientri nella lecita attività di organizzazione dell'ufficio e del personale e quando invece travalica tale limite con atti illegittimi posti in danno del dipendente;

-L'istruttoria e la redazione di richieste all'Area Legale su questioni particolarmente complesse, tra le quali si segnalano: 1) problematica relativa alle competenze dei Servizi del Genio Civile in materia di nulla osta idraulico ex art. 93 del R.D. n. 533 del 1923; 2) Competenza del Servizio del Genio Civile ad applicare le sanzioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 12/2007; 3) Competenza al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 2 della legge 64/1974 relativa alla perimetrazione delle aree dei Comuni da consolidare.

- Si segnala, inoltre, che ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 35, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", si è proceduto ad aggiornare i procedimenti amministrativi dell'Assessorato a rilevanza esterna, dopo aver verificato la completezza dei dati riportati nelle schede informative relative ai procedimenti stessi.

### **Settore Bilancio, monitoraggio, controllo contabile finanziario e di gestione – Competenze e attività**

Il Settore ha competenza in materia di bilancio e di legislazione finanziaria, cura la predisposizione di tutti i documenti relativi alla manovra di bilancio dell'Assessorato ed alla manovra di assestamento dello stesso.

Ha competenza generale riguardo alle procedure di gestione contabile della spesa e di accertamento delle entrate previste dalla legge di contabilità regionale, in particolare tutte quelle che comportano la variazione delle poste di bilancio attraverso l'adozione di provvedimenti amministrativi.

Un attività di particolare rilevanza che ha caratterizzato l'anno 2014 è stata quella relativa alle attività connesse alla gestione del plafond di spesa assegnato per il rispetto del patto di stabilità.

Ciò ha comportato, mediante l'utilizzo di uno spreadsheet di produttività personale, la progettazione e realizzazione di un sistema di cartelle condivise con i singoli Servizi della Direzione generale ad accesso differenziato che i singoli servizi erano chiamati ad alimentare con le richieste di pagamento aventi carattere di certezza, liquidabilità ed esigibilità. A seguito di tali operazioni, il settore provvedeva a far confluire in maniera ordinata cronologicamente o per tipologia di spesa o altra tipologia in relazione ad esigenze contingenti e nel rispetto di apposite direttive assessoriali, in unica cartella riassuntiva che veniva utilizzata per generare le autorizzazioni alla spesa per i singoli Servizi.



Contestualmente veniva alimentata e monitorata la funzionalità del SIBAR di attribuzione dei singoli budget di spesa ai diversi Servizi della Direzione generale.

La metodologia descritta è stata adottata anche per le somme oggetto di riassegnazione.

Tale sistema organizzativo e gestionale ha consentito di governare in maniera ordinata il plafond di spesa attribuito all'Assessorato, consentendo di smaltire in ordine cronologico, le richieste di pagamento pervenute, salvo rari casi, quali ad esempio quello relativo ad enti pubblici che rappresentavano problematiche concrete di sfioramento del proprio patto di stabilità.

Nell'ambito delle problematiche riguardanti l'utilizzo delle Risorse Comunitarie (POR) e del Piano di Azione e Coesione (PAC) svolge le funzioni connesse al controllo di primo livello sugli interventi a regia ed a titolarità regionale.

Nel corso dell'anno, si sono svolte diverse attività di controllo relative a progetti a Regia Regionale e a Titorarietà, portando le stesse a conclusione. Sono stati inoltre svolti controlli anche su progetti Retrospettivi (n. dei quali due, a titolarità regionale, sono stati particolarmente impegnativo a causa dei ridotti tempi disponibili per completare il controllo in relazione alla pressante esigenza manifestata dall'Autorità di Gestione del POR FESR di operare al fine certificare quanta più spesa nel pericolo del non raggiungimento dell'obiettivo minimo dell'n+2, e dell'assenza di numerosa documentazione che, in via del tutto eccezionale, è stata acquisita direttamente presso diversi uffici regionali.

I controlli si sono conclusi o con la produzione di un rapporto di controllo e l'inserimento dei risultati delle verifiche sul sistema SMEC o con la richiesta di integrazione e chiarimenti trasmessa al responsabile di linea di attività.

Il settore ha inoltre competenze in materia di custodia e gestione delle partecipazioni azionarie regionali. In particolare sono annualmente trasmesse all'Assessorato degli Enti Locali tutte le informazioni e la documentazione relative alle variazioni subite nel corso dell'anno dalla partecipazione regionale nella società ABBANOA S.p.A., gestore unico del Servizio Idrico Integrato. Nel corso del 2014, con riferimento al Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato, il Settore è stato impegnato nelle attività relative alle procedure di salvataggio e ristrutturazione della Società ABBANOA S.p.A. in applicazione del disposto dell'art. 6 della legge regionale 12/2011. In particolare è previsto l'intervento del Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio con riferimento alla ricapitalizzazione del Gestore Unico con un importo complessivo di 187 milioni di euro di cui a carico regionale, nell'arco degli anni 2011-2014 di complessivi 142 milioni di euro. La misura, inserita all'interno del Piano di Ristrutturazione della società Abbanoa e oggetto di notifica alla Commissione Europea in quanto considerata aiuto di stato, è stata approvata dalla Commissione Europea con la decisione C(2013) 4916.

Con riferimento alla questione Abbanoa occorre rilevare, al di là dei fatti specifici soprarichiamati, che essa comporta un impegno continuativo del settore che è connesso sia alla complessità della materia che alla rilevanza dell'impegno finanziaria della Regione.

Tramite l'attività prestata dai Referenti per il Controllo Interno di Gestione, incardinati nel settore viene garantito il supporto alla Direzione Generale in tutte le attività connesse alla predisposizione dei Programmi Operativi Annuali ed all'assegnazione degli obiettivi gestionali operativi ai Direttori di Servizio. Procede inoltre al monitoraggio, caricamento ed aggiornamento su sistema SAP SIBAR SCI degli obiettivi gestionali operativi attribuiti ai Servizi. Nell'ambito delle competenze assegnate al Settore in particolare nel corso del 2014 sono stati individuati e successivamente caricati a sistema gli obiettivi gestionali operativi assegnati ai Dirigenti dell'Assessorato e individuati i macro obiettivi a livello di Direzione Generale.

### **Settore personale e controllo degli enti strumentali – Competenze e attività**

Il settore ha competenza in materia di personale, di controllo sull'attività dell'Ente Acque della Sardegna, di organizzazione e funzionamento dell'U.R.P. dell'assessorato dei Lavori Pubblici in raccordo con il corrispondente U.R.P. della Presidenza e di formazione.

L'attività in materia di personale ordinariamente si è concretizzata nella gestione operativa di tutte le fattispecie previste dalla normativa nazionale e regionale in materia (Ferie, permessi, malattie ordinarie e gravi patologie, maternità, astensioni obbligatorie e facoltative, congedi, regolamentazione lavoro straordinario e missioni esclusa gestione budget), oltre a riguardare l'organizzazione ed ottimizzazione della gestione del personale con il sistema integrato di gestione del personale SIBAR HR.

E' stata inoltre, curata l'istruttoria delle richieste di autorizzazione a svolgere incarichi esterni. Si è provveduto alla predisposizione dei provvedimenti relativi all'attribuzione degli incarichi, all'espletamento di tutte le procedure relative alla liquidazione ed al pagamento della retribuzione di rendimento; si è garantito il supporto operativo per la valutazione dei dipendenti ed il supporto alla Direzione Generale relativo al procedimento di valutazione della dirigenza.

Il settore ha curato la predisposizione degli atti di attribuzione di funzioni dirigenziali in sostituzione, ex art. 30, L.R. n. 31/1998.

Nel 2014, il settore ha supportato l'attività della Direzione Generale volta allo svolgimento del processo di riorganizzazione dell'Assessorato: nella fase della predisposizione della bozza di decreto assessoriale da inviare all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della regione, nei rapporti con le associazioni sindacali e nella redazione definitiva del decreto di riorganizzazione.

In materia di formazione professionale il settore, in quanto la responsabile del settore riveste anche il ruolo di referente per la formazione, ha curato i processi di aggiornamento e

formazione del personale, tramite rilevazione dei bisogni formativi e avvio alle attività formative.

L'attività summenzionata si concretizza in un rapporto di costante interlocuzione da una parte con i servizi di questo assessorato e dall'altra con il servizio competente in materia di formazione della Direzione Generale dell'organizzazione e del personale sia nell'avvio alla formazione dei dipendenti alle attività promosse direttamente da quest'ultima Direzione sia nell'attivazione della procedura per ottenere il nulla osta alla frequenza in orario di lavoro dei corsi organizzati all'esterno e non comportanti oneri per l'amministrazione regionale, da rilasciare a cura della medesima Direzione.

Relativamente all'avvio alla formazione dei dipendenti alle attività promosse direttamente dalla Direzione Generale dell'organizzazione e del personale, la stessa presuppone l'iscrizione tramite l'inserimento dei dati in un apposito sistema informatico attivato di recente, denominato SAP-TEM, al quale provvede il settore.

E' d'obbligo evidenziare che, contrariamente all'anno 2013, in cui l'attività formativa era molto diminuita quantitativamente in seguito alle misure di contenimento della spesa, di cui al decreto legge n. 78/10, convertito nella legge 122/10, ed alle delibere di Giunta regionale che avevano previsto una consistente riduzione di spesa, attualmente l'attività ha avuto un incremento proprio grazie alla possibilità per i dipendenti di frequentare, previo rilascio di nulla osta, corsi e seminari attivati da organismi esterni non comportanti alcun onere finanziario per l'amministrazione..

Per quanto concerne l'U.R.P., dall'attività di monitoraggio, svolta trimestralmente dal settore, emerge che l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato dei Lavori Pubblici nel corso dell'anno 2014 ha avuto 964 contatti, di cui 712 contatti telefonici, 244 contatti tramite posta elettronica (e-mail) e 8 contatti front-office; tra questi, 22 contatti hanno riguardato richieste di accesso agli atti.

Con riferimento alle tematiche trattate, oggetto dei quesiti posti e delle richieste di informazioni, si segnala una netta prevalenza della materia relativa ai mutui, contributi in genere e contributi inerenti le barriere architettoniche. Nell'ultimo trimestre del 2014 un sensibile incremento dei contatti si è avuto con la pubblicazione dell'avviso per la presentazione di progetti per opere pubbliche di pronta cantierabilità da finanziare con i fondi relativi al PO FESR 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. 47/16 del 25.11.2014.

#### **4.2.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Il Programma Operativo del 2014, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici individua alcuni obiettivi precisi attribuiti ai Servizi dell'Assessorato.

Al Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio sono stati attribuiti i seguenti obiettivi operativi oggetto di valutazione:

**OGO 20140112** - Controllo dell'attività dell'ENAS mediante l'implementazione del Piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11.2.2014;

**OGO 20140113** - Attività di Verifica e Monitoraggio PDR e piano di Capitalizzazione della società ABBANOVA;

**OGO 20140114** - Ricognizione ed esame delle procedure espropriative ex ESAF non concluse finalizzate alla regolarizzazione delle stesse anche mediante l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis T.U.E.

**OGO 20140116** - Coordinamento dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi di competenza dei diversi C.D.R. dell'assessorato in attuazione a quanto disposto dalla L.F.2014;

#### 4.2.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il Servizio AA.GG non gestisce fondi comunitari

#### 4.2.3. Normativa di riferimento

L.R. 11/2006; L.R. 14/95; L.R. 31/98; DPR 327/2001; Dlgs 163/2006; L.R. 5/2007; DPR 445/2000; Dlgs 286/1999; L.R. 12/2010.

## LE ATTIVITA' E I RISULTATI

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, Personale e Bilancio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140112	Controllo dell'attività dell'ENAS mediante l'implementazione del Piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11.2.2014	Raggiunto nei tempi
20140113	Attività di Verifica e Monitoraggio PDR e piano di Capitalizzazione della società ABBANOVA;	Raggiunto prima dei tempi
20140114	Ricognizione ed esame delle procedure espropriative ex ESAF non concluse finalizzate alla regolarizzazione delle stesse anche mediante l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis T.U.E.	Non raggiunto
20140116	Coordinamento dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi di competenza dei diversi C.D.R. dell'assessorato in attuazione a quanto disposto dalla L.F.2014;	Raggiunto nei tempi

## **OGO 20140112 - Controllo dell'attività dell'ENAS mediante l'implementazione del Piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11.2.2014**

L'obiettivo è stato raggiunto tramite la proposta di D.G.R. "L.R. n. 14/1995. Funzioni di indirizzo e controllo. Definizione degli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione dell'Ente Acque della Sardegna. Delib. G.R. n. 5/49 del 11.2.2014. Piano indicatori. Integrazione target.", con cui si è proceduto ad integrare la delibera summenzionata con l'adozione dei target relativi agli obiettivi fissati per gli anni 2014-2016.

Infatti, nella precedente delibera citata, la Giunta regionale si riservava l'implementazione del citato piano indicatori con i dati relativi agli ultimi valori osservati ed ai target non appena l'Ente, di seguito alla chiusura dell'anno in corso, avesse rilevato i dati relativi all'anno 2013, utili come punto di riferimento per la definizione dei target relativi agli obiettivi individuati.

Di seguito alla comunicazione da parte dell'ente dei dati relativi all'anno 2013 da utilizzare come punto di riferimento per la definizione dei target relativi agli obiettivi individuati, e di concerto con l'Ente e con il supporto del Servizio Infrastrutture per gli aspetti tecnici connessi con specifiche attività dell'Ente e tesaurizzando l'attività svolta nell'esame degli allegati degli atti di bilancio e degli atti relativi al controllo dello stesso, è stata predisposta una proposta di delibera da presentare alla Giunta Regionale nei termini previsti per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, proposta che l'Organo politico ha però valutato di sospendere temporaneamente.

## **OGO 20140113 - Attività di Verifica e Monitoraggio PDR e piano di Capitalizzazione della società ABBANOA**

### Attività di verifica e monitoraggio del Piano di Ristrutturazione

In riferimento alle attività di verifica e monitoraggio si evidenzia che la Regione Sardegna esercita le attribuzioni di azionista della Società (attraverso il diritto di voto in Assemblea, anche con riguardo alla nomina dell'organo di amministrazione della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico). Per contro, non essendo la società Abbanoa S.p.A. organismo in house providing della Regione Sardegna, ma dell'ex A.A.T.O, ora Ente di Governo dell'ambito della Sardegna, ai sensi della legge regionale n. 4/2015, le attribuzioni relative al controllo analogo spettano a quest'ultimo.

In merito alle attività di controllo esercitate sulla società nel corso del 2014, con particolare riferimento a quelle connesse all'attuazione del Piano di Ristrutturazione, come richiesto dalla Commissione Europea in sede di approvazione del medesimo, si evidenzia che in data 31/12/2013 il Servizio Affari Generali, personale e bilancio - ha affidato alla SFIRS S.p.A. l'incarico di fornire all'Amministrazione regionale l'assistenza tecnica ed il supporto necessari sia per l'attività di capitalizzazione della Società che per l'effettuazione delle attività di monitoraggio e controllo richieste dalla Commissione Europea e dei report sull'evoluzione delle condizioni finanziarie della medesima Società.

In particolare l'attività di controllo si è esplicata nelle seguenti attività:

- esame dei seguenti report periodici: report conto economico, stato patrimoniale, investimenti e debiti verso altri finanziatori, crediti commerciali, aging dei crediti vs clienti e debiti vs fornitori, debiti verso banche, debiti verso fornitori, debiti verso Enti pubblici, flussi monetari. Indicatori di efficienza (previsione di riduzione perdite amministrative, gestione integrata cliente, gestione attiva delle perdite fisiche di acqua potabile); relazione illustrativa dello stato di attuazione degli interventi sui processi del ciclo passivo;
- esame del bilancio annuale e delle relative relazioni sulla gestione degli amministratori, del collegio sindacale e del revisore legale dei conti, nonché degli eventuali bilanci infrannuali dovessero essere predisposti, accompagnati dalle relative relazioni;
- lettura dei verbali delle assemblee dei soci, delle determinazioni dell'amministratore unico, dei verbali del collegio sindacale e del revisore legale;
- predisposizione sulla base dei report di cui sopra, dei rapporti informativi sullo stato di attuazione del piano di ristrutturazione.

In seguito a dette attività è stata già predisposta la prima relazione annuale informativa prevista dalla Decisione CE che ha autorizzato l'intervento di ristrutturazione del Gestore, inviata alla Commissione Europea in data 13/02/2014, nella quale sono state fornite dettagliate informazioni relative, in particolare, alle seguenti tematiche:

1. Esame degli indicatori fisici di risultato:
  - a) gestione della conoscenza;
  - b) prevenzione e riduzione delle perdite amministrative;
  - c) gestione integrata del cliente;
  - d) gestione attiva delle perdite fisiche di acqua potabile.
2. Esame dell'evoluzione della situazione economico finanziaria.
3. Bilancio al 31/12/2012 – situazione contabile al 30/09/2013 e Piano di Ristrutturazione al 31/12/2013.

Inoltre, nel mese di giugno 2014 è stata prodotta dalla SFIRS una prima relazione periodica di monitoraggio sull'attuazione del P.d.R. di Abbanoa avente ad oggetto l'esame della documentazione contabile (report) della Società, aggiornata alla data del 31/12/2013.

Si è attualmente in attesa dell'imminente rilascio da parte della SFIRS della relazione periodica di monitoraggio sui report contabili al 30/09/2014 trasmessi dalla Società, che costituirà altresì la base per la predisposizione della seconda relazione da trasmettere annualmente alla Commissione Europea

### Attività di capitalizzazione del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato

Nell'ambito delle competenze connesse alla titolarità della partecipazione azionaria, nel corso degli anni dal 2012 al 2014, l'Assessorato è stato impegnato nelle attività a sostegno del processo di riforma del Servizio Idrico Integrato in Sardegna (S.I.I).

Infatti, in considerazione della grave situazione finanziaria e gestionale della società Abbanoa S.p.A., Gestore Unico del S.I.I. nel corso del 2012, la Regione ha presentato all'attenzione della Commissione Europea il Piano di Ristrutturazione predisposto dalla società che prevedeva, tra le altre misure, un intervento di capitalizzazione finanziato con risorse regionali (art. 6 L.R. 12/2011 e art 4 L.R. 6/2012), l'intervento di ristrutturazione rientrava tra quelli assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato.

Al termine della lunga istruttoria, conclusa dagli Uffici CE nel mese di luglio 2013, con decisione CE C(2013)4986 del 31.07.2013, è stato approvato il Piano di Ristrutturazione della Società ed avviato, nell'ultimo trimestre dell'anno, il processo di capitalizzazione ivi previsto.

E' di seguito esposta la tabella finanziaria della capitalizzazione come prevista dal Piano di Ristrutturazione per la quale, in attuazione delle leggi sopra menzionate è già stata erogata una spesa, sino a tutto il 2014, di 142 milioni di euro.

ANNUALITA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Capitalizzazione in .000 di €	14.000	45.000	55.000	28.000	20.000	15.000	10.000

Nel corso del 2014 si è provveduto alla sottoscrizione ed al versamento delle quote di capitalizzazione relative alle annualità 2013 e 2014, per un totale di € 83.000.000, portando la quota di partecipazione della Regione al 65,41%.

Pertanto, ad oggi, la Regione ha provveduto a sottoscrivere e liberare azioni di nuova emissione per un importo pari a € 142.000.000,00, che corrispondono alle prime quattro rate annuali previste dal Piano di Ristrutturazione, finanziate dalle leggi regionali n. 12/2011 e 6/2012.

#### **OGO 20140114 - Ricognizione ed esame delle procedure espropriative ex ESAF non concluse finalizzate alla regolarizzazione delle stesse anche mediante l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis T.U.E.**

L'obiettivo si proponeva l'acquisizione in modo congiunto - cioè da parte dell'Assessorato e della Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna - al patrimonio comunale, delle aree occupate *sine titulo* da Abbanoa S.p.A. per lo svolgimento del servizio idrico integrato. Benchè la competenza ad acquisire le aree

in sanatoria facesse interamente capo all'allora Gestione commissariale (poi soppressa a decorrere dal 01/01/2015, a cui, ai sensi della l.r. 4/2015, è subentrato il nuovo ente di governo dell'ambito), la collaborazione dell'Assessorato, e quindi l'acquisizione congiunta delle aree, è stata ritenuta opportuna per superare il conflitto di competenza che, al riguardo, si era venuto ad instaurare, tra l'Assessorato e la Gestione commissariale.

L'attività programmata per il raggiungimento dell'obiettivo – che non è stata attuata per la mancata collaborazione della Gestione commissariale - era stata definita come segue:

-esame congiunto RAS-Gestione commissariale di ciascuna pratica per stabilire se le aree erano già state già acquisite per usucapione o se si fosse resa necessaria la loro acquisizione utilizzando la procedura di cui all'art. 42 bis T.U.E.;

-Consegna alla Gestione commissariale, per i successivi adempimenti, delle pratiche via via esaminate. Gli adempimenti dell'ATO sarebbero dovuti consistere in questo: a) nel caso in cui fosse maturata l'usucapione, intestare la proprietà delle aree ai comuni interessati senza pagare alcun corrispettivo, previa acquisizione, se necessario, di sentenza dichiarativa della proprietà; b) nei casi in cui non fosse maturata l'usucapione, valutare la persistenza dell'interesse pubblico delle opere idriche, quantificare il corrispettivo da pagare ai privati proprietari, predisporre il provvedimento di acquisizione sanante che poi sarebbe stato firmato congiuntamente alla RAS;

-Richiesta di apposito stanziamento nel bilancio regionale delle somme, che sarebbero dovute essere trasferite alla Gestione commissariale, necessarie per l'acquisizione delle aree;

-Emanazione, con firma congiunta RAS-Gestione commissariale, dei provvedimenti di acquisizione e iscrizione delle aree, a cura della Gestione commissariale, nel patrimonio comunale.

L'attività, come accennato, non ha avuto seguito a causa del rifiuto (formalizzato in ultimo con nota . n. 2219 del 04/06/2014) opposto dalla Gestione commissariale, di procedere congiuntamente con l'Assessorato. Quest'ultimo, pertanto, constatato il consolidarsi del conflitto di competenza, ha ritenuto di effettuare un ulteriore approfondimento normativo e giurisprudenziale, in esito al quale, dopo aver ottenuto anche il parere favorevole da parte del Servizio Espropriazioni (nota . n. 2219 del 04/06/2014), ha predisposto apposita delibera di Giunta, poi adottata con D.G.R. 36/34 del 30/09/2014. Con tale delibera, in forza del potere interpretativo (l.r. 31/1998) e dello specifico potere di indirizzo in materia di servizio idrico (l.r.29/1997) della Giunta regionale, la competenza in argomento è stata interamente posta in capo alla Gestione commissariale, esonerando conseguentemente la Direzione Generale dei LL.PP. dal compiere le attività inizialmente programmate nell'O.G.O..



**OGO 20140116 - Coordinamento dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi di competenza dei diversi C.D.R. dell'assessorato in attuazione a quanto disposto dalla L.F.2014;**

Nell'ambito delle attività attribuite alla competenza del Servizio Affari Generali, personale e bilancio per il raggiungimento dell'obiettivo si forniscono i seguenti elementi informativi:

- In data 08/11/2014 il Servizio Affari generali, personale e bilancio ha tempestivamente trasmesso a tutti i Direttori di Servizio la nota della Ragioneria regionale prot. n. 36012 del 04/11/2014 che, facendo seguito alla circolare di chiusura dell'esercizio 2013, forniva l'elenco dei residui oggetto di riaccertamento unitamente ad un vademecum operativo.
- In più riunioni con la Ragioneria regionale tenutesi in data 14/03/2014, 29/05/2014 e 25/07/2014 il Servizio ha approfondito le problematiche connesse agli adempimenti previsti dall'articolo 1, commi 2 e seguenti della L.R. 7/2014 ed allo stato di avanzamento delle attività di riaccertamento di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.
- In data 21/03/2014 con circolare prot. n. 10272 del 21/03/2014, nell'ambito delle iniziative di coordinamento dei vari Servizi sono state rilasciate dalla Direzione generale, le Direttive operative per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. E' stato fornito inoltre uno schema di sintesi che evidenziava le criticità fino ad allora rilevate dalla Ragioneria per singolo centro di responsabilità della spesa.
- Sempre nell'ambito delle attività di coordinamento, al termine delle attività di riaccertamento ed a seguito delle verifiche effettuate sui residui ancora aperti in bilancio è stata emanata una ulteriore circolare della Direzione Generale dei Lavori Pubblici prot. n. 28621 del 13/08/2014 con la quale sono
- state fornite ulteriori indicazioni volte a consentire l'eliminazione, prevista per legge, di quei residui passivi di importo inferiore a 2.000 euro relativi ad impegni assunti nell'anno 2012 o precedenti.

**4.2.4. L'attività di controllo su ENAS**

**4.2.5. Normativa di riferimento**

L.R. 25 maggio 1995, n. 14 "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali"; L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 1, comma 23( Legge Finanziaria 2010); D.G.R. n. 21/44 del 3 giugno 2010.

#### 4.2.6. Le attività e i risultati

Relativamente all'attività di controllo dell'Ente Acque della Sardegna (E.N.A.S.), ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 14 del 1995 viene svolto un "controllo preventivo di legittimità e di merito" sugli atti di cui alla lett. a) e segg. del comma 1 dello stesso articolo, tra i quali sono previsti i programmi di attività, i bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi, i regolamenti interni, gli atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro. La legge regionale 28 dicembre 2009, al comma 23 dell'art. 1 ha ampliato gli atti soggetti al controllo includendovi tra gli altri gli incarichi di consulenza, esclusi, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 21/44 del 3.06.2010, quelli di affidamento di consulenza comportante un onere massimo di euro 30.000, al netto dell'IVA e di eventuali oneri accessori.

Nel corso dell'anno 2014, l'attività di controllo del settore si è sviluppata sulle seguenti tematiche.

##### *Controllo sui bilanci dell'ente.*

L'attività, svolta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett b) della L.R. n. 14/1995, si è tradotta nei seguenti atti:

- **Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) 17.1.2014, n. 1/17**, con cui è stata data immediata esecutività alla deliberazione dell'ente concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio relativamente all'anno 2014 per i mesi di gennaio e febbraio.

- **D.G.R. 27.2.2014, n. 8/8**, con cui è stata data immediata esecutività alla deliberazione dell'ente concernente l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 e pluriennale 2014-2016.

- **D.G.R. 23.12.2014, n. 52/46**, con cui è stata data immediata esecutività alla deliberazione dell'ente concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio relativamente all'anno 2015 per i mesi di gennaio e febbraio.

Relativamente al controllo sulla deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Ente n. 28 del 29.9.2014 relativa all'approvazione del Conto Consuntivo esercizio 2013 è stata svolta un'attività istruttoria di controllo che, in particolare, ha portato ad approfondire la tematica delle spese per alcune consulenze, le quali, tuttavia, sono risultate rientranti o nell'ipotesi esente da controllo (importo inferiore ai 30.000,00 euro come sopra specificato) o stipulate sotto forma di appalti di servizi di importo inferiore rispetto ai contratti da sottoporre a controllo. All'atto contabile, non risultando passibile di richiesta di annullamento o riesame, è stata fatta acquisire esecutività per decorrenza dei termini, come previsto dalla stessa L.R. n. 14/1995.

*Controllo sugli organi dell'ente.*

L'attività, svolta ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 6.12.2006, n. 19, si è tradotta nei seguenti atti:

- **D.G.R. 28.10.2014, n. 43/29**, proposta di concerto con la Presidenza della Regione, con cui è stato dato mandato alla Presidenza della Regione affinché avviasse il procedimento di annullamento, in autotutela, della deliberazione della Giunta regionale n. 4/37 del 5 febbraio 2014 e contemporaneamente è stato nominato un Commissario straordinario con il compito, tra l'altro, di provvedere all'assolvimento degli adempimenti inerenti alla corretta approvazione dello statuto da effettuarsi ai sensi del comma 2 dell'art. 19 della L.R. 6 dicembre 2006, n. 19.

L'adozione della delibera appena citata si è resa necessaria per l'eliminazione di un vizio procedurale nel procedimento adottato per modificare lo Statuto dell'ente, consistente nel tralasciare il passaggio dell'invio della proposta di Statuto al Consiglio Regionale per l'emanazione del parere a cura della Commissione consiliare competente, in violazione dell'art. 19 della L.R. 6 dicembre 2006, n. 19.

- **D.G.R. 2.12.2014, n. 48/5**, proposta di concerto con la Presidenza della Regione, con cui è stata annullata, in autotutela, la deliberazione della Giunta regionale n. 4/37 del 5 febbraio 2014, e contemporaneamente è stato conferito mandato al Commissario straordinario dell'Ente Acque della Sardegna di presentare all'assessorato regionale dei lavori pubblici una nuova proposta di statuto dell'Ente nel rispetto degli indirizzi nella stessa contenuti, ai fini della prosecuzione del relativo procedimento di approvazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. n. 19/2006.

Con questa delibera, in occasione della modifica dello Statuto nel prevedere la sostituzione del Consiglio di Amministrazione con l'Amministratore Unico, sono stati dettati da parte della Giunta Regionale degli indirizzi relativi ai requisiti, durata in carica e compenso dell'Amministratore Unico, in precedenza non precisamente contemplati.

- **D.G.R. 23.12.2014, n. 52/19**, con cui è stato approvato lo schema del nuovo Statuto, che recepisce gli indirizzi dettati dalla Giunta, e se ne dispone la trasmissione alla Commissione consiliare competente per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. n. 19/2006.

*Indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza dell'ente*

L'attività, svolta ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio, n. 14, e della D.G.R. 18.8.2011, n. 34/15, si è tradotta nei seguenti atti:

- **D.G.R. 11.2.2014, n. 5/49**, con cui sono stati definiti gli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione dell'Ente Acque della Sardegna, tradotti in un piano degli indicatori.

Nell'adozione di questa delibera ci si è avvalsi del potere della Giunta regionale di impartire agli enti direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, sul rispetto delle quali poi vigila l'assessore competente per materia verificando la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta e valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

La Giunta Regionale con delibera n. 34/15 del 18.08.2011, in esecuzione delle riforme statali in tema di armonizzazione di bilanci e di valutazione dell'azione amministrativa ha dettato le linee per una ridefinizione della programmazione sia dei contributi di funzionamento per l'attività istituzionale degli enti che dei trasferimenti per attuazione di progetti.

Detta programmazione si basa su un sistema di valutazione di efficacia delle politiche delegate agli organismi finalizzato all'ottimizzazione delle risorse disponibili ed all'incremento del livello di efficienza possibile illustrando con adeguati indicatori la connessione tra risorse e risultati.

Poiché il sistema degli indicatori è strettamente connesso al sistema di obiettivi che l'amministrazione regionale ha da realizzare attraverso l'attività dell'Ente, sono stati individuati, nell'ambito di specifiche linee di attività svolte dallo stesso, alcuni obiettivi generali nella gestione dell'Ente Acque della Sardegna in coerenza con quanto disposto dagli atti di programmazione regionale e comunitaria.

La delibera, quale atto di indirizzo ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, definisce gli obiettivi generali e gli indirizzi strategici per la gestione dell'Ente che, con i rispettivi indicatori formano oggetto di un piano, il cui schema viene pure approvato in allegato, che si intende riferito all'anno di esercizio del bilancio di previsione tale da consentire una valutazione dei risultati in termini di efficienza.

#### *Trasferimenti all'ente*

L'amministrazione regionale riconosce all'Ente per le finalità di cui all'art. 21, comma 2 della Legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, cioè come contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso dei trasferimenti finalizzati a supportare un'efficace politica tariffaria indirizzata ad una generalizzata riduzione del costo dell'acqua con particolare riferimento a quella destinata per uso civile ed irriguo.

Nell'anno 2014 sono stati trasferiti all'ente €. 18.000.000,00, come trasferimento di parte corrente a destinazione non vincolata.

### **4.3. Servizio Appalti, Contratti e Segreteria U.T.R.**

Il Servizio Appalti, Contratti e Segreteria U.T.R. è articolato in due strutture operative denominate

- Settore Albo regionale Appaltatori, Segreteria dell'Unità Tecnica Regionale (UTR) e Osservatorio
- Settore dei Contratti e degli Appalti.

Il Servizio svolge funzioni di amministrazione attiva, di consulenza e supporto ai Servizi dell'Assessorato in materia di contrattualistica pubblica, consultiva sui progetti di opere pubbliche, tramite l' U.T.R. (Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici), essendo ubicata nel presente Servizio anche la segreteria di detto Organo consultivo. E' incardinata inoltre presso questo Servizio la Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Contratti pubblici, che svolge anche la funzione di referente regionale per le opere incompiute. Sono, infine, allocate presso il Servizio le funzioni di Ufficiale Rogante dell'Assessorato dei Lavori pubblici.

Le funzioni di amministrazione attiva consistono prevalentemente: nella gestione delle gare d'appalto finalizzate all'individuazione degli operatori economici cui affidare gli appalti pubblici di lavori e servizi di ingegneria e architettura; nella qualificazione degli operatori che operano nel mercato degli appalti pubblici di lavori e servizi di ingegneria, attraverso il sistema degli "Elenchi di operatori economici"; nella gestione dei procedimenti finalizzati all'erogazione dei contributi a fondo perduto per l'acquisizione della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 da parte degli esecutori di lavori pubblici.

Notevole rilievo assumono le attività di analisi e studio, propedeutiche alla elaborazione di circolari, disegni di legge di settore e di atti di indirizzo interpretativi e applicativi della normativa regionale di settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, lett. b) della Lr 31/1998, in particolare a seguito degli

incessanti interventi del legislatore sul Codice dei contratti e relativo regolamento di attuazione.

#### **Settore Albo regionale Appaltatori, Segreteria dell'Unità Tecnica Regionale (UTR) e Osservatorio**

Il Settore, pur avendo cessato di svolgere le attività di qualificazione delle imprese che operano nel territorio regionale, nel campo dei lavori pubblici, ha acquisito competenze nuove in materia di sistemi di qualità, attraverso la gestione – in attuazione della legge regionale 4 agosto 2011, n. 17, articolo 5 (recante "Incentivi alla certificazione di qualità") - dei procedimenti finalizzati all'erogazione dei contributi a fondo perduto per l'acquisizione della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN

ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, con uno stanziamento complessivo di euro 2.000.000 per ciascuno degli anni 2012 e 2013 (UPB S07.01.001), per un totale di euro 4.000.000,00..

Le attività svolte dal Settore Albo regionale Appaltatori, Segreteria dell'Unità Tecnica Regionale (UTR) e Osservatorio" nell'anno 2014 possono essere così riassunte:

Bando qualità: il procedimento per l'erogazione del contributo qualità si è svolto secondo modalità standardizzate, con l'ausilio di un programma informatico, nell'ottica di semplificare e accelerare la definizione dell'Elenco delle imprese ammesse al beneficio.

Il procedimento è, complessivamente, articolato nelle seguenti fasi:

- caricamento istanze pervenute tramite programma informatico;
- fase istruttoria delle istanze pervenute, con analisi e valutazione dei progetti presentati;
- ricognizione criticità, esame problematiche di inquadramento delle tipologie di attività proposte e avvio interlocuzioni con le imprese interessate;
- sub-procedimento di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di istanza;
- validazione finale delle istanze pervenute, ammesse al beneficio;
- approvazione degli elenchi delle imprese esecutrici di lavori, ammesse ad accedere ai benefici del bando.

Concluse le predette attività, opportunamente verbalizzate, si è passati alla fase dell'impegno di spesa e relative liquidazioni, sulla base delle rendicontazioni presentate dai beneficiari.

In riferimento al primo "Bando Qualità" (pubblicato il 13 gennaio 2012) sono pervenute 233 richieste di contributo; in riferimento al secondo "Bando Qualità" (pubblicato il 9 agosto 2012) sono pervenute 316 richieste di contributo per entrambe i bandi sono state impegnate risorse che ammontano complessivamente a euro 1.128.212,22.

Non è stato possibile procedere alla pubblicazione di un nuovo bando in quanto le leggi di bilancio e finanziaria di competenza non hanno previsto ulteriori stanziamenti di risorse finanziarie.

Su un totale di 549 richieste pervenute, sono state liquidate 313 richieste di contributo delle quali 40 nel 2014.

Sono state, inoltre, esaminate e archiviate nell'anno 2014 (previa comunicazione ai richiedenti) le richieste di seguito indicate:

n. 122 in quanto non conformi al bando

n. 112 in quanto risultate incomplete della documentazione prevista dal bando.

Qualificazione: sono state svolte le attività necessarie alla chiusura dell'Albo regionale appaltatori e, in particolare: restituzione dei contributi alle imprese per le quali non risultava conclusa con esito positivo la pratica di qualificazione; interlocuzioni con le SOA per

problematiche afferenti alla qualificazione di soggetti già in possesso dell'ARA; riscontro alle istanze di accesso da parte di imprese e SOA anche nel corso dell'anno 2014.

Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici (U.T.R.): l'attività dell'Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici si è svolta, nell'anno 2014, in 5 (cinque) sedute, in cui sono stati esaminati 18 (diciotto) progetti di opere pubbliche di interesse regionale

### **Settore dei Contratti e degli Appalti**

Gare d'appalto e contrattualistica.

L'attività preponderante del settore consiste nell'espletamento e gestione delle gare d'appalto per l'affidamento di opere e lavori pubblici, nonché di servizi di ingegneria preordinati alla realizzazione dell'opera pubblica e comprende, sia le attività propedeutiche di assistenza e consulenza, per la predisposizione dei capitolati e dei documenti preliminari alla progettazione, sia la redazione degli atti di gara e gestione delle attività di seggio e/o commissione giudicatrice e commissioni per la valutazione della congruità delle offerte anomale, fino alla stipulazione del contratto. A tali funzioni sono riconducibili, inoltre, le attività di verbalizzazione di tutte le sedute pubbliche e di tutte le sedute riservate per la valutazione delle offerte tecniche, le attività istruttorie contestuali e conseguenti allo svolgimento degli appalti, i sub-procedimenti di verifica dei requisiti generali e speciali, l'analisi e risoluzione delle varie problematiche concernenti la gestione della gara e l'interpretazione degli atti di gara, anche attraverso l'esercizio delle funzioni ascrisse all'ufficiale rogante, attività propedeutiche e contestuali all'istruttoria e all'accertamento dei requisiti di capacità generale e speciale e ogni altra attività correlata alla fase pre-negoziata (per la consegna di alcuni servizi di ingegneria in via di urgenza) e negoziale, con gestione della fase di stipula del contratto d'appalto e successive attività di registrazione fiscale.

Sono compresi nell'ambito dei servizi di ingegneria anche i servizi di collaudo di opere pubbliche, affidati tramite procedure selettive, differenziate in base all'importo presunto degli onorari di collaudo, che si svolgono selezionando gli operatori qualificati, per i servizi di importo inferiore a 100mila euro, a termini degli articoli 57, comma 6 e 91 del Codice de contratti, tramite procedura negoziata semplificata, a mezzo "Elenco di operatori qualificati".

Nel corso del 2014 sono state indette ed espletate le seguenti procedure di gara:

- procedura negoziata semplificata per l'affidamento dei Servizi tecnici di progettazione (preliminare, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (Lett. d'invito n. 2/2014 approvata con D.D.S. n. 14071/407/SAR del 16.4.2014);
- procedura negoziata con riaffidamento a contraente originario ex art. 57, comma 5, lett. b), D.lgs. 163/2006 (D.D.S. n. 38383/1795 del 6.11.2014);
- 3 (tre) procedure aperte delle quali 2 (due) per lavori (D.D.S. n. 22566/756 del 27.06.2014 e n. 22768/764 del 30.06.2014), 1 (una) per servizi. Nell'ambito di detta ultima procedura, di

rilevanza comunitaria (D.D.S. n. 18991/589 del 29.05.2014) si è svolto il giudizio di valutazione delle offerte anormalmente basse;

- Concorso di progettazione (D.D.S. n. 41774/2138 del 27.11.2014);
  - Appalto integrato per la progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione dei lavori (D.D.S. n. 45439/2423 del 23.12.2014);
  - n. 10 procedure, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs - 163/2006 (di cui 1 tramite Centrale Acquisti Territoriale - CAT).
- Sono, inoltre, stati istruiti due progetti e predisposti i relativi Bandi di gara, la cui pubblicazione è prevista nei primi mesi del 2015.

Ad esito dell'attività istruttoria amministrativa delle perizie suppletive e di variante - approvate dai Servizi tecnici competenti - sono stati sottoscritti 2 (due) Atti di Sottomissione.

Nell'ambito dell'attività di revisione delle parcelle correlate ai servizi tecnici di ingegneria e architettura, sono stati adottati 11 (undici) provvedimenti di accertamento della regolarità, propedeutici alla liquidazione e pagamento da parte dei competenti Servizi tecnici.

Nell'ambito delle procedure per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, sono state stimati oltre 10 (dieci) schemi di parcella, in applicazione del decreto parametri (DM 143/2013), al fine di stabilire l'importo degli onorari a base d'asta e relativo sistema di gara.

Gestione elenchi

Nell'ambito del settore sono ubicati:

- l'Elenco operatori economici per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di importo stimato inferiore a 100 mila euro;
- l'Elenco operatori economici per l'affidamento dei servizi di collaudo delle opere o dei lavori pubblici di importo stimato inferiore a 100 mila euro;

Nell'ambito della gestione dei due elenchi, oltre all'attività di aggiornamento periodico previsto dall'art. 267 del D.P.R. 207/2010, sono state riscontrate ed evase circa 20 (venti) richieste da parte di altri Assessorati regionali o Enti locali terzi.

l'Elenco settoriale aperto per le attività del "Servizio di piena e intervento idraulico

Si tratta dell'Elenco aperto di operatori economici qualificati da invitare a presentare offerta per l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi degli articoli 122, comma 7, 125, comma 8, e 204, commi 1 e 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero mediante affidamento diretto, dei lavori pubblici che si rendessero necessari nell'ambito delle attività programmate del "Servizio di piena e intervento idraulico", costituito con Determinazione n. 34709/1952/S.A.R. del 11.10.2013.

L'Elenco settoriale si esplica in due linee di attività: da un lato, l'attività istruttoria preordinata alla validazione delle istanze da parte del Responsabile del procedimento, al fine dell'inserimento nell'Elenco dell'operatore economico interessato; dall'altro, l'attività di gestione dell'Elenco.



L'attività istruttoria comporta spesso l'avvio di interlocuzioni con gli operatori economici, finalizzate al completamento della documentazione prodotta ovvero all'ottenimento di chiarimenti al riguardo. A seguito dell'istruttoria, l'istanza è validata, previa verifica delle risultanze del Registro delle Imprese (tramite il collegamento telematico con le Camere di Commercio Italiane) e previo accertamento, tramite il sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture), dell'insussistenza di annotazioni riservate nel Casellario informatico e, se ricorre il caso, del possesso di attestazione di qualificazione SOA per le categorie di opere richieste e le corrispondenti classifiche di importo. In esito al perfezionamento dell'istruttoria e alla successiva validazione dell'istanza, l'operatore economico istante è inserito nell'Elenco settoriale, con l'onere, a suo carico, di comunicare, tempestivamente, il verificarsi di ogni variazione sia di natura soggettiva, sia in ordine al possesso dei requisiti di capacità dichiarati.

La gestione dell'Elenco riguarda in via principale, ma non necessariamente esaustiva, le seguenti attività:

- l'accertamento presso gli Uffici competenti del possesso dei requisiti di capacità dichiarati da parte degli operatori economici iscritti nell'Elenco;
- l'aggiornamento continuo dell'Elenco in esito sia all'accoglimento di nuove istanze di inserimento, sia alla sospensione o alla cancellazione di operatori economici iscritti;
- l'avvio e la definizione del contraddittorio con gli operatori economici in capo ai quali sia stata accertata l'insussistenza di qualcuno dei requisiti di capacità dichiarati;
- la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale dell'Elenco aggiornato ad una certa data, a titolo esemplificativo: in occasione delle operazioni di estrazione a sorte degli operatori economici da invitare a presentare offerta oppure ogniqualvolta vi sia una congrua modifica nella composizione dell'Elenco rispetto al precedente aggiornamento pubblicato;

Al 31.12.2014 gli operatori economici iscritti nell'Elenco sono 73 (settantatre) contro i 44 (quarantaquattro) risultanti al 31.12.2013.

Sono stati avviati e conclusi circa due (2) sub-procedimenti per l'accesso agli atti della procedura di gara, ex art. 13 del d.lgs. 163/2006.

## **LE ATTIVITÀ TRASVERSALI DEL SERVIZIO**

### **Istituzione Centrale Regionale di Committenza**

E' proseguita l'attività connessa all'istituzione della "Centrale Regionale di Committenza" di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 33/8 del 31.7.2012, attraverso interlocuzioni con enti di riferimento quali ITACA e la partecipazione del Servizio a riunioni interassessoriali. La realizzazione della Stazione Unica Appaltante, inoltre, rientra, a pieno titolo, nell'ambito della strategia per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della

spesa regionale posti dalla manovra finanziaria per gli anni 2012-2014, al fine di contribuire ad una maggiore competitività del sistema economico locale ed è allineata con i contenuti del corrente Programma regionale di sviluppo, che si pone l'obiettivo della riduzione progressiva del 10% annuo del valore attuale del disavanzo regionale. In attuazione della Deliberazione di G.R. sopra richiamata, pertanto, le Direzioni generali degli Enti locali e Finanze e dei Lavori pubblici hanno definito un'ipotesi di modello organizzativo, da realizzarsi nell'ambito del proprio processo interno di riorganizzazione.

**Elenco di Operatori Qualificati per l'esecuzione di opere e lavori ed Elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.**

Ad esito dell'attività del Gruppo di lavoro interassessoriale, costituito con determinazione rep. n. 21049/987/DG-LLPP del 19.6.2013, è stata adottata dalla Giunta regionale (D.G.R. n. 31/16 del 05/08/2014) la Direttiva Generale, che disciplina, nell'ottica del contenimento della spesa, i sistemi in economia e le altre procedure alternative all'evidenza pubblica, al fine di razionalizzare e semplificare gli affidamenti dei lavori pubblici e dei servizi di ingegneria e architettura e di garantire efficacia, efficienza ed economicità nello svolgimento dell'azione amministrativa.

Sulla base della citata Direttiva, il Servizio ha avviato le attività volte alla predisposizione dei Bandi per la costituzione di un Elenco aperto di operatori economici qualificati da invitare a presentare offerta per l'affidamento di opere e lavori pubblici, mediante procedure in economia e negoziate ai sensi degli articoli 57, commi 2, lettere a), b) e c) e 6, 122, commi 7 e 8, 125, comma 8 e 204, commi 1 e 4, del d. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e di un Elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, attualizzato secondo le nuove categorie d'opera del D.M. n.143/2013. Con determinazione n. 15432/445/DG Ilpp del 30.4.2014 e n. 22757/762/DG Ilpp del 30.6.2014, la dott.ssa Falco è stata incaricata della definizione dei detti bandi pubblici di istituzione degli elenchi di operatori economici qualificati. Le complesse attività propedeutiche, contestuali e successive alla definizione dei bandi nonché le attività finalizzate allo sviluppo e implementazione di un sistema informatico per la gestione dei suddetti Elenchi sono state svolte dal Servizio in collaborazione con SardegnaIT e col referente informatico della Direzione generale dell'Assessorato.

Nel mese di dicembre è stata, inoltre, affrontata e risolta la problematica concernente l'ambito di applicazione del mercato elettronico, generata dall'estensione del raggio operativo di intervento del CAT Sardegna (nota prot. n. 45909/SAR del 31.12.2014). La positiva risoluzione delle criticità affrontate, di profilo giuridico e operativo, è stata assai rilevante per il proseguo delle attività rivolte alla costituzione degli elenchi di operatori economici qualificati.

## **Housing Sociale**

Nel corso del primo semestre sono state svolte le complesse attività rivolte alla stipulazione del contratto d'appalto, che ha avuto luogo in data 17.06.2014, in forma pubblica notarile con la società aggiudicataria (D.D.S./SAR n. 21385/1015/SAR del 21.06.2013).

Successivamente alla stipula del contratto, è stata avviata una fase di collaborazione con il Servizio di Edilizia Residenziale (SER), titolare del capitolo di spesa, al fine dell'approvazione del Regolamento del Fondo Immobiliare regionale – Housing sociale e della risoluzione della problematica connessa al richiamo degli impegni della Regione Sardegna, anche in considerazione dei limiti discendenti dal patto di stabilità.

### **4.3.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Con nota della Direzione generale n. 5373 in data 14.02.2014, sono state definite, le *"Direttive generali sull'attività amministrativa dell'Assessorato per l'anno 2014"* nonché determinati ed attribuiti ai singoli Servizi, gli obiettivi gestionali operativi da perseguire.

Al S.A.R. sono stati attribuiti i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi:

**OGO 20140118** - Messa in produzione del sistema informativo dell'Osservatorio Regionale di Lavori, Servizi e Forniture (SITAR) e realizzazione del relativo portale..

**OGO 20140119** - Predisposizione Direttive, Circolari, e Linee Guida in materia di contrattualistica, con particolare riferimento al settore dei lavori pubblici, a supporto dell'Unità Tecnica Regionale dei lavori pubblici e, più in generale, dell'Assessorato.

**OGO 20140120** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

### **4.3.2. I fondi comunitari 2007-2013**

Si precisa che il Servizio non gestisce Fondi comunitari. Considerata le competenze trasversali del Servizio consistenti nell'individuazione degli operatori economici cui affidare lavori e servizi nelle materie di competenze dell'Assessorato, l'attività del Servizio può venire in rilievo nella gestione di detti Fondi solo in via indiretta.

#### 4.3.3. Normativa di riferimento

- Legge n. 2248/1965, RD n. 350/1895, RD 827/1923, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., D.P.R. n. 207/2010, D.P.R. n. 34/2000, DPCM n. 116/1997, DM n. 123/2004, DM n. 145/2000, L.R. n. 5/2007, L.R. n. 14/2002, LR n.1/1975, LR n. 1/1977, LR n. 11/2006, Direttiva 2004/17/CE, Direttiva 2004/18/CE, L.r. 31/1998 e ss.mm.ii., Legge n. 62/2005; d.l. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006 (attività legislativa degli ultimi mesi, in ambito nazionale): dl 70/2011, cd Decreto Sviluppo, convertito nella l. 106/2011; manovra finanziaria 2012, legge 180/2011, cd Statuto delle imprese; dl 201/2011, cd Decreto Salva Italia, convertito nella l. 211/2011.
- Regolarità contributiva: Legge n. 3/2003; Legge n. 266/2002, D.Lgs. n. 276/2003, art. 86, comma 10.
- Casellario giudiziale e casellario dei carichi pendenti: DPR 14.11.2002, n. 313
- Normativa antimafia: Legge n. 1423/1956, Legge n. 575/1965, D.Lgs. n. 490/1994, DPCM n. 55/1991, DPCM n. 187/1991, DPR n. 252/1998, D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia).
- Accesso agli atti: Legge 241/1990 e ss.mm.ii., LR n. 47/1986, LR n. 40/1990.
- Sicurezza: D.Lgs n. 81/2008.
- Autocertificazioni: D.P.R. n. 445/2000.
- Altre Fonti: Consultazione sistema informativo del casellario giudiziale: Circolare Ministero della Giustizia n. 3194 del 17.06.2003. Accesso agli atti: D.P.G.R. n. 80/2004. Regolarità contributiva: Circolare INPS n. 74 del 5.5.2004, Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 848 del 15.07.2004; Ministero del Lavoro, nota prot. 3144 del 22.12.2005 e nota prot. n. 2988

#### 4.3.4. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140118	Messa in produzione del sistema informativo dell'Osservatorio Regionale di Lavori, Servizi e Forniture (SITAR) e realizzazione del relativo portale.	Non Raggiunto
20140119	Predisposizione Direttive, Circolari, e Linee Guida in materia di contrattualistica, con particolare riferimento al settore dei lavori pubblici, a supporto dell'Unità Tecnica Regionale dei lavori pubblici e, più in generale, dell'Assessorato	Non Raggiunto
20140120	Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	Raggiunto nei tempi

**OGO 20140118** - Messa in produzione del sistema informativo dell'Osservatorio Regionale di Lavori, Servizi e Forniture (SITAR) e realizzazione del relativo portale..

L'OGO è stato articolato in fasi:

fase 1) Acquisizione credenziali di accesso al SIMOG necessarie per l'invio dei dati relativi agli appalti dal sistema operativo SITAR al SIMOG;

fase 2) Rimodulazione schema base Protocollo di intesa per accesso, tramite web-service, al sistema CUP/MIP, gestito dal DIPE, condivisione schema con la Direzione Generale e successiva sottoscrizione RAS-DIPE;

fase 3) Predisposizione e pubblicazione avviso pubblico per selezione stazioni appaltanti pilota in vista dell'avvio della fase di sperimentazione del sistema;

fase 4) Messa in produzione sistema dell'Osservatorio (SITAR) aggiornato alle specificità regionali;

fase 5) Sperimentazioni del sistema;

fase 6) Avvio di sessioni formative con il supporto di sardegnalT;

In proposito si rappresenta quanto segue.

Nel corso del 2014 sono state messe in atto tutte le azioni necessarie per l'avvio dell'Osservatorio, al fine di garantirne la prima fase di operatività (fino al 31.12.2014). Ad oggi, tuttavia, le credenziali di accesso al SIMOG non sono state acquisite per ragioni di carattere istituzionale, non dipendenti dal Servizio. La mancata acquisizione delle credenziali, non consentendo l'accesso ai dati, preclude la messa a regime del sistema SITAR, obiettivo finale dell'OGO.

**FASE 1:** Acquisizione credenziali di accesso al SIMOG, necessarie per l'invio dei dati dal SITAR al SIMOG, con richiesta in tal senso all'AVCP.

Nel corso del 2014 numerose sono state le interlocuzioni, informali e ufficiali, con l'AVCP (ora ANAC) finalizzate alla sottoscrizione del Protocollo istituzionale RAS – AVCP (predisposto già dal 2012) e all'acquisizione delle credenziali di accesso al SIMOG: nota prot. N. 4915/SAR II.pp. dell'11.2.2014; mail in data 1.4.2014 con cui AVCP comunicava l'abilitazione delle credenziali per l'accesso al SIMOG, successivamente smentita con mail di AVCP in data 30.9.2014; nota prot. N. 20465/DG-II.pp. del 12.6.2014; nota prot. N. 3680/GAB-II.pp. del 4.12.2014; nota prot. N. 8720/Presidenza-RAS del 30.12.2014. Con nota prot. N. 14674 del 22.4.2014 l'AVCP, facendo seguito alle interlocuzioni informali intercorse presso la sede AVCP tra il direttore del SAR e il Direttore generale Osservatori dell'AVCP, rappresentava l'esigenza di adottare strumenti idonei per superare le criticità derivanti da presunte carenze della norma regionale di riferimento in materia di sezione regionale dell'Osservatorio nazionale (art. 63, l.r. 5/2007). L'Assessorato – nel rinnovare la disponibilità alla definizione e sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Sardegna e

AVCP, stante l'obbligatorietà, sottesa all'art. 7 del d.lgs. 163/2006, di istituire la Sezione regionale dell'Osservatorio nazionale, al pari delle altre regioni (nota prt. 20465 del 12.6.2014), comunicava che erano, comunque, in corso le attività, a livello normativo, per adeguare il testo dell'art. 63 della L.R. 5/2007 al quadro legislativo vigente. Sul punto occorre precisare quanto segue:

in data 14.5.2014, veniva trasmessa una proposta di ddl recante modifica all'art. 63 della legge regionale 5/2007, predisposta su impulso dell'Ufficio di Gabinetto, al fine di accelerare l'iter legislativo e soddisfare le richieste, per quanto non del tutto condivisibili, di AVCP, preordinate al rilascio delle credenziali e all'avvio dell'Osservatorio. Tale ddl non veniva, tuttavia, presentato in Giunta, in ragione della rinnovata esigenza di proseguire nell'iter della legge organica di settore.

in data 7/7/2014, conclusa la fase di predisposizione del ddl recante "Nuove norme in materia di contratti pubblici" (in carico al SAR), veniva trasmesso alla Direzione generale il detto disegno di legge e si evidenziava, ad ogni buon conto, che la rivoluzione copernicana in corso nel settore – entrata in vigore delle nuove direttive comunitaria e relativo recepimento da parte del legislatore statale – incidere pesantemente sul processo di riforma di ambito regionale, determinando forti difficoltà e criticità. Tale ddl recava al Titolo VI la disciplina dell'Osservatorio regionale e della sezione regionale dell'Osservatorio nazionale.

Nel mese di ottobre veniva sottoposto all'esame della Direzione Generale e del SAR una ulteriore bozza di ddl in materia di appalti, predisposta dallo Sportello Appalti Imprese, sulla base, sostanzialmente, della proposta già elaborata dalla Direzione Generale e dal SAR. In esito all'esame congiunto Direzione Generale, SAR e Ufficio di Gabinetto, la detta proposta veniva accantonata nel mese di novembre.

Allo stato, deve essere esaminato e riscontrato il parere dell'area legale sulla proposta di ddl predisposta dall'Assessorato, all'interno della quale è disciplinato, come detto, anche l'Osservatorio regionale.

FASE 2: Rimodulazione schema base Protocollo di intesa RAS-DIPE per l'accesso, tramite web-service, al sistema CUP/MIP, gestito dal DIPE e condivisione schema con la Direzione generale. L'attività è stata svolta e lo schema di Protocollo è stato condiviso con la Direzione generale.

Il Protocollo non è stato, tuttavia, sottoscritto in quanto correlato all'avvio effettivo del sistema e della messa a regime, preclusi dalla mancata acquisizione delle credenziali di accesso al SIMOG per ragioni di carattere istituzionale, non dipendenti dal Servizio.

FASE 3: E' stato predisposto l'avviso pubblico per la selezione delle stazioni appaltanti pilota in vista dell'avvio della fase di sperimentazione del sistema, condiviso con la Direzione generale. L'avviso non è stato, tuttavia, pubblicato in quanto correlato all'avvio effettivo del sistema, precluso dalla mancata acquisizione delle credenziali di accesso al SIMOG, per ragioni di carattere istituzionale, non dipendenti dal Servizio. Il problema, sotto questo profilo

è stato, tuttavia, superato in considerazione della elaborazione di un Piano Formativo delle stazioni appaltanti, modulato secondo altri criteri (vedi Fase 6).

FASI 4 e 5: Realizzazione del Portale dell'Osservatorio e sperimentazione del sistema: Lo svolgimento di tali fasi, come precisato nella Relazione sull'OGO, era subordinato all'espletamento della gara, a cura di Sardegna IT, finalizzata all'implementazione del sistema (con i necessari adeguamenti derivanti dal recepimento di varianti importate dalla Regione Toscana), all'assistenza nella installazione/formazione/analisi, nonché alla realizzazione del Portale dell'Osservatorio con individuazione delle pagine per aree tematiche, secondo lo schema di regolamento dell'Osservatorio (decreto assessoriale 41/2009). Sardegna IT ha aggiudicato la gara d'appalto e stipulato il contratto con Eldasoft nel mese di ottobre 2014. Per quanto concerne l'implementazione delle funzionalità specifiche, in data 22.12.2014 è stato regolarmente effettuato da Eldasoft il primo rilascio di sistema, concernente i moduli "RUP a FASI" e "Integrazione con IDM". Il sistema SITAR evoluto, che Sardegna IT ha messo a disposizione di RAS, è completo di tutte le funzionalità previste da contratto ma, finché non saranno fornite le credenziali per l'accesso al SIMOG dell'ANAC, sarà privo del colloquio con lo stesso, determinando, pertanto, l'impossibilità di mettere a regime il sistema evoluto in tutte le sue potenzialità e impedendo il raggiungimento degli effettivi vantaggi che il sistema stesso fornirebbe a RAS se fosse dotato del dialogo con il SIMOG. Ciò significa che il SITAR evoluto sarà comunque funzionante ma l'anagrafica pre caricata nel SIMOG per l'ottenimento del CIG dovrà essere reinserita nello stesso SITAR e, inoltre, i dati inseriti nel SITAR non potranno essere inviati al SIMOG fintanto che non sarà creato - con le credenziali - il collegamento diretto tra SITAR e SIMOG. Il portale, pertanto, essendo il contenitore dedicato all'accogliimento di tutti gli applicativi a servizio delle diverse funzionalità dell'Osservatorio potrà essere implementato quando tali funzionalità saranno effettivamente disponibili.

FASE 6: Avvio di sessioni formative con il supporto di Sardegna IT: Lo svolgimento di tali fasi, come precisato nella Relazione sull'OGO, era subordinato all'espletamento della gara, a cura di Sardegna IT, finalizzata all'implementazione del sistema (vedi fasi 5 e 6). Nella riunione del 19.11.2014 con Sardegna IT ed Eldasoft sono stati concordati i contenuti, le modalità e il bacino di riferimento del Piano formativo. In funzione di quanto richiesto dal SAR e concordato nel corso della detta riunione, ossia di procedere con la formazione e contestualmente con la messa a regime dell'applicativo per la RAS e per le stazioni appaltanti via, via coinvolte, Sardegna IT ha precisato, nella mail del 23.12.2014, che fintanto che non disporremo delle credenziali con il SIMOG, tale attività potrà essere eseguita solo interagendo con il sistema SITAR evoluto ma senza collegamento diretto tra SITAR e SIMOG, come sopra specificato. Pertanto il sistema SITAR che è stato rilasciato da Sardegna IT, seppur funzionante e sviluppato nelle sue componenti, potrà mostrare tutte le sue potenzialità solo quando sarà connesso direttamente con il SIMOG. In data 11.12.2014 è stato trasmesso l'elenco delle prime 20 stazioni appaltanti da cui iniziare il Piano formativo

sul SITAR. In data 17.12.2014 è stato trasmesso l'Elenco di tutte le altre stazioni appaltanti, costituenti il bacino di riferimento del Piano formativo sul SITAR.

L'avvio delle sessioni formative è partito regolarmente nel febbraio del 2015, come da crono programma dell'OGO.

L'obiettivo è pertanto da intendersi non conseguito per le motivazioni sopra evidenziate.

**OGO 20140119** - Predisposizione Direttive, Circolari, e Linee Guida in materia di contrattualistica, con particolare riferimento al settore dei lavori pubblici, a supporto dell'Unità Tecnica Regionale dei lavori pubblici e, più in generale, dell'Assessorato.

L'obiettivo in esame è stato articolato in tre fasi.

L'obiettivo connesso alla prima fase (cod. POA 201401191) "Predisposizione direttiva sulle novità del Decreto del Fare e impatto sulle fasi di progettazione e redazione degli atti di gara" è stato ampiamente conseguito nei termini con la predisposizione da parte del Servizio di una Direttiva, trasmessa con nota del Direttore Generale (prot. n.6941 del 26.2.2014) recante "Attività propedeutiche alla predisposizione e approvazione dei progetti e successiva redazione degli atti di gara".

Per quanto attiene alle fasi n. 2 "Predisposizione linee guida sull'istituto dell'appalto di progettazione ed esecuzione, nelle due sub-specie dell'appalto integrato e dell'appalto integrato complesso" e n.3 "Predisposizione Linee guida sul regime dei subappalti e dei cottimi (art.118, D.lgs n.163/2006, d.P.R. n.207/2010)" (codd. POA 201401192 – 201401193) si rappresenta quanto segue.

La recente adozione delle Direttive comunitarie UE 2014/24 e 2014/23 (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 94 del 28 marzo 2014, in vigore dal 17 aprile 2014) ed il conseguente obbligo di recepimento in capo agli Stati membri ha innescato l'avvio di un radicale processo di riforma dell'attuale *corpus* normativo in materia di contratti pubblici, che determinerà il superamento dell'attuale Codice dei Contratti (D.lgs. n. 163/2006), del relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010) e la loro sostituzione con un testo più snello e coerente con i principi ispiratori delle direttive comunitarie. In tale contesto di transizione, la prospettiva di sostanziale modifica della normativa in materia di appalti e contratti pubblici inciderà in modo significativo, sugli istituti dell'appalto integrato e subappalto, oggetto dell'OGO, rendendo pertanto inattuali le relative Direttive.

In tale contesto, l'obiettivo non è stato conseguito in relazione alle Fasi 2 e 3 per le sopra evidenziate modifiche del contesto normativo.

**OGO 20140120** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini.



### **Correlazione tra obiettivi assegnati alla dirigenza e settori**

Gli obiettivi sopra evidenziati non sono riconducibili singolarmente ad uno dei due settori del servizio ma si caratterizzano per la loro trasversalità. Gli obiettivi sono infatti rappresentativi delle variegate attività del servizio (gestione gare e sistema elenchi di operatori qualificati , supporto giuridico-amministrativo in seno all'UTR, sostegno alle imprese tramite la gestione del procedimento "qualità aziendale" , predisposizione disegni di legge, direttive, linee guida in materia di contrattualistica pubblica).

#### **4.4. Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto**

Il Servizio è articolato in due strutture operative denominate:

- Settore della Viabilità Statale e Regionale
- Settore Viabilità locale e Infrastrutture di Trasporto

##### **Settore della Viabilità Statale e regionale**

Comprende le attività riguardanti l'istruttoria e quanto connesso all'approvazione delle opere di viabilità statale e regionale (conferenze di servizi, valutazione impatto ambientale, rapporti con i progettisti); i rapporti con l'Anas in particolare per le strade statali di seguito citate e le attività tecniche di valenza generale del Servizio. Il Settore ha in corso alcuni studi di fattibilità per la realizzazione di percorsi stradali di collegamento delle aree interne con i principali assi viari regionali, nonché l'ammodernamento e il riassetto funzionale della rete stradale al fine di conseguire un incremento della velocità di percorrenza con interventi per l'eliminazione dei nodi critici; la classificazione e declassificazione delle strade provinciali ai sensi del Codice della strada; cura la predisposizione del sistema informativo geografico territoriale per la rete viaria

##### **Strada Statale n. 554**

###### Lavori di eliminazione degli svincoli a raso e messa a norma della S.S. 554

Nel corso del 2014 si è proseguito con l'attuazione di quanto previsto dal decreto assessoriale n. 11/2012, sia per quanto riguarda l'attuazione del programma finanziario di competenza degli Enti territoriali previsto dalle 9 deleghe, dando corso ai relativi pagamenti previsti normativamente (salvo quello previsto per il Comune di Quartu Sant'Elena), sia per quanto attiene l'attività del Tavolo Tecnico per il monitoraggio, coordinamento e verifica delle attività progettuali e realizzative inerenti i lavori di eliminazione degli svincoli a raso e di messa a norma della S.S. 554.

## **Progettazione Viabilità Area Metropolitana di CAGLIARI**

L'attività riguarda lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare di opere viarie di interesse regionale da sviluppare all'interno del Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto che, come previsto dal Piano Regionale dei Trasporti e dal Programma Regionale di Sviluppo 2010 – 2014, interessa il miglioramento dell'accessibilità alle grandi aree urbane e dei collegamenti tra le stesse e i comuni limitrofi.

Una delle principali criticità in tal senso è costituita dalla rete dei trasporti di accesso all'Area Metropolitana di Cagliari e, in particolare, dal sistema viario afferente al Viale Marconi, lungo il quale, soprattutto nelle ore di punta del mattino, si verificano fenomeni di congestione veicolare legati all'entità dei flussi in transito e all'inadeguatezza dell'attuale sezione stradale, che penalizza non solo il trasporto privato ma anche il trasporto pubblico, che nelle attuali condizioni non può costituire una valida alternativa all'utilizzo dei mezzi individuali privati.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 32/58 del 24.07.2012 e successivamente con deliberazione 53/50 del 20 dicembre 2013, ha affidato al Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto l'"Attività di studio e progettazione di interventi lungo il Viale Marconi", nell'Area Metropolitana di Cagliari con uno stanziamento complessivo di € 63.500.

In attuazione di quanto disposto dalle citate deliberazioni, il Servizio, nel corso del 2014, ha sviluppato le seguenti attività.

Completamento della progettazione preliminare, che è stata presentata agli enti locali interessati nel corso di un incontro appositamente convocato dall'Assessorato il giorno 27.03.2014. Il servizio ha anche curato i rapporti con gli enti locali, in particolare con il Comune di Cagliari, in quanto gli interventi previsti ricadono nel territorio di detto Comune. Il servizio ha quindi predisposto la convenzione tra la Regione ed il Comune, mirata a disciplinare le successive fasi della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, affidate appunto al Comune di Cagliari sulla base della progettazione preliminare redatta dalla Regione.

### **Strada Statale 128**

Gli interventi di realizzazione del nuovo tracciato della S.S. 128 sono inseriti nell'APQ viabilità e sono attuati in gestione diretta dal Servizio. Sono suddivisi nei due lotti funzionali di seguito descritti.

#### Variante Funzionale Senorbì - Suelli.

Nel corso del 2014 è proseguita regolarmente l'esecuzione dei lavori di costruzione della nuova infrastruttura viaria, avviati nel maggio del 2011 in "esecuzione diretta". Durante l'anno i lavori sono giunti a conclusione, salva l'esecuzione di ulteriori lavorazioni, oggetto di progetto di lavori complementari in fase di redazione, resesi necessarie per adeguare la strada agli standard ANAS, soggetto individuato come ente proprietario e gestore della strada. È stato inoltre emesso il collaudo statico delle opere strutturali comprese nell'intervento.

### Variante Funzionale Gesico - Mandas.

La perizia di variante del precedente stralcio ha consentito il trasferimento di parte delle economie determinatesi nella realizzazione del lotto Senorbì – Suelli per l'introduzione di alcune modifiche sul lotto in argomento al fine di migliorare l'inserimento dell'intervento nel sistema dei trasporti che serve l'area, con particolare riguardo allo studio di ottimizzazione dell'accesso al Comune di Siurgus Donigala; il Servizio ha in corso la definizione dell'incarico per la progettazione preliminare e definitiva per appalto integrato del tratto in argomento, che tenga conto della maggiore disponibilità di risorse finanziarie così determinatesi.

### **Studi di Fattibilità**

Nel corso del 2014 si sono concluse le attività programmate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 32/58 del 24.07.2012 relativamente alla redazione degli studi di fattibilità affidati a professionisti esterni su importanti percorsi stradali di collegamento, soprattutto, delle aree interne. Ciò ha consentito di prendere conoscenza delle maggiori criticità presenti e dei possibili interventi atti alla riqualificazione del percorso stradale oggetto di studio che potranno essere proposti nelle future programmazioni compatibilmente con risorse finanziarie disponibili.

Inoltre, a seguito della deliberazione n. 53/50 del 20 dicembre 2013 sono stati stipulati, nel medesimo anno, gli atti di affidamento degli studi di fattibilità programmati dalla Giunta regionale che riguardano:

1. Studio di fattibilità delle opere di razionalizzazione della S.P. 90 - tratto Santa Teresa Gallura – Badesi;
2. Studio di fattibilità delle opere di razionalizzazione della S.S. 133 e 133 bis - tratto Palau - Santa Teresa Gallura;
3. Studio di fattibilità delle opere di razionalizzazione della S.S. 125 - tratto S.S. 554 - Nuova S.S. 554.

Tali attività sono state sviluppate e completate nel corso del 2014: lo Studio di cui al punto a) in particolare è stato completato l'11.07.2014, ed è stato istruito e approvato nel mese di novembre; gli Studi di cui ai punti b) e c) invece sono stati trasmessi rispettivamente in data 31.10.2014 e 15.10.2014, e la loro istruttoria sarà completata nei primi mesi del 2015.

### **Studio del Traffico S.S. 131**

In attuazione a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 32/58 del 24.07.2012 è stato affidato al CIREM – Università di Cagliari, uno studio atto a individuare le opere più indicate per la risoluzione delle criticità che caratterizzano il tratto in argomento, sulla base dei flussi in transito sia attuale che prevedibili, in seguito al completamento del nuovo itinerario Sassari - Olbia. Detto studio evidenzia la necessità di intervenire prioritariamente su alcuni tratti dell'arteria stradale, riqualificandone la carreggiata in sede su

tutto il tratto in oggetto, prevedendo la ridefinizione nei tratti di accesso alla città di Sassari e nel tratto Florinas – Codrongianos, nonché nella riorganizzazione e riqualificazione delle intersezioni, c.d. “nodi critici”.

Sulla base delle analisi emerse dallo studio, il Servizio ha predisposto nel corso del 2013 un atto di indirizzo sullo sviluppo degli scenari progettuali e priorità di intervento che costituisce un preciso riferimento circa le strategie programmatiche nel breve/medio e lungo termine sugli interventi da attuarsi sulla strada statale 131 con le risorse finanziarie disponibili e di quelle già inserite nelle intese istituzionali con il Ministero. Detto atto di indirizzo è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 5/47 dell'11 febbraio 2014.

Lo Studio è stato portato a termine nel corso del 2014, ed il Servizio, oltre ad averne effettuato l'istruttoria, ha curato i rapporti con ANAS allo scopo di definire congiuntamente le modalità di attuazione degli interventi previsti.

### **Progettazione S.S. 195**

Nel corso del 2013 è stata sviluppata una attività che, attraverso il fattivo contributo di Anas e la condivisione con i progettisti, ha portato alla sottoscrizione il 19 dicembre 2013, di un atto contrattuale tra Anas e Regione che consente di porre a carico dei contributi già concessi ad Anas le somme dovute dalla Regione a saldo dei professionisti incaricati della medesima progettazione della Nuova Strada Statale S.S. 195. Ciò ha già consentito, peraltro, nel corso del 2014, il rilascio della liberatoria da parte dei professionisti all'utilizzo del progetto e l'avvio, da parte di Anas, del suo adeguamento a seguito della subentrata necessità derivante dalla caratterizzazione dei suoli.

### **Progettazione S.S. 125 Olbia – Palau**

Sono proseguite, nel corso del 2014, le interlocuzioni con Anas e professionisti a seguito della presentazione da parte di ANAS dell'istruttoria al progetto definitivo, che presenta criticità, per la maggior parte derivanti dai maggiori dettagli richiesti dalla subentrata normativa tecnica.

### **Progettazione Tempio – Olbia**

Nel corso del 2014 il Servizio ha avviato l'acquisizione dei pareri necessari per l'approvazione del progetto presentato nel 2013. In particolare, oltre ad aver acquisito i pareri della Soprintendenza ai Beni Archeologici e del Genio Civile di Olbia-Tempio, è stata avviata la procedura di verifica ambientale, finalizzata ad ottenere il parere sulla compatibilità ambientale da parte del Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI), dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente

### **Progettazione S.S. 130**

Sono proseguite nel corso del 2014 le interlocuzioni con Anas, propedeutiche alla definizione da parte della medesima dell'istruttoria al progetto predisposto da professionisti su incarico della Regione sullo stralcio "Elmas".

### **Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale**

All'interno delle attività del Servizio inerenti alla tematica della sicurezza stradale, riveste particolare importanza quella dedicata al Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, in fase di costituzione.

La Regione Sardegna è infatti beneficiaria di un finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti destinato a cofinanziare la costituzione di tale Centro, che consentirà di raccogliere ed analizzare i dati relativi all'incidentalità stradale, ai flussi di traffico ed allo stato di manutenzione di tutte le strade comprese nel territorio regionale.

La costituzione del Centro è un'operazione complessa, che ha impegnato il Servizio negli anni 2011 – 2014 e che lo impegnerà almeno nei prossimi tre anni.

In particolare, nel corso del 2014, il Servizio ha studiato le modalità di affidamento dell'appalto di forniture e servizi necessario per la costituzione del Centro.

### **Contenzioso**

Il Servizio ha svolto nel corso del 2014 attività nel campo del contenzioso, nell'ambito della giurisdizione sia civile sia amministrativa, fornendo il necessario supporto all'Area Legale per la difesa della Regione. In particolare il Servizio ha prodotto le memorie tecniche relative ai contenziosi civili avviati contro la Regione relativi alle progettazioni della S.S. 291 (RAC 9564/2009) e della S.S. 125 (RAC 4354/2012), ed al contenzioso avviato in sede amministrativa presso il T.A.R. Sardegna relativo alla progettazione degli interventi sulle intersezioni a raso presenti sulla S.S. 554.

### **Settore Viabilità Locale e Infrastrutture di Trasporto**

Comprende le attività inerenti l'attuazione in regime di delega e concessione dei finanziamenti delle opere di viabilità; le convenzioni con i professionisti e con l'Anas per gli incarichi di progettazione in particolare per quanto riguarda la grande viabilità: la strada statale 131 Cagliari - Porto Torres, la strada statale 195 Cagliari - Pula, la strada statale 125 Cagliari - Tortolì, la strada statale 291 Sassari - Alghero - Aeroporto Fertilia, la strada statale 125/133bis Olbia - Palau, la strada statale 128 Monastir - Serri, la strada statale 389 Nuoro - strada statale 125, strada statale 129bis Macomer - Bosa, strada statale 126/130 Iglesias - Carbonia, strada statale 130 Cagliari - Decimomannu/ eliminazione svincoli a raso, strada statale 127 Sassari - Tempio - Olbia, la strada statale 597/199 Sassari - Olbia, la strada statale 554 Circonvallazione di Cagliari/ eliminazione svincoli a raso; il trasferimento delle

competenze Anas agli Enti locali (legge Bassanini); comprende inoltre le attività amministrative di valenza generale del Servizio.

### **APQ Viabilità**

Sottoscritto nel luglio 2003 tra Ministeri competenti (MIT e MISE), ANAS S.p.A. e Regione (Presidenza, CRP, Ass.to LL.PP.), prevede le modalità di realizzazione degli interventi viari finanziati con risorse comunitarie e statali (POR, CIPE), nonché con risorse ANAS (Contratti di Programma, PON).

E' stato effettuato il monitoraggio bimestrale 2014 delle opere stradali inserite nell'Accordo di Programma Quadro Viabilità attraverso il caricamento dei dati nel sistema di monitoraggio del Ministero Sviluppo Economico SGP – Sistema Gestione Progetti, con predisposizione ed aggiornamento di tabelle relative al controllo dei flussi finanziari Regione- ANAS - Enti locali. Sono stati predisposti i RAE 2013 dell'APQ Viabilità, del I, II e del III Atto integrativo, contenenti tutte le informazioni relative all'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi, sulla base dei dati di monitoraggio e delle informazioni contenute nelle relazioni sullo stato di attuazione degli interventi trasmesse dai soggetti attuatori. L'attività è consistita principalmente nella predisposizione della sezione relativa all'APQ Viabilità, I, II e III Atto Integrativo, della scheda del progetto esemplare selezionato per il RAE 2013, della sezione relativa rafforzato agli interventi del Settore Viabilità da finanziarsi con le risorse FSC 2007/2013 di cui alle Delibere CIPE 62/2011 e 93/2012 .

L'attività di gestione dell'APQ Viabilità ha comportato un'intensa attività di interlocuzione con i soggetti attuatori degli interventi, al fine di consentire il periodico aggiornamento dei dati di monitoraggio, la rilevazione di eventuali criticità nell'attuazione degli interventi e la conseguente tempestiva adozione di azioni volte al superamento delle stesse. Sono stati aggiornati nel Sistema di monitoraggio SGP i dati degli interventi inclusi nelle cinque procedure scritte per la riprogrammazione delle risorse finanziarie rese disponibili per far fronte a maggiori o diverse esigenze nel campo della viabilità statale e di interesse regionale concluse tra il 2013 e il 2014.

### **Attività di programmazione PIANO PER IL SUD, 11° Allegato Infrastrutture Strategiche all'Intesa Generale Quadro (IGQ), Piano per il Sulcis, APQ Viabilità Rafforzato, APQ Programma Integrato di valorizzazione e sviluppo del sistema delle PMI in Ogliastra e attività legata alla definizione degli Oneri di investimento ANAS.**

E' stata svolta l'attività di supporto alla programmazione di interventi di viabilità, di concerto con la Direzione Generale e la Presidenza, per la stesura dell'Accordo di Programma Quadro Viabilità "rafforzato", relativamente agli interventi cofinanziati con i fondi FSC recati dalle Delibere CIPE 62/2011 e 93/2012 del Piano per il Sud, attraverso:

- la predisposizione delle schede intervento;

- la definizione dell'articolato di APQ rafforzato;
- la predisposizione della Deliberazione n. 35/11 del 12.09.2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità, caratterizzati da OGV entro il 31.12.2014, dell'importo complessivo di € 98.607.505, e, inoltre, caratterizzati da OGV entro il 31.12.2015, dell'importo complessivo di € 275.862.023, da condividere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in ottemperanza alla Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014;
- predisposizione della bozza dell'articolato dell'atto integrativo all'APQ comprendente gli interventi caratterizzati da OGV entro il 31.12.2015
- Le attività sopra descritte hanno portato alla stipula dell'Accordo in data 29 settembre 2014, la conseguente attuazione degli interventi che hanno conseguito l'aggiudicazione definitiva entro il dicembre 2014, nonché l'avvio del monitoraggio degli stessi nel Sistema SGP.

Nell'ambito dell'Intesa Generale Quadro IGQ è stato predisposto, in aggiornamento ai precedenti, il documento relativo all'11° Allegato infrastrutture e l'aggiornamento al Quadro Programmatico dell'Intesa Generale Quadro 2009, per la parte di competenza sulla viabilità statale e regionale, di concerto con la Direzione Generale dell'Assessorato.

Nell'ambito del Piano per il Sulcis, sono state svolte le seguenti attività:

- prosecuzione delle attività avviate nel 2013 connesse alla definizione degli interventi previsti in ambito viario con individuazione dei Soggetti attuatori;
- predisposizione della Delibera n. 5/48 del 11.02.2014 con la quale la Giunta Regionale ha definito gli interventi e i soggetti attuatori degli stessi, nonché autorizzato gli uffici competenti dell'Assessorato dei lavori Pubblici ad avviare le attività attuative e a stipulare specifici atti convenzionali con i soggetti attuatori individuati, nelle more della stipula degli accordi di Programma Quadro "rafforzati" di settore;
- predisposizione e stipula delle convenzioni con i Comuni di San Giovanni Suergiu e Sant'Anna Arresi per dare avvio all'attuazione degli interventi;
- predisposizione della convenzione da stipulare con ANAS per l'attuazione degli interventi di competenza;
- predisposizione della bozza dell'articolato dell'atto integrativo all'APQ siglato il 29 settembre 2014 comprendente gli interventi compresi nel Piano Sulcis e contatti con i soggetti attuatori per la predisposizione delle schede da allegare allo stesso;

Nell'ambito dell'Accordo di Programma integrato di valorizzazione e sviluppo delle PMI in Ogliastra (GAL – Gruppi di Azione Locale) il Servizio ha partecipato a diversi tavoli tecnici ed istituzionali, coordinati dall'Assessorato della Programmazione, per il quale l'Assessorato dei Lavori Pubblici è demandato alla definizione dei provvedimenti di delega nei confronti dei Soggetti attuatori degli interventi di viabilità previsti nel programma.

Nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni il Servizio ha partecipato a diverse riunioni operative relative alla definizione, a livello nazionale, dell'eventuale quota di riconoscimento

degli Oneri di investimento verso ANAS nella realizzazione di interventi di viabilità statale nei territori regionali.

### **Programma di Spesa di Opere Pubbliche relative al Settore Viario 2011-2012-2013**

Nell'ambito di tale programma, ed in particolare in attuazione della DGR 33/6 del 31.07.2012, l'attività ha riguardato la stipula di 4 atti convenzionali e di 3 deleghe agli Enti attuatori, per un impegno finanziario complessivo pari ad € 2.500.000. A causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità non si è purtroppo potuto procedere all'erogazione dell'anticipazione del 10% dei finanziamenti concessi.

Si è inoltre provveduto alla disposizione dei rinnovi degli atti convenzionali in scadenza al 31.12.2013 (in totale 6).

Il Settore Viabilità locale ha provveduto a disporre autorizzazioni di pagamento, in diversi casi previa riassegnazione al capitolo competente delle somme perenti, a favore degli Enti beneficiari di finanziamenti concessi per la realizzazione di opere in delega o concessione.

E' stata inoltre predisposta, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. 12/2013, un'impegnativa attività di ricognizione del fabbisogno connesso ai debiti effettivi scaduti, inerente a somme in perenzione, attraverso la predisposizione di note agli Enti creditori ed al successivo controllo della relativa documentazione trasmessa al Servizio dagli stessi Enti interessati.

Si prevede che, in continuità con l'attività del 2013, il Servizio sarà fortemente impegnato nelle istruttorie dei progetti che perverranno dagli Enti pubblici convenzionati.

### **L.r. n° 17 del 04.08.2011, art. 4 co. 1: manutenzione strade provinciali**

Con la Legge regionale n. 17/2011 è stata autorizzata la spesa di € 5 milioni per ciascuno degli anni 2011 – 2012 - 2013, quale finanziamento alle province per la manutenzione di strade di loro competenza.

Al riguardo l'attività svolta nel corso del 2013 si è concentrata sul monitoraggio degli interventi finanziati a seguito dei provvedimenti di delega ed impegno delle risorse alle province.

### **Convenzioni ANAS**

L'attività è consistita nell'aggiornamento della ricognizione e analisi dei rapporti convenzionali con l'ANAS S.p.A per l'attuazione dei programmi di viabilità statale avviata nel 2013.

Si sono pertanto svolti incontri periodici con ANAS S.p.A per la verifica dello stato di attuazione degli interventi, per l'illustrazione delle criticità e problematiche di natura amministrativa, tecnica e procedurale e per la definizione delle misure da attuare per la risoluzione delle stesse; sono state predisposte bozze di convenzioni atte a regolare i rapporti con ANAS SpA relativi alle risorse finanziarie, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi e a recepire gli atti stipulati successivamente alla stipula delle convenzioni e/o degli Accordi originari.



#### **4.4.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

L'azione amministrativa del Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto, Centro di Responsabilità 00.08.01.04, per l'esercizio finanziario 2014 si è svolta in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il quinquennio 2010-2014 e nel DAPEF 2012-2014, e con le direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2014 ed attribuite ai Servizi della Direzione Generale dei LL.PP., formulate dal Direttore Generale dell'Assessorato dei LL.PP. prot. n. 5373 del 14 febbraio 2014.

Gli elementi programmatici e strategici sono stati articolati negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2013), attribuiti ai Servizi della Direzione Generale dei Lavori Pubblici con la già citata nota DG.LLPP. prot. n. 5373 del 14 febbraio 2014.

Al Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto sono stati attribuiti quattro obiettivi oggetto di valutazione più precisamente:

**OGO 20140121** - Avvio dell'attuazione degli interventi ed erogazione dei pagamenti in relazione agli interventi finanziati con il 4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale affidati ai Comuni singoli o associati per la realizzazione di iniziative a favore della Sicurezza stradale.

**OGO 20140122** - Monitoraggio e avvio attuazione degli interventi complementari per la sistemazione e l'adeguamento della viabilità connessa alla strada statale 554 a cura degli Enti Locali a gravare sulle risorse con utilizzo delle risorse del Piano d'Azione e Coesione (PAC).

**OGO 20140123** - Predisposizione del programma di dettaglio degli interventi per la mitigazione del rischio sulla viabilità regionale danneggiata dagli eventi alluvionali del novembre 2013 (art. 1, comma 5, lettera c, OCDPC 122/2013).

**OGO 20140124** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili. Verifica dei residui attivi, residui passivi formali e residui passivi perenti sussistenti a sistema, quali obbligazioni giuridicamente vincolanti.

#### **I fondi comunitari 2007-2013**

##### **POR Sardegna 2000-2006 Misura 6.1**

Nell'ambito del POR Sardegna è proseguita l'attività relativa alla fase di chiusura del programma e quella della gestione delle risorse liberate, impegnate per € 133 milioni per la realizzazione di 3 grandi interventi di viabilità statale, S.S. 125 Terra-Mala Capo Boi 2° lotto, S.S. 195 Cagliari-Pula ed S.S. 125/133 bis Olbia - Palau, dei quali il primo con lavori in corso, il secondo con lavori in corso appaltati nel dicembre 2011, il terzo in fase di progettazione.

### **POR Sardegna 2007-2013 Linea di Attività 5.1.1a – Piano di Azione e Coesione - PAC**

Con Deliberazioni di Giunta regionale, n. 31/11 del 21.07.2011, n. 52/31 del 23.12.2011 e, in ultimo, n. 10/20 del 28.02.2012, l'intervento di "Eliminazioni svincoli sulla S.S. 554" è stato defanziato dal FESR 2007-2013; la sua copertura finanziaria, per 30 M€ è stata individuata attraverso la contribuzione della Regione Sardegna al Piano di Azione Coesione di cui alla DGR n. 34/14 del 07.08.2012.

Con Decreto Assessoriale n. 11 del 23.11.2012 sono stati pertanto individuati gli interventi finanziati dalle risorse PAC e, successivamente, sono state disposti i provvedimenti di delega agli Enti territorialmente interessati per la realizzazione di interventi complementari relativi alla sistemazione e all'adeguamento della viabilità connessa alla S.S. 554.

L'attività durante il 2014 si è sviluppata, parallelamente alla partecipazione ad alcuni tavoli tecnici, nella formazione degli Enti delegati sull'attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi nel Sistema di Monitoraggio e Controllo SMEC.

Attraverso la collaborazione della Società PAADVICE del Gruppo Lattanzio e Associati, avvenuta nel corso del 2013, è stata elaborata un'attività di workshop facilitato, che ha portato alla condivisione di un percorso a medio termine tra tutti gli attori coinvolti nell'intervento di eliminazione degli incroci a raso sulla S.S. 554.

Il Settore ha quindi provveduto all'immissione dei dati generali, dei crono programmi procedurali e finanziari per ciascun intervento della S.S. 554, sul Sistema di monitoraggio SMEC, a seguito della ricezione, da parte degli ENTI, delle schede di monitoraggio predisposte allo scopo.

Tale attività risulta propedeutica alla successiva fase, già avviata nel 2013, relativa al trasferimento dei dati di monitoraggio nel sistema SMEC da parte degli Enti delegati.

Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto all'abilitazione dei Responsabili degli interventi all'utilizzo del sistema SMEC ed al controllo dei dati di monitoraggio pervenuti bimestralmente dagli EE.LL.

Inoltre, è stato effettuato il pagamento dell'anticipazione del 10% del finanziamento concesso a favore del Comune di Quartu Sant'Elena, ai sensi del DA n. 11/2012, per un importo di € 1.000.000. Si precisa che nell'anno 2013 si è provveduto ai pagamenti delle anticipazioni a favore degli EE.LL. per un importo di € 1.400.000 portando il totale pagamenti a € 2.400.000 a valere sui fondi "Piano di Azione e Coesione – DGR n. 34/14/2012".

Nel corso del 2014, l'attività del Servizio in ambito POR-FESR 2007-2013 si è sviluppata, soprattutto nel secondo semestre, in elementi istruttori suppletivi relativamente all'inserimento nella LdA 5.1.1a di interventi "retrospettivi", inseriti nella programmazione

comunitaria con DGR n. 52/31 del 23.12.2014, di competenza originaria del Centro Regionale di Programmazione.

Si è proceduto quindi all'esame della documentazione pervenuta dal CRP al fine di inserire gli interventi, di seguito individuati, con Determinazione del Direttore del Servizio, nella LdA 5.1.1a in qualità di progetti retrospettivi.

- 1) Realizzazione marciapiedi e sistemazione della viabilità della via Nervi - Comune di Olbia - **€ 483.143,00**
- 2) Lavori di realizzazione della rotatoria n. 37 in prossimità dello svincolo tra la ex SS 131 e la ex SP 15M - Comune di Sassari - **€ 455.000,00**
- 3) Adeguamento della viabilità urbana e extraurbana della via Riu Mortu - Comune di Monserrato - **€ 840.000,00**
- 4) Lavori di rifunzionalizzazione della via dei Minatori - Comune di Carbonia - **€ 400.000,00**
- 5) Sistemazione Viale Italia, Via Nazionale e più - Comune di Decimomannu - **€ 353.248,83**
- 6) Intervento di sistemazione dell'ex S.S. 131 per il miglioramento degli accessi alle aree per gli insediamenti produttivi - Comune di Sanluri - **€ 675.000,00**
- 7) Lavori di miglioramento funzionale della SP 60 Buddi-Buddi nel tratto tra il km 3+300 e l'incrocio con la SP Sorso-Li Pidriazzi – Adeguamento tecnico economico 2° stralcio tratto tra sez. 118 - sez. 133 e ponte Gabaru Sassari - **1.750.000,00**
- 8) Manutenzione strade cittadine – Realizzazione rotatoria via I maggio via della Resistenza - Comune di Selargius - **€ 680.000,00**
- 9) Completamento via della Resistenza - Comune di Selargius - **€ 291.582,75**

#### **4.4.2. Normativa di riferimento:**

Legge 17.05.1999, n. 144 - Piano Nazionale della Sicurezza Stradale

D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti";

Legge regionale 02.08.2006, n. 11;

Legge regionale 7.08.2007, n. 5;

D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;

P.O.N. 2000/2006 - Settore Trasporti (Decisione CE n. C(2001) 2162 del 14.09.2001);

P.O.R. 2000/2006 (Decisione CE n. C(2000) 2359 del 08.08.2000 e D.G.R. n. 35/28 del 17.08.2000); Complemento di Programmazione del P.O.R. Sardegna – Approvato con decisione della Commissione C(2007)1991 del 30.05.2007;

Legge 30.06.1998 n. 208 - Delibere CIPE nn. 84/2000, 138/2000, 17/2003, 20/2004, 35/2005 e 3/2006;

APQ Viabilità 11.07.2003;

I Atto integrativo all'APQ Viabilità 22.12.2005;

II Atto integrativo all'APQ Viabilità 14.12.2006;

Accordo preliminare Stato-Regione "Reti e mobilità" 31.01.2007 FESR QSN 2007-2013

Verbale dei sottoscrittori relativo al III Atto integrativo all'APQ Viabilità 26.10.2007;

III Atto integrativo all'APQ Viabilità 29.11.2007

Protocollo di Riprogrammazione Risorse Delibera CIPE n. 3/2006 – Tavolo dei Sottoscrittori, Roma 26.10.2009

POR SARDEGNA 2007-2013 LINEA DI ATTIVITÀ 5.1.1°

PIANO DI AZIONE COESIONE – PAC - DGR n. 34/14 del 07.08.2012

Decreto Lgs. 23.06.2011, n. 118

Delibere CIPE 62/2011 e 93/2012

DGR5/48 11/02/2014 PIANO SULCIS

Delibere CIPE 50/2014

Accordo di Programma Viabilità "Rafforzato" DEL 29/09/2014

#### 4.4.3. Le attività e i risultati

Per quanto concerne gli OGO ( Obiettivi Gestionali Operativi) individuati nel POA relativo all'anno 2014 nella tabella seguente si sintetizza il grado di conseguimento degli obiettivi gestionali assegnati:

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140121	3.600.938,40	100,0	3.392.628,60	100,0	782.639,71	100,0
20140122						
20140123						
20140124						
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>3.609.938,40</b>	<b>100,0</b>	<b>3.396.628,60</b>	<b>100,0</b>	<b>784.639,71</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

<b>QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup></b>	<b>3.609.938,40</b>	<b>0,5</b>	<b>3.396.628,60</b>	<b>1,7</b>	<b>784.639,71</b>	<b>2,6</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>716.085.527,71</b>	<b>100,0</b>	<b>181.991.136,24</b>	<b>100,0</b>	<b>30.335.178,97</b>	<b>100,0</b>

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140121	Avvio dell'attuazione degli interventi ed erogazione dei pagamenti in relazione agli interventi finanziati con il 4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.	NON Raggiunto
20140122	Monitoraggio e avvio attuazione degli interventi complementari per la sistemazione e l'adeguamento della viabilità connessa alla strada statale 554 a cura degli Enti Locali a gravare sulle risorse con utilizzo delle risorse del PAC (Piano d'Azione e Coesione).	NON Raggiunto
20140123	Predisposizione del programma di dettaglio degli interventi per la mitigazione del rischio sulla viabilità regionale danneggiata dagli eventi alluvionali del novembre 2013 (art. 1, comma 5, lettera c, OCDPC 122/2013).	NON Raggiunto
20140124	Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili. Verifica dei residui attivi, residui passivi formali e residui passivi perenti sussistenti a sistema, quali obbligazioni giuridicamente vincolanti	Raggiunto nei tempi

**OGO 20140121** - Avvio dell'attuazione degli interventi ed erogazione dei pagamenti in relazione agli interventi finanziati con il 4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale affidati ai Comuni singoli o associati per la realizzazione di iniziative a favore della Sicurezza stradale.

### Risultati ottenuti riguardo alle quantità di atti prodotti o di risorse impegnate

Tale obiettivo operativo si è sviluppato attraverso le attività riguardanti il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, istituito con la legge 17 maggio 1999, n. 144, che prevede l'attuazione di interventi attraverso programmi annuali, il primo dei quali ha preso avvio nell'anno 2002.

Il Servizio Viabilità e infrastrutture di trasporto ha curato, nel corso di questi anni, l'attuazione degli interventi finanziati con tali programmi, ed ha avviato il 4° e 5° programma di attuazione, accorpatisi, che hanno consentito di affidare a Comuni singoli o associati la realizzazione di iniziative finalizzate alla riduzione del fenomeno dell'incidentalità stradale. L'importo totale del finanziamento assegnato alla Regione Sardegna dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, è pari a 2.661.479,55 €.

I finanziamenti sono stati assegnati ai Comuni interessati mediante una procedura concertativa svoltasi nell'anno 2013, mediante la quale sono state individuate congiuntamente le proposte più idonee e sono state ripartite adeguatamente le risorse disponibili.

Per l'obiettivo operativo in argomento si è proceduto attraverso le seguenti attività.

Il Servizio ha effettuato una continua attività di monitoraggio dei 23 interventi finanziati con il "4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", affidati ai Comuni in forma singola o associata, e che nell'anno 2014 erano nella fase di avvio.

Alla data del 31.12.2014 lo stato di avanzamento del programma era il seguente: il Comune di Gesico aveva comunicato la conclusione dell'intervento affidato, e la procedura di verifica era in corso di svolgimento. Inoltre, risultavano formalmente avviati gli interventi rispettivamente affidati al Comune di Carbonia, al Comune di Sant'Antioco ed al

raggruppamento costituito dai Comuni di Quartu Sant'Elena, Villasimius e Maracalagonis. A questo proposito si rammenta che per "avvio formale" si intende, in caso di realizzazione di opere pubbliche, la consegna dei lavori e, per servizi e forniture, la stipula di convenzioni o di contratti di acquisto di beni. Quindi, se il numero degli interventi "formalmente avviati" risulta pari a 4, si sottolinea che altri 4 enti (Comuni di Ozieri, di Sant'Antioco, di Tortolì e Girasole, ed Unione Comuni del Parteolla), avendo incentrato l'attività sull'esecuzione dei lavori pubblici, potranno comunicare l'avvio formale dei rispettivi interventi solo all'atto della consegna dei lavori, per quanto risulti informalmente che abbiano di fatto avviato attività di progettazione e di affidamento dei lavori.

Risultavano poi approvati, con esplicito provvedimento o per intervenuto silenzio-assenso, i Programmi Operativi presentati dagli enti beneficiari seguenti:

Comune di Sassari; Comune di Olbia; Comune di Oristano; Comune di Nuoro; Comune di Ozieri; Comuni di Villacidro, Gonnosfanadiga, Guspini e Sanluri; Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano; Comune di Burcei; Comuni di Monserrato, Quartucciu, Selargius e Sinnai; Comuni di Elmas, Sestu, Assemini e Decimomannu; Comune di Tortolì; Comuni di Ittiri, Olmedo, Uri, Usini e Putifigari; Comuni di Osilo e Ploaghe; Comuni di Siniscola e Posada.

L'Assessorato era in attesa della comunicazione di avvio delle attività da parte degli enti sopra elencati, della sottoscrizione delle convenzioni con il Comune di Iglesias e l'Unione dei Comuni "Nora e Bithia", e della trasmissione dei Programmi Operativi da parte del Comune di Cagliari e dei raggruppamenti aventi come rispettivi capofila i Comuni di Sini ed Arzachena.

Alla fine di novembre il Servizio ha sollecitato i rispettivi adempimenti agli enti che ancora non avevano presentato i Programmi Operativi o non avevano sottoscritto le convenzioni.

Si precisa che le convenzioni con il Comune di Iglesias e con l'Unione dei Comuni "Nora e Bithia" non sono state ancora sottoscritte in quanto detti enti non hanno ancora proceduto a formalizzare l'impegno delle rispettive quote di cofinanziamento a valere sui fondi dei propri bilanci.

In ottemperanza con quanto previsto dalla convenzione appositamente stipulata con il Ministero, il Servizio ha provveduto a trasmettere il secondo "rapporto quadrimestrale" relativo al 4° e 5° Programma, aggiornato al 5.9.2014, contenente i dati relativi all'avanzamento dei singoli interventi dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario (mentre la scadenza per l'invio del successivo rapporto è fissata per il 31.01.2015).

Infine, il Servizio ha effettuato l'impegno contabile per un importo complessivo di 2.187.690,20 €, pari all'82,20% delle risorse complessivamente stanziato. Il pagamento dell'anticipazione, nella misura del 20% dell'importo assegnato, è stato effettuato, a termini di convenzione, a favore degli enti per i quali è stato approvato il Programma Operativo. Complessivamente è stata erogata la somma di 384.078,04 €, pari al 14,43% delle risorse stanziato.

Primo indicatore statistico:

Numero degli interventi avviati dagli enti attuatori, il target pianificato pari a numero 18 dei 23 interventi ammessi a cofinanziamento, il target raggiunto è stato pari a 4;

Secondo indicatore statistico:

Erogazione risorse disponibili, il target pianificato erogazione del 15% delle risorse disponibili, il target raggiunto è stato pari a 15%.

### **Scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati con il P.O.A. 2014 - OGO 20140121**

Per il conseguimento dell'obiettivo l'attività del Servizio è stata esplicata, come preventivato, attraverso l'esame e l'approvazione dei Programmi Operativi presentati dagli enti attuatori, la trasmissione delle direttive e delle istruzioni in merito agli adempimenti a carico degli enti, la costante attività di supporto agli enti attuatori, di monitoraggio delle iniziative e di rendicontazione nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Gli interventi formalmente avviati risultano, alla data del 31.12.2014, in numero di 4, quindi sensibilmente inferiore alle aspettative. Tuttavia, si mette in evidenza che l'attività oggetto del presente Obiettivo consisteva nel monitoraggio delle iniziative affidate, come sopra esposto, agli enti locali. Questi ultimi rivestono il ruolo di enti attuatori degli interventi e, di conseguenza, la tempistica delle attività (sottoscrizione delle convenzioni, avvio degli interventi, raggiungimento di stati di avanzamento, conclusione) dipende esclusivamente dal comportamento degli enti locali. Così pure, gli impegni ed i pagamenti sono legati, oltre che ai vincoli dettati dalla programmazione regionale e dal rispetto del Patto di Stabilità Interno, allo svolgimento delle attività da parte degli enti locali ed al conseguente raggiungimento degli stati di avanzamento che consentono l'autorizzazione ai relativi pagamenti.

Pertanto, gli indicatori individuati nel presente obiettivo devono essere accuratamente letti ed interpretati non in termini assoluti, in quanto è evidente che l'attività svolta dal Servizio non può essere valutata in stretta correlazione con attività che non dipendono dal Servizio stesso, ma che vengono invece svolte dagli enti locali.

### **CONCLUSIONI**

Con riferimento a quanto illustrato al punto precedente, si può affermare che l'obiettivo sarebbe stato raggiunto se non fossero intervenute cause esterne non imputabili al Servizio, che, al contrario, ha messo in atto tutte le attività di propria competenza per garantire il rispetto di quanto assegnato.

**OGO 20140122** - Monitoraggio e avvio attuazione degli interventi complementari per la sistemazione e l'adeguamento della viabilità connessa alla strada statale 554 a cura degli Enti Locali a gravare sulle risorse con utilizzo delle risorse del Piano d'Azione e Coesione (PAC).

Tale obiettivo operativo si è sviluppato attraverso le attività riguardanti l'Accordo di Programma concernente la viabilità della Strada Statale n. 554, sottoscritto il 4 luglio 2008 tra Regione, Provincia di Cagliari, Anas S.p.A. ed i Comuni di Quartu Sant'Elena, Selargius e Monserrato e del successivo Atto integrativo, sottoscritto il 15.12.2011 dalla Regione e dal Comune di Cagliari. La Regione ha elaborato il progetto preliminare di eliminazione delle

intersezioni a raso sulla Strada Statale 554, disponendo altresì la realizzazione degli interventi sugli svincoli a cura della Regione, quelli relativi agli interventi complementari per la sistemazione e all'adeguamento della viabilità connessa alla strada statale, a cura dei Comuni interessati, e quelli di adeguamento dell'asse stradale principale, a cura dell'Anas S.p.A.

Il progetto preliminare predisposto dalla Regione prevede la realizzazione di uno svincolo (n. 1) con sovrappasso trasversale dell'arteria stradale, la realizzazione di cinque svincoli in sovrappasso alla viabilità secondaria (n. 3 ÷ n. 7) con relative complanari, l'adeguamento dell'arteria stradale e degli svincoli sulle S.S. 125 e S.S. 131/dir e la realizzazione della viabilità complementare di interconnessione dell'arteria stradale con il sistema della viabilità locale.

Con decreto dell'Assessore dei lavori pubblici n. 11 del 23 novembre 2012, è stata ripartita programmaticamente l'intera dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione dell'opera per circa 233 milioni di euro, tra cui la quota pari a 34 milioni di euro (di cui 24 M€ di fondi Piano d'Azione Coesione - PAC – DGR 34/14 del 07.08.2012 e 10 M€ Fondi FSC) da destinarsi agli Enti territorialmente competenti (Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Comune di Quartu Sant'Elena, Comune di Selargius, Comune di Monserrato) per il completamento delle progettazioni, coerentemente al progetto preliminare predisposto dalla Regione, e la realizzazione delle opere complementari agli interventi sulla S.S. 554, oltre a 6 milioni di euro (Fondi PAC) in gestione diretta della Regione per la realizzazione dello svincolo n. 1 e 193 milioni di euro (Fondi FSC e RAS) assegnati ad Anas S.p.A. per la realizzazione degli svincoli (n. 3 ÷ n. 7) con relative complanari, l'adeguamento dell'arteria stradale e degli svincoli sulle S.S. 125 e S.S. 131/dir.

Con tale decreto è stato dato mandato alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici di istituire un Tavolo tecnico di monitoraggio e controllo degli interventi in corso di realizzazione, relativi ai "Lavori di messa a norma della S.S. 554 – eliminazione degli svincoli a raso", del quale fanno parte tutti i soggetti coinvolti, quali dirigenti/funzionari dell'Anas S.p.A., della Provincia di Cagliari e dei Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato e Quartucciu, oltre che, con funzioni di governo, dirigenti e funzionari del Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto dell'Assessorato dei lavori pubblici.

In data 30 novembre 2012 e in data 27 dicembre 2012 sono stati emessi appositi provvedimenti di delega a favore della Provincia di Cagliari e dei Comuni di Cagliari, Selargius, Monserrato e Quartu Sant'Elena, per l'attuazione degli interventi di realizzazione delle opere complementari di collegamento alla rete viaria urbana dell'arteria stradale, sulla base delle progettazioni che saranno curate dagli Enti medesimi coerentemente al progetto preliminare predisposto dalla Regione e secondo gli indirizzi del Compartimento della Viabilità per la Sardegna dell'Anas S.p.A. per il rispetto dei relativi standard realizzativi.



L'attività di controllo procedurale, fisico e finanziario degli interventi, posta in capo al "Tavolo tecnico" è stata seguita dall'Assessorato dei Lavori Pubblici nell'ambito delle professionalità presenti nell'organico del Servizio Viabilità e infrastrutture di trasporto.

Per l'obiettivo operativo in argomento si è proceduto attraverso le seguenti attività:

Nel corso del 2014 si è proseguito con l'attuazione di quanto previsto dal decreto assessoriale n. 11/2012, sia per quanto riguarda l'attuazione del programma finanziario di competenza degli Enti territoriali previsto dalle 9 deleghe, dando corso ai relativi pagamenti previsti normativamente (unitamente a quello previsto per il Comune di Quartu Sant'Elena), sia per quanto attiene l'attività del Tavolo Tecnico per il monitoraggio, coordinamento e verifica delle attività progettuali e realizzative inerenti i lavori di eliminazione degli svincoli a raso e di messa a norma della S.S. 554.

Per quanto concerne in particolare i lavori del Tavolo Tecnico, nel corso del 2014 si sono tenute 18 sedute, che hanno portato alla definizione delle caratteristiche di tutte le opere previste lungo l'asse della S.S.554 e la viabilità locale di accesso alla strada, condivisa nella seduta del 19.12.2014. Sulla base delle opere individuate, è stato avviato il procedimento espropriativo collegato all'intervento sul sistema S.S.554, ed è stata completata la definizione del testo del Nuovo Accordo di Programma e degli elaborati grafici ad esso allegati.

Con riferimento all'attività di monitoraggio delle procedure di attivazione dei progetti nell'ottica dell'accelerazione degli interventi, sia dal lato meramente tecnico-progettuale sia nell'ambito finanziario, è stato accertato l'avanzamento della progettazione, dei lavori e della spesa attraverso la produzione di complessive 34 schede, suddivise nei 9 interventi delegati agli enti locali coinvolti, contenenti l'aggiornamento dei dati di avanzamento procedurale, con la produzione di appositi cronoprogrammi, fisico e finanziario.

Primo indicatore statistico:

Numero degli interventi monitorati, il target pianificato pari a numero 54 documenti di monitoraggio, il target raggiunto è stato pari a 34;

Secondo indicatore statistico:

Erogazione pagamenti sulle risorse 2013 e 2014, il target pianificato pagamento del 50% delle risorse, il target raggiunto è stato pari al 40%.

### **Scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati con il P.O.A. 2014 - OGO 20140122**

Come si evince dai dati sopra riportati, l'obiettivo generale operativo 2014 prefissato per il primo e secondo indicatore non è stato raggiunto in quanto gli Enti delegati all'attuazione degli interventi, seppure sollecitati dal Servizio con numerose richieste sia nell'ambito delle sedute del Tavolo Tecnico sia con specifiche comunicazioni dirette ai Responsabili del

Procedimento, non hanno prodotto le schede di monitoraggio secondo le tempistiche concordate.

### **Conclusioni**

Pertanto, si ritiene che il Servizio abbia correttamente operato per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, e che l'Obiettivo 2014 non è stato raggiunto per cause non dipendenti dal Servizio

**OGO 20140123** - Predisposizione del programma di dettaglio degli interventi per la mitigazione del rischio sulla viabilità regionale danneggiata dagli eventi alluvionali del novembre 2013 (art. 1, comma 5, lettera c, OCDPC 122/2013).

Il Servizio nel corso del 2014 ha sviluppato le attività propedeutiche alla redazione del Piano, analizzando gli interventi contenuti nel "Piano degli interventi di ripristino della rete viaria Statale e Provinciale" redatto dall'ANAS S.p.A. e le schede dei danni predisposte dalle Amministrazioni Provinciali nelle settimane successive all'alluvione, e partecipando a una serie di incontri con l'ANAS S.p.A., gli uffici dei Geni Civili e le stesse Amministrazioni Provinciali, al fine sia di individuare le opere da inserire nel Piano di propria competenza sia di assicurare il necessario coordinamento con l'ANAS per la tempestiva attuazione delle opere inserite nel Piano sopra citato.

Occorre segnalare che per la corretta redazione delle attività in capo al Servizio è di stretta necessità la verifica del Piano degli interventi urgenti di Protezione Civile, da redigere a cura del Commissario delegato per l'emergenza, che non è pervenuto entro i termini stabiliti nel corso dell'anno 2014, ma è stato trasmesso al Servizio solo in data 30.01.2015, con nota prot. n. 24 del 29.01.2015.

Inoltre il Servizio non ha potuto dare pieno avvio all'attività di redazione del Piano: non tutte le Amministrazioni Provinciali hanno infatti ancora provveduto all'aggiornamento e all'affinamento delle schede relative agli interventi di mitigazione del rischio residuo, che non rientrano, nel Piano ANAS: l'aggiornamento delle schede è stato richiesto alle province coinvolte (Medio Campidano, Nuoro, Oristano, Ogliastra e Olbia – Tempio), oltre che per le vie brevi in occasione di incontri con le Province, con le note n. 14507 del 18.04.2014 e sollecitato con le note n. 21231 del 17.06.2014 e n. 33457 del 01.10.2014.

Ad oggi risultano pervenute al Servizio le seguenti schede:

- Provincia del Medio Campidano (nota del 20.06.2014);
- Provincia dell'Ogliastra (nota del 30.06.2014);
- Provincia di Nuoro (nota del 15.10.2014).

La Provincia di Oristano e quella di Olbia – Tempio non hanno ancora provveduto a trasmettere le schede aggiornate: tali schede rappresentano la base per la definizione degli

interventi, per l'individuazione delle opere prioritarie e per la quantificazione delle risorse necessarie per la loro attuazione.

Inoltre il Piano degli Interventi di ripristino della rete viaria statale e provinciale, redatto dall'ANAS S.p.A., e indispensabile per definire le caratteristiche e le estensioni delle opere curate direttamente dal Commissario Delegato, è stato trasmesso al Servizio solo lo scorso 15.10.2014, dopo che lo stesso era stato richiesto con nota del 23.06.2014 e sollecitato, oltre che per le vie brevi, con nota del 01.10.2014.

Nell'ambito della fase di acquisizione e analisi degli interventi contenuti nel "Piano degli interventi di ripristino della rete viaria Statale e Provinciale" redatto dall'ANAS, l'attività ha riguardato anche aspetti progettuali ed autorizzativi delle opere: i tecnici del Servizio hanno infatti effettuato diversi sopralluoghi tesi ad approfondire la conoscenza dei danni conseguenti agli eventi alluvionali e la rispondenza degli interventi proposti alla risoluzione delle criticità esistenti.

È stata inoltre portata avanti un'azione di raccordo, attraverso sopralluoghi e incontri specifici, tra l'ANAS, le Amministrazioni Provinciali e gli uffici del Genio Civile regionale al fine di accelerare l'iter autorizzativo delle opere di ripristino: alcuni interventi ricadenti nel territorio provinciale di Olbia – Tempio sono stati ridefiniti e rimodulati, adeguandone le caratteristiche alle prescrizioni formulate dal Genio Civile di Sassari.

Primo indicatore statistico:

Predisposizione del Piano di Interventi per la mitigazione del rischio residuo della rete viaria provinciale, il target pianificato pari a numero 1 documenti , il target raggiunto è stato pari a 0;

Secondo indicatore statistico:

predisposizione del Programma pluriennale degli Interventi, il target pianificato pari ad 1 documento di Programma, il target raggiunto è stato pari a 0.

### **Scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati con il P.O.A. 2014 - OGO 20140123**

Nella sua originaria articolazione, l'obiettivo che era stato fissato per lo sviluppo dell'attività in argomento era rappresentato dalla redazione, entro il 30.06.2014, del Piano degli interventi di mitigazione del rischio residuo della rete viaria provinciale, e, entro il 30.09.2014, del Programma pluriennale degli interventi di mitigazione del rischio residuo della rete viaria provinciale.

Già nella Relazione intermedia del giugno 2014 si era rappresentato che a causa di insuperabili criticità, dipendenti fondamentalmente dalla mancata acquisizione dalle Amministrazioni Provinciali delle schede relative agli interventi di mitigazione del rischio residuo, non sarebbe stato possibile completare la redazione del Piano entro il 30.06.2014 né, evidentemente, il Programma pluriennale degli interventi.

Tali criticità sono state sostanzialmente confermate nella Relazione intermedia di settembre 2014, con la quale è stata proposta la rimodulazione dell'Obiettivo, ponendo al termine del 31 dicembre, la sola verifica degli interventi, nella misura del 100% delle schede trasmesse

dalle Provincie, traslando il completamento del programma, comunque da portare a termine appena possibile, all'interno dell'Obiettivo gestionale 2015, anche, ove possibile, nella rimodulazione dell'Obiettivo annuale in pluriennale.

La rimodulazione in particolare prevedeva la compilazione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio residuo della rete viaria provinciale entro il 30.06.2015 e del Programma pluriennale degli interventi di mitigazione del rischio residuo della rete viaria provinciale entro il 31.12.2015.

A ciò si aggiunga la criticità relativa alla mancata redazione da parte della Protezione Civile Regionale del Piano degli interventi urgenti di Protezione Civile, Piano essenziale per l'individuazione degli interventi ancora da porre in essere e, pertanto, rientranti nel Piano degli interventi di mitigazione del Rischio Residuo.

Alla luce delle considerazioni esposte e delle criticità descritte, si ritiene che il Servizio, nonostante le difficoltà nel reperire le schede delle Province e gli elaborati progettuali degli interventi ANAS, e la mancata redazione nei tempi previsti del Piano degli interventi urgenti di Protezione Civile abbia sviluppato tutte le attività che potevano essere avviate con il materiale disponibile, e che l'Obiettivo 2014 non sia stato raggiunto per cause non dipendenti dall'Amministrazione Regionale; occorre inoltre evidenziare che sono state portate avanti importanti azioni di coordinamento tra gli enti a diverso titolo coinvolti al fine di favorire l'attuazione, in tempi rapidi, delle lavorazioni previste per il ripristino della viabilità danneggiata dagli eventi alluvionali.

#### **CONCLUSIONI**

Con riferimento a quanto illustrato al punto precedente, l'obiettivo assegnato, seppur per cause non dipendenti dal Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto, non è stato raggiunto.

**OGO 20140124** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili. Verifica dei residui attivi, residui passivi formali e residui passivi perenti sussistenti a sistema, quali obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Per l'obiettivo operativo in argomento si è proceduto attraverso le seguenti attività.

L'articolo 1, comma 2 e segg., della legge regionale n. 7 del 21 gennaio 2014 (Finanziaria 2014), ai fini dell'attuazione del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118, recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, ha previsto che entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore (e quindi entro il 22 luglio 2014) ciascun centro di responsabilità della spesa effettui la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi (anche perenti) e, nei successivi 30 giorni (quindi entro il 21 agosto 2014) adotti con proprie determinazioni:

- la minore entrata dei residui attivi dichiarati inesigibili o insussistenti;
- l'economia di spesa dei residui passivi non rispondenti ai requisiti di cui all'art. 38 della L. R. 11/2006 e ss.mm.ii.;

- la cancellazione dei residui perenti non rispondenti ai requisiti di cui all'art. 38 della L. R. 11/2006 e ss.mm.ii.;
- la conferma della permanenza dei residui con indicazione della relativa scadenza.

Tale obiettivo operativo, preordinato alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato FPV, previsto dal Dlgs 23.06.2011, n. 118, si è sviluppato attraverso le attività di riesame di tutti gli interventi in carico al Servizio al fine di conoscere il debito effettivo e il mantenimento dello stesso nel Bilancio regionale.

Il Servizio ha, pertanto, effettuato la verifica dei residui attivi, residui passivi formali e residui passivi perenti sussistenti a sistema al 31.12.2013, quali obbligazioni giuridicamente perfezionate, non prescritte o decadute e per le quali sussistono le ragioni del credito o debito, in applicazione della citata L.R. 21.01.2014 (Legge Finanziaria 2014).

I provvedimenti relativi alla "Cancellazione dei residui passivi perenti e conferme", al "Disimpegno dei residui passivi e conferme" e all'"Accertamento dei residui attivi" sono stati emessi in data 31.07.2014.

L'Obiettivo di verifica dei residui attivi, residui passivi formali e residui passivi perenti sussistenti a sistema, quali obbligazioni giuridicamente vincolanti è stato perfettamente raggiunto, infatti, l'attività di revisione straordinaria ha interessato il 100% dei residui attivi e passivi di competenza del Servizio e si è regolarmente concluso entro il termine atteso del 22.07.2014.

Primo Indicatore Statistico:

Numero dei Residui riaccertati sul Totale della check list della Ragioneria Generale, target pianificato 100%, target raggiunto 100%;

Secondo Indicatore Statistico

Adozione Determinazione di Riaccertamento, target pianificato 1, target raggiunto 1.

### **CONCLUSIONI**

L'obiettivo è stato raggiunto entro il termine atteso del 21.08.2014; sono stati formalizzati ed inviati alla Ragioneria Generale i conseguenti provvedimenti di conferma e di stralcio dei residui medesimi.

#### **4.5. Servizio Interventi nel Territorio**

Il Servizio Interventi nel Territorio svolge funzioni in due diverse materie: la difesa del suolo e le opere territoriali di interesse degli Enti, ed è articolato in due strutture operative denominate:

- Settore delle Opere Idrauliche e di Difesa del suolo
- Settore delle Opere Territoriali di interesse degli Enti

##### **Settore delle Opere Idrauliche e di Difesa del suolo**

Il settore comprende, in coordinamento con i Servizi tecnici periferici, le attività riguardanti la programmazione e l'attuazione dei programmi di opere idrauliche e di difesa del suolo; comprende inoltre la gestione degli A.P.Q. e dei programmi comunitari attribuiti alle competenze del Servizio e le attività di controllo di primo livello.

Le linee d'intervento in materia di difesa del suolo sono incentrate principalmente sulla salvaguardia dei "Sistemi naturali ed insediativi", in maniera da garantire condizioni di "Sicurezza fisica del territorio" ottimali ed indispensabili per le finalità di tipo produttivo ed insediativo. Ai fini della salvaguardia e messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico contribuiscono in maniera sostanziale gli interventi strutturali di mitigazione dello stesso rischio. Tuttavia gli Enti Locali seppur sensibili a tali problematiche, incontrano difficoltà nell'esecuzione degli interventi, arrivando talvolta a tempi di realizzazione talmente lunghi da incorrere in tagli finanziari disposti dagli enti sovra ordinati. Queste circostanze sono spesso insite nelle procedure attuative che gli stessi Enti incontrano nel governare i complessi procedimenti amministrativi e finanziari della programmazione (POR- FAS). Un'ulteriore criticità discende dal fatto che la progettazione e la realizzazione di tali interventi, essendo caratterizzata da un approccio multidisciplinare, che deve tener conto degli impatti delle opere sui diversi aspetti di carattere ambientale, paesaggistico e di pianificazione territoriale, producendo conseguenti ripercussioni negative sulle modalità attuative e sulla tempistica nella realizzazione degli stessi interventi.

In tale scenario riveste un'importanza non secondaria, per il raggiungimento degli obiettivi, l'attività di collegamento o supporto che può svolgere l'assessorato per facilitare il rapporto tra l'ente locale e i diversi attori coinvolti nell'attuazione della programmazione (Autorità di Gestione, Direzione generale della Presidenza) finalizzata alla realizzazione degli interventi secondo le modalità ed i tempi imposti dagli strumenti finanziari.

##### **Settore delle Opere Territoriali di interesse degli Enti**

Il settore ricomprende, in coordinamento con i Servizi tecnici periferici, le attività inerenti la programmazione e l'attuazione dei finanziamenti di competenza degli Enti territoriali,

comprese inoltre le relative attività di monitoraggio, controllo e di rendicontazione; comprende inoltre l'assistenza e la consulenza geologica e procedurale.

Nella materia delle opere territoriali di interesse degli Enti le attività si concretizzano sostanzialmente nel finanziamento agli Enti locali di indispensabili opere pubbliche di loro interesse anche in recepimento di specifiche esigenze espresse dalle stesse Comunità, comprese le opere cimiteriali. Dette azioni garantiscono tra l'altro una maggiore fruibilità del patrimonio storico ed artistico mediante un'adeguata opera di risanamento e consolidamento. Inoltre, in particolare, il Servizio cura l'erogazione, per il tramite dei comuni, di contributi a fondo perduto finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

#### **4.5.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

L'azione amministrativa del Servizio Interventi nel Territorio, Centro di Responsabilità 00.08.01.05, per l'esercizio finanziario 2014 si è svolta in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il quinquennio 2010-2014 e nel DAPEF 2011-2013, e con le direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2014 ed attribuite ai Servizi della Direzione Generale con nota prot. n.5373 del 14 Febbraio 2014, formulate dal Direttore Generale dell'Assessorato dei LL.PP.

Gli elementi programmatici e strategici sono stati articolati negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2014), attribuiti ai Servizi della Direzione Generale dei Lavori Pubblici con la citata nota DG / prot. n. 5373 del 14/02/2014. Al Servizio Interventi nel Territorio sono stati attribuiti tre obiettivi oggetto di valutazione, più precisamente:

**OGO 20140125** – Rilascio pareri di coerenza sui progetti finanziati in materia di difesa del suolo;

**OGO 20140127** – Attività di controllo della coerenza e regolarità delle procedure adottate dagli Enti Locali per opere in delega ai sensi della L.R. 5/2007, art. 6, c. 23.

**OGO 20140128** – Capoterra – Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni.

**OGO 20140129** – POR FESR 2007-2013. Linea di attività 4.1.1.a – Accelerazione della spesa a valere sui fondi comunitari

**OGO 20140126** – Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessa ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

Tutti gli obiettivi assegnati rispondono ai criteri della Strategia del PRS. In particolare gli obiettivi n° 20140125, n° 20140127 e n° 20140129 sono coerenti con la "strategia 01 del

PRS – Istituzioni” in termini di semplificazione ed efficienza, gli obiettivi n° 20140125, n° 20140128 e n° 20140129 sono coerenti con la “ Strategia 04 del PRS – Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità” e gli obiettivi n° 20140125 e n° 20140127 sono coerenti con la “Strategia 07 del PRS – Crescita delle reti infrastrutturali. Gli indicatori identificati consentono di riassumere l’andamento dell’attività svolta

#### **4.5.2. I fondi comunitari 2007-2013**

##### **POR FESR 2007 – 2013 Linea di Attività 4.1.1.a.**

Con riferimento agli interventi già programmati sulla linea di attività 4.1.1.a del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 il cui ammontare complessivo è pari a € 46.894.605,11, nel corso del 2014 sono state certificate spese sostenute dagli Enti attuatori pari a Euro 5.895.685,63.

Appare evidente che la spesa certificata è nettamente inferiore all’importo programmato, al riguardo si evidenzia che il ritardo maturato nella spesa è imputabile a ritardi da parte degli enti delegati nell’attuazione dell’intervento per motivi che riguardano principalmente l’acquisizione dei pareri obbligatori e preliminari all’approvazione dei progetti.

Anche al fine di rimediare ai ritardi accumulati dagli enti delegati, nel corso del 2014, il Servizio ha condotta una intensa attività di controllo e assistenza agli Enti Beneficiari. Nell’ambito di tale attività sono state tenute presso gli uffici di questo Servizio, numerose riunioni e tavoli tecnici con gli Enti beneficiari e altri enti coinvolti nel processo autorizzativo (es. Genio Civile e A.D.I.S. e sono state fornite indicazioni per il corretto inserimento dei dati necessari su S.M.E.C

Nel corso dell’anno è inoltre proseguita l’attività di monitoraggio; si è proceduto all’istruttoria dei progetti preliminari trasmessi dagli Enti Attuatori finalizzata al rilascio del parere di coerenza..

Si è proceduto all’effettuazione degli specifici controlli di primo livello “desk” e quindi, sempre sul sistema S.M.E.C., alla attestazione delle spese ritenute certificabili e sostenute dagli Enti.

A seguito dell’esame istruttorio condotto sulla documentazione relativa ad alcuni interventi si è proceduto a caricare sul sistema S.M.E.C. l’intervento retrospettivo denominato “Fiume Cedrino. Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei territori a valle della diga Pedra e Ottoni - Progettazione generale e 1° stralcio esecutivo” e ad inviare a certificazione la spesa sostenuta ad esso relativa. Si sono inoltre curati i rapporti con A.d.G. e A.d.C. che in data 11/12/2014 ha condotto una “Verifica Qualità Linea 4.1.1.a.” incentrata sull’intervento.

Tra gli interventi ammessi a rendicontazione comunitaria sono ricompresi due interventi a cura diretta, l’intervento “Opere di difesa idraulica della Città di Bosa” dell’importo complessivo di € 6.723.091,40 (€ 5.190.000 sul POR FESR 2007 – 2013), e l’intervento “Sistemazione idraulica del Riu San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni – 1° lotto dell’importo complessivo di 11.178.000. Con riferimento all’intervento nel comune di Bosa



sono stati acquisiti gli ultimi pareri e i nulla osta obbligatori previsti dalle normative vigenti sul progetto preliminare, sono state bandite le gare e affidati gli incarichi per l'esecuzione delle indagini geognostiche, degli scavi archeologici preventivi, e per la bonifica delle aree da ordigni bellici. Con riferimento al I Lotto dell'intervento nel comune di Capoterra sono proseguite le attività amministrative e tecniche che hanno portato all'approvazione del progetto definitivo, all'indizione della gara e all'affidamento dell'intervento di bonifica dagli ordigni bellici delle aree interessate dai lavori. Il protrarsi delle procedure di approvazione della variante urbanistica del Comune di Capoterra, per ragioni non dipendenti dal Servizio Interventi nel Territorio, ha determinato il ritardo nell'approvazione del progetto esecutivo.

Su esplicita richiesta dell'Autorità di gestione del POR FESR, al fine di consentire un'accelerazione nella spesa dei fondi comunitari, è stata effettuata una ricognizione sui progetti finanziati con diverse fonti tese all'individuazione di Progetti "retrospettivi" ammissibili alla rendicontazione a valere sul POR FESR 2007/2013. In particolare sono stati esaminati oltre 300 interventi ricompresi nei PIA e circa 190 interventi finanziati con fondi regionali sul cap. SC07.1265. Ciò ha consentito di individuare 82 progetti coerenti su diverse linee di attività per un importo ammissibile rendicontabile di oltre 73 M€ e spese per oltre 61 M€.

Inoltre su indicazioni dell'organo politico e dell'Autorità di Gestione del POR FESR il Servizio ha svolto, in collaborazione con il Centro regionale di Programmazione l'attività tecnico – amministrativa per la preparazione e attuazione di un Bando pubblico per la presentazione da parte degli Enti Locali, di progetti di pronta cantierabilità finanziabili con le Linee di Attività del POR FESR 2007-2013, 3.1.2.a, 4.1.1.a, 4.2.4.c, 5.1.2.a e 5.2.1.a. L'attività ha riguardato oltre 650 progetti, per un importo complessivo di circa 310 milioni di euro. Con diverse Deliberazioni la Giunta Regionale ha incrementato lo stanziamento iniziale di 20 M€ fino a 70 M€, con i quali sono stati programmati 135 interventi sulle diverse linee di attività. È conseguita tutta l'attività tecnico-amministrativa per l'attuazione dei programmi e la delega agli Enti che si è svolta a fine del 2014 ed è attualmente in corso.

#### **4.5.3. Normativa di riferimento**

POR FESR 2007 – 2013, Linea di Attività 4.1.1.a) Azioni di prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, erosione e degrado, desertificazione del suolo attraverso attività di prevenzione, difesa, mitigazione del rischio idraulico e geologico e connessi regolamenti comunitari;

Delibera CIPE 8/2012;

L.R. n. 7/2014 (finanziaria regionale);

Legge 147/2014 (legge di stabilità 2014);

Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Decreto legislativo n. 163/2006

#### 4.5.4. Le attività e i risultati

##### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio (CDR 00.08.01.05)

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanziamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140125	90.086.601,78	44,5	85.363.920,60	53,7	14.396.925,77	53,7
20140127	84.761.736,53	41,8	50.540.114,46	31,8	32.113.641,59	31,8
20140128	27.693.631,39	13,7	23.022.631,39	14,5	2.160.000,00	14,5
20140129						
20140126						
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>202.541.969,70</b>	<b>100,0</b>	<b>158.926.666,45</b>	<b>100,0</b>	<b>48.670.567,36</b>	<b>100,0</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup>	202.541.969,70	68,4	158.926.666,45	72,7%	48.670.567,36	62,8
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>296.249.123,98</b>	<b>100,0</b>	<b>218.487.060,07</b>	<b>100,0</b>	<b>77.548.120,32</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Interventi nel Territorio

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20140125	Rilascio pareri di coerenza sui progetti finanziati in materia di difesa del suolo	Raggiunto nei tempi previsti
20140127	Attività di controllo sugli enti locali per opere in delega ai sensi della L.R. 5/2007, art. 6, c. 23	Raggiunto nei tempi previsti
20140129	"POR FESR 2007-2013 Linea di attività 4.1.1.a - Accelerazione della spesa a valere sui fonti comunitari della spesa -"	Non Raggiunto *
20140126	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	Raggiunto nei tempi previsti
20140128	Capoterra - Sistemazione idraulica del rio San Girolamo - Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni.	Non Raggiunto

Circa il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Servizio, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all' OGO n. 20140128 si evidenzia che il mancato conseguimento dell'obiettivo è dovuto al protrarsi delle procedure di approvazione della variante urbanistica da parte del Comune di Capoterra, fatto che ha determinato per ragioni non dipendenti dal Servizio Interventi nel Territorio, il ritardo nell'approvazione del progetto esecutivo del primo lotto dei lavori di sistemazione del Rio San Girolamo e, a causa dei ritardi nel passaggio di competenze dal Servizio all'Ufficio del Commissario per il rischio idrogeologico dovuti alla sostituzione del Commissario (6 mesi), ha impedito anche l'attività di progettazione del secondo lotto;

- per quanto riguarda l'OGO n.20140129, pur definito non raggiunto, si ritiene l'obiettivo raggiunto nella sostanza in quanto lo scostamento del target è di appena 4.315 euro su 5.900.000 euro, pari allo 0,7 per mille.

**OGO 20140128** – Capoterra – Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere danneggiate nella località Poggio dei Pini ed altre frazioni

L'attività è relativa all'attuazione a cura diretta dell'intervento e mirata nelle prime fasi all'approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva, all'acquisizione delle aree e alla consegna dei lavori. II° Lotto: L'attività è relativa all'elaborazione della progettazione preliminare. III° Lotto: Attività propedeutiche all'avvio delle procedure del concorso di progettazione. Obiettivo complesso con diversi indicatori: Approvazione progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità; approvazione del progetto esecutivo, notifica ai proprietari e comunicazione immissione in possesso, consegna dei lavori, Elaborazione D.P.P. per bando di gara III° lotto, Progetto preliminare II° lotto

Con riferimento al I° Lotto dell'intervento nel comune di Capoterra sono proseguite le attività amministrative e tecniche che hanno portato all'approvazione del progetto definitivo, all'indizione della gara e all'affidamento dell'intervento di bonifica dagli ordigni bellici delle aree interessate dai lavori. Tuttavia il protrarsi delle procedure di approvazione della variante urbanistica del Comune di Capoterra, per ragioni non dipendenti dal Servizio Interventi nel Territorio, ha determinato il ritardo nell'approvazione del progetto esecutivo, e i ritardi nel passaggio di competenze dal Servizio all'Ufficio del Commissario per il rischio idrogeologico dovuti alla sostituzione del Commissario (6 mesi), impedendo di fatto l'attività di progettazione del II° Lotto, ha determinato il mancato raggiungimento dell'obiettivo assegnato per motivi non imputabili al Servizio.

**OGO 20140129** – POR FESR 2007-2013. Linea di attività 4.1.1.a – Accelerazione della spesa a valere sui fondi comunitari

Con riferimento agli interventi già programmati sulla linea di attività 4.1.1.a del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 il cui ammontare complessivo è pari a € 46.894.605,11, nel corso del 2014 sono state certificate spese sostenute dagli Enti attuatori pari a Euro 5.895.685,63.

Appare evidente che la spesa certificata è nettamente inferiore all'importo programmato, al riguardo si evidenzia che il ritardo maturato nella spesa è imputabile a ritardi da parte degli enti delegati nell'attuazione dell'intervento per motivi che riguardano principalmente l'acquisizione dei pareri obbligatori e preliminari all'approvazione dei progetti.

Anche al fine di rimediare ai ritardi accumulati dagli enti delegati, nel corso del 2014, il Servizio ha condotta una intensa attività di controllo e assistenza agli Enti Beneficiari. Nell'ambito di tale attività sono state tenute presso gli uffici di questo Servizio, numerose riunioni e tavoli tecnici con gli Enti beneficiari e altri enti coinvolti nel processo autorizzativo

(es. Genio Civile e A.D.I.S. e sono state fornite indicazioni per il corretto inserimento dei dati necessari su S.M.E.C

Nel corso dell'anno è inoltre proseguita l'attività di monitoraggio; si è proceduto all'istruttoria dei progetti preliminari trasmessi dagli Enti Attuatori finalizzata al rilascio del parere di coerenza..

Si è proceduto all'effettuazione degli specifici controlli di primo livello "desk" e quindi, sempre sul sistema S.M.E.C., alla attestazione delle spese ritenute certificabili e sostenute dagli Enti

A seguito dell'esame istruttorio condotto sulla documentazione relativa ad alcuni interventi si è proceduto a caricare sul sistema S.M.E.C. l'intervento retrospettivo denominato "Fiume Cedrino. Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei territori a valle della diga Pedra e Ottoni - Progettazione generale e 1° stralcio esecutivo" e ad inviare a certificazione la spesa sostenuta ad esso relativa. Si sono inoltre curati i rapporti con A.d.G. e A.d.C. che in data 11/12/2014 ha condotto una "Verifica Qualità Linea 4.1.1.a." incentrata sull'intervento.

L'OGO n.20140129, pur definito formalmente non raggiunto, si ritiene raggiunto nella sostanza in quanto lo scostamento del target è di appena 4.315 euro su 5.900.000 euro, pari allo 0,7 per mille

**OGO 20140125** – Rilascio pareri di coerenza sui progetti finanziati in materia di difesa del suolo.

L'attività è relativa all'istruttoria dei progetti preliminari degli interventi finanziati in materia di difesa del suolo finalizzata al rilascio del parere di coerenza con gli strumenti di programmazione.

Indicatore: numero pareri di coerenza, target pianificato n.15 pareri, target raggiunto n.30 pareri rilasciati., l'obiettivo risulta raggiunto.

**OGO 20140127** – Attività di controllo della coerenza e regolarità delle procedure adottate dagli Enti Locali per opere in delega ai sensi della L.R. 5/2007, art. 6, c. 23.

L'attività è relativa alla richiesta agli enti delegati della documentazione di chiusura dell'operazione finanziata e alla verifica dell'entrata in funzione.

Indicatore: numero dei controlli avviati, target pianificato n.30 pareri, target raggiunto n.30 controlli avviati, l'obiettivo risulta raggiunto.

## **4.6. Servizio Infrastrutture**

Il Servizio Infrastrutture svolge funzioni in materia di infrastrutture idriche e dighe (escluso il Servizio Idrico Integrato), gestione amministrativa e contenzioso di settore, infrastrutture portuali e di competenza regionale, attività di programmazione ed attuazione dei finanziamenti relativi all'edilizia demaniale e patrimoniale regionale e statale; svolge attività inerenti le gestioni residue in materia di emergenza idrica ed i rapporti con E.N.A.S. nelle materie di competenza.

Il Servizio è organizzato in due strutture operative:

- Settore delle Infrastrutture idriche;
- Settore delle Infrastrutture Portuali e delle Opere di Competenza Regionale

### **Settore delle Infrastrutture Idriche**

Il settore comprende, in coordinamento con i Servizi tecnici periferici, le attività riguardanti la programmazione ed attuazione degli interventi delle opere idriche multisettoriali; le attività previste dalla legge regionale del 31 ottobre 2007 n. 12, relative agli sbarramenti di competenza regionale; la gestione attuativa degli A.P.Q. e dei programmi comunitari attribuiti alle competenze del Servizio ed il controllo di primo livello di competenza; comprende, inoltre, le attività inerenti le gestioni residue in materia di emergenza idrica e interessanti la gestione liquidatoria ex E.S.A.F., ed i rapporti con E.N.A.S. (Ente acque della Sardegna) nelle materie di competenza

### **Settore delle Infrastrutture Portuali e delle Opere di Competenza Regionale**

Il settore comprende, in coordinamento con i Servizi tecnici periferici, le attività inerenti la programmazione ed attuazione dei finanziamenti relativi alle infrastrutture portuali e la gestione degli A.P.Q. e dei programmi comunitari attribuiti alle competenze del Servizio, nonché il controllo di primo livello sull'attuazione degli interventi a regia regionale in capo agli Enti attuatori individuati (ENAS, Comuni). Comprende, inoltre, sempre in coordinamento con i Servizi tecnici periferici, le attività inerenti la programmazione ed attuazione dei finanziamenti relativi all'edilizia demaniale e patrimoniale regionale e statale e restanti interventi infrastrutturali di competenza regionale.

In proposito, le attività - particolarmente complesse ed articolate - che il Servizio è stato chiamato a svolgere sono riassumibili in:

- Attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle opere;
- Tenuta dei rapporti con le diverse Amministrazioni ed Enti locali interessate dalla esecuzione dei lavori quali, ad esempio, Capitanerie di Porto, Autorità portuali, Agenzia del Demanio, Assessorato Regionale EE.LL., Comuni, Uffici Tutela del

Paesaggio, Uffici Doganali, Sovrintendenze Archeologiche, Provveditorato Regionale per le Opere Pubbliche;

- Attuazione della fase di progettazione degli interventi tramite la predisposizione o l'istruttoria dei relativi progetti preliminari, definitivi ed esecutivi - anche al fine di conseguire i prescritti pareri e nulla osta - sino alla loro formale approvazione;
- Supporto tecnico al Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR per l'espletamento del gara d'appalto e dei correlati adempimenti amministrati, quale la verifica della corrispondenza delle previsioni progettuale rispetto allo stato dei luoghi;
- Adozione dei provvedimenti necessari alla presa in consegna delle aree demaniali marittime interessate dall'esecuzione dei lavori;
- Tenuta dei rapporti con i progettisti, i direttori dei lavori, i coordinatori della sicurezza.

#### **4.6.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2014**

In considerazione degli obiettivi dell'azione amministrativa stabiliti dall'Assessore dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 2014, nell'ambito della programmazione 2014, sono stati individuati quattro obiettivi gestionali operativi scelti tra quelli maggiormente rappresentativi delle attività svolte dal Servizio nel corso dell'anno, riconducibili, rispettivamente alla linea strategica 04 – “Ambiente e Territorio”, 01 - “Istituzioni – La Riforma della Regione - Semplificazione ed efficienza” e alla linea Strategica 07 "Crescita delle reti infrastrutturali" del Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014.

**OGO 20140133** - Accelerazione della spesa a valere sui Fondi Comunitari – Linea di Attività 3.1.1.d.

**OGO 20140132** - Disegno di legge di modifica della LR n. 12/2007 in materia di piccole dighe.

**OGO 20140130** - Portualità Turistica - Avvio dell'attuazione degli interventi infrastrutturali ricompresi nel Piano Sulcis di competenza del Servizio Infrastrutture.

**OGO 20140131** – Edilizia penitenziaria - Predisposizione di un programma di interventi.

**OGO 20140134** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili

#### **4.6.2. I fondi comunitari 2007-2013**

Con riferimento alla gestione di fondi comunitari POR FESR 2007-2013 il Servizio Infrastrutture è titolare delle seguenti linee di attività:

Con riferimento alla gestione di fondi comunitari POR FESR 2007-2013 il Servizio Infrastrutture è titolare delle seguenti linee di attività:

Asse III – Energia – Obiettivo operativo 3.1.1 - Linea di attività 3.1.1.d intervento “Mantenimento in servizio delle centrali idroelettriche di Uvini e Santu Miali”; il suddetto

intervento ha l'obiettivo di riqualificare le turbine e gli alternatori delle centrali al fine di migliorare l'efficienza di produzione dell'energia e l'adeguamento normativo degli impianti. Ciò si traduce in tempi rapidi in un risparmio sui costi che vengono sostenuti per l'acquisto di energia da Enel destinata a soddisfare i consumi del SIMR

Asse IV - Ambiente, attrattività naturale, culturale e turismo - Obiettivo operativo 4.1.5 - Linea di Attività 4.1.5.b. " Realizzazione di interventi di riqualificazione e di riassetto funzionale del sistema primario di trasporto e di accumulo pluriennale della risorsa al fine di conseguire l'equilibrio tra fabbisogni idrici e disponibilità per garantire un uso sostenibile della risorsa e ridurre la vulnerabilità dei principali sistemi idrici" relativa alla programmazione di 15 interventi a Regia Regionale di importo complessivo pari ad € 7.508.000,00 programmato con la Deliberazione della Giunta Regionale n.28/61 del 24.06.2001, ente attuatore ENAS

Asse V – Sviluppo Urbano - Obiettivo operativo 5.1.1 - Linea di Attività 5.1.1.d (ex 5.1.1.g da PO originario) intervento "Lavori di completamento dell'escavo del bacino portuale del porto commerciale di Porto Torres" e Linea di Attività 5.2.2.b intervento "Azioni volte al miglioramento della portualità turistica e commerciale di interesse regionale".

In particolare la L.d.A. 5.1.1.d comprende due interventi relativi al sistema urbano di Sassari, ovvero i Lavori di completamento dell'escavo del bacino portuale del porto commerciale di Porto Torres, gestito a regia regionale essendo affidato in concessione al Comune di Porto Torres, ed i Lavori di completamento e razionalizzazione del porto di Alghero, a titolarità diretta del Servizio.

La L.d.A. 5.2.2.b comprende invece un unico intervento, ovvero i Lavori di completamento dei banchinamenti interni del porto di Carloforte, anch'esso a titolarità diretta del Servizio, da realizzarsi in due lotti esecutivi .

Le finalità di tutti gli interventi succitati sono quelle di garantire il conseguimento di migliori livelli di funzionalità/operatività dei porti interessati, consentendo rispettivamente:

- per il porto di Porto Torres l'accesso e l'accosto alla banchina Segni- Dogana di unità commerciali di maggior pescaggio (8ml);
- per il porto di Alghero il prolungamento del banchinamento in fregio al molo di sopraflutto;
- per il porto di Carloforte il completamento dei banchinamenti di riva ed il riordino della Calata Battellieri.

La L.d.A. 5.1.1.d è in avanzato stato di attuazione, con una spendita dei fondi correlati che si attesta a circa il 65% del totale, mentre la L.d.A. 5.2.2.b al momento è interessata da un avanzato stato di progettazione, che al momento vede in corso la progettazione esecutiva dei due lotti.

La gestione di tutti i fondi comunitari di cui sopra ha comportato in capo al Servizio, per ciascuna linea, un'attività preordinata al monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere. E' stata pertanto progressivamente verificata la documentazione contabile e quella amministrativo-procedurale: accertata la conformità della documentazione prodotta alla normativa comunitaria e nazionale e l'ammissibilità della spesa ai sensi dei regolamenti comunitari, il Servizio ha proceduto, inoltre, per gli interventi a regia, alla redazione del verbale di controllo di 1° livello e dell'allegata check list (controllo desk). Si è proceduto, inoltre, per alcuni degli interventi finanziati, al controllo in loco al fine di verificare l'effettiva realizzazione dell'opera e la sua conformità alla documentazione amministrativa. Anche tale tipo di controllo ha dato luogo alla redazione di apposito verbale e di relativa check list.

I suddetti verbali – relativi sia al controllo desk che a quello in loco – vincolanti ai fini della certificazione della spesa da parte dell'Autorità di Certificazione, sono stati caricati dal Servizio sul sistema SMEC, con contestuale rilascio della relativa dichiarazioni di spesa, sia per via telematica sia in formato cartaceo.

Nel 2014, l'Attività del Servizio, nell'ambito del POR-FERS 2007-2013, si infine concretizzata nell'attività suppletiva di istruttoria, di monitoraggio e controllo relativa a n.7 Interventi Retrospettivi, di cui 5 a Regia Regionale e n.2 a Titolarità Regionale, inseriti nella programmazione comunitaria con D.G.R. n. 52/31 del 23/12/2014 ed esattamente:

Interventi a Regia Regionale :

**Asse III L.d.A. 3.1.1.d:** Impianto di produzione di energia rinnovabile solare nell'Area Industriale di Ottana - Stralcio del progetto definitivo generale Il Lotto

**Asse IV L.d.A. 4.1.5.b:**

- 1) Riassetto e risanamento canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa Il Lotto - 1° Stralcio
- 2) Opere di derivazione dal diversivo rio Mogoro e interventi di adeguamento della centrale di sollevamento dal Fluminimannu di Pabillonis
- 3) Adeguamento delle prese irrigue esistenti e dispensatori sull'adduttore principale e i diramatori Sanluri-Sardara
- 4) Riassetto Funzionale Canale Adduttore Sinistra Tirso

**Interventi a Titolarità Regionale**

**Asse V L.d.A. 5.1.1.d :** Cagliari- Opere di Infrastrutturazione in località Marina Piccola

**Asse V L.d.A. 5.2.2.b :** Lavori di completamento delle opere portuali in località La Caletta - Siniscola



Si è quindi proceduto alla revisione dei documenti tecnico-amministrativi e contabili dei lavori al fine di esporre gli interventi nell'ambito del POR – FESR 2007-2013 quale operazione retrospettiva.

#### 4.6.3. Normativa di riferimento

- P.O. FESR 2007/2013 – Decisione Commissione Europea 20.11.2007 n. C(2007) 5728
- DGR n. 52/31 del 23/12/2014
- L.R. 21.01.2014, n° 7
- D.Lgs. 23.06.2011, n. 118
- L.R. 2.8.2006, n. 11
- DGR n. 33/45 del 31/07/2012 , n. 7/15 del 05.02.2013 e n. 5/48 del 11.02.2014
- L.R. 31.10.2007, n. 12
- DPR 348/1979

#### 4.6.4. Le attività e i risultati

Per quanto concerne gli OGO ( Obiettivi Gestionali Operativi) individuati nel POA relativo all'anno 2014 nella tabella seguente si sintetizza il grado di conseguimento degli ogo assegnati:

##### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Infrastrutture

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20140130	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
20140131	1.295.912,28	5,6	0,00	0,0	0,00	0,0
20140132	112.889,52	0,5	10.190,40	0,1	10.110,40	0,1
20140133	21.806.720,91	93,9	21.806.720,91	99,9	8.722.688,36	99,9
20140134						
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>23.215.522,71</b>	<b>100,0</b>	<b>21.816.911,31</b>	<b>100,0</b>	<b>8.732.798,76</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

<b>QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup></b>	<b>23.215.522,71</b>	<b>7,8</b>	<b>21.816.911,31</b>	<b>12,0</b>	<b>8.732.798,76</b>	<b>35,4</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>295.890.536,19</b>	<b>100,0</b>	<b>181.135.822,75</b>	<b>100,0</b>	<b>24.702.154,89</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Infrastrutture

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140133	<i>Accelerazione della spesa a valere sui Fondi Comunitari – Linea di Attività 3.1.1.d</i>	<i>NON Raggiunto*</i>
20140132	<i>Disegno di legge di modifica della LR n. 12/2007 in materia di piccole dighe</i>	<i>Raggiunto nei tempi</i>
20140130	<i>Portualità Turistica - Avvio dell'attuazione degli interventi infrastrutturali ricompresi nel Piano Sulcis di competenza del Servizio Infrastrutture</i>	<i>Raggiunto nei tempi</i>
20140131	<i>Edilizia penitenziaria - Predisposizione di un programma di interventi</i>	<i>NON Raggiunto</i>
20140134	<i>Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili.</i>	<i>Raggiunto nei tempi</i>

**OGO 20140133 - Accelerazione della spesa a valere sui Fondi Comunitari – Linea di Attività 3.1.1.d.**

L'obiettivo generale connesso all'accelerazione della spesa delle risorse comunitarie 2007-2013 - non è stato conseguito. Tuttavia il mancato raggiungimento del Target pianificato è dovuto a cause non imputabili al servizio come di seguito si rappresenta.

Nel corso dell'anno il Servizio ha svolto un costante monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'opera, è stata progressivamente verificata la documentazione contabile e quella amministrativo-procedurale che l'ente ha caricato sul sistema di monitoraggio SMEC. E' stata accertata la conformità della documentazione prodotta alla normativa comunitaria e nazionale e l'ammissibilità della spesa ai sensi dei regolamenti comunitari, contestualmente si è provveduto alla redazione del verbale di controllo di 1° livello e dell'allegata check list (controllo desk). Nei primi mesi dell'anno è stato effettuato il controllo in loco al fine di verificare l'effettiva realizzazione dell'opera e la sua conformità alla documentazione amministrativa prodotta dall'ente, anche per il controllo in loco è stato predisposto il verbale e di relativa check list.

Il Servizio ha inoltre posto in essere tutte le azioni possibili per favorire la spesa delle risorse comunitarie, al fine di raggiungere la spesa pianificata per il 2014 pari a 14 M€ su un totale di 23M€.

Ciononostante, la spesa effettivamente sostenuta dalla Stazione appaltante e Certificata risulta pari a € 10.151.016,06, cioè inferiore a quella prevista. Infatti, contrariamente alle previsioni e al crono programma iniziale dei lavori la consegna delle turbine è slittata al mese di luglio e ciò ha comportato la minore spesa certificata. Inoltre con nota n.13603 del 16/09/2014, l'ENAS ha comunicato che a causa dell'affitto del ramo d'azienda dell'impresa appaltatrice LIS srl in favore dell'impresa Cerruti Lorenzo srl, si è reso necessario un aggiornamento del crono programma dei lavori con conseguente aggiornamento delle previsioni di spesa.

Successivamente nel novembre 2014, l'impresa Cerruti ha trasmesso un ulteriore aggiornamento del crono programma dei lavori, resosi necessario a causa di un protrarsi dei

tempi di stipula del nuovo contratto, legato alla richiesta da parte dell'ENAS di documenti integrativi. Il crono programma definitivo prevedeva la ripresa dei lavori in data 01.12.2014 e l'ultimazione per il 16.09.2015, specificando i termini di consegna delle turbine.

La situazione finanziaria dell'impresa LIS nel periodo immediatamente precedente la richiesta di concordato preventivo ha fortemente condizionato il regolare svolgimento delle lavorazioni a partire da mese di Febbraio 2014, con la presentazione del crono programma da parte dell'impresa subentrante è stato definito il ritardo accumulato sulle lavorazioni.

A questi ritardi si sono poi aggiunti quelli legati alla consegna della documentazione propedeutica alla stipula del contratto, 43 gg rispetto alla data prevista per la ripresa delle lavorazioni. Quanto avvenuto, non imputabile né all'ENAS né all'impresa, ha fatto sì che le previsioni in termini di chiusura dei lavori e conseguentemente le previsioni di spesa al 31.12.2014 non potessero in alcun modo essere rispettate.

Nel contempo durante il 1° semestre del 2014, il Servizio ha portato a termine l'istruttoria di 2 (due) perizie suppletive e di variante redatte dall'Enas (ente attuatore dell'opera) ai sensi dell'art. 132 del D.lgs. n. 163/2006, procedendo all'analisi tecnica e di verifica di conformità delle suddette perizie alla normativa vigente supportata da sopralluoghi in loco da parte dei funzionari del Servizio. Le relazioni istruttorie sono state trasmesse all'Autorità di Gestione per il rilascio dell'autorizzazione di competenza, a seguito della quale il Servizio ha predisposto le relative determinazioni di approvazione. Pertanto, il target pianificato per questa fase dell'obiettivo è stato raggiunto.

### **OGO 20140132 - Disegno di legge di modifica della LR n. 12/2007 in materia di piccole dighe.**

Le direttive tecniche / linee guida del presente OGO hanno lo scopo di uniformarsi ai contenuti tecnici del proposto allegato A revisionato da adottare con decreto Assessoriale come previsto dall'art. 1 della LR 17/2011. L'allegato A revisionato è, a tutt'oggi, in fase di istruttoria presso l'UTR dei LLPP per il rilascio del competente parere tecnico. Pertanto il suddetto parere dell'UTR risulta necessario per definire compiutamente i contenuti delle linee guida. A seguito di formale richiesta dell'UTR è stato costituito un gruppo di lavoro con lo scopo di revisionare la LR 12/2007 ed il relativo allegato A.

Poiché tale fase di nuova revisione, da parte del suddetto gruppo di lavoro, sia dell'allegato A che della LR 12/2007, si è prospettata lunga e laboriosa, è risultato opportuno comunque predisporre le linee guida, oggetto dell'OGO, che permettessero al Servizio Infrastrutture e ai Servizi del Genio Civili competenti per territorio, in attesa dei risultati del gruppo o quanto meno del parere dell'UTR, di portare avanti le attività di competenza e, in particolare, di consentire al Servizio Infrastrutture medesimo la predisposizione dello schema di bando per finanziare gli interventi di messa in sicurezza degli sbarramenti di competenza regionale ai sensi del comma 33 art. 5 della LR n. 12/2013 modificato con LR n. 9/2014 art. 3 e, proseguire senza ulteriori intoppi, in applicazione della Legge nella stesura e validità attuali,

nelle attività proprie dell'assessorato in materia di dighe, nonché dare precise indicazioni operative in favore degli operatori del settore (Concessionari, Gestori e Tecnici).

Pertanto Il risultato conseguito, pari alla predisposizione documento Linee Guida, ha rispettato le previsioni.

**OGO 20140130 - Portualità Turistica - Avvio dell'attuazione degli interventi infrastrutturali ricompresi nel Piano Sulcis di competenza del Servizio Infrastrutture.**

l'obiettivo è stato raggiunto. Il raggiungimento dello stesso è stato articolato in due fasi come di seguito descritte.

La prima fase prevedeva la predisposizione di un Disciplinare Tecnico mediante procedura di evidenza pubblica, al fine di valutare la possibilità di realizzare gli interventi di settore in partenariato pubblico-privato.

Il Servizio ha avviato la raccolta e collazionatura dei dati tecnici disponibili (Studio della Università di Cagliari, dati dell'Autorità Marittima, della Provincia di Carbonia-Iglesias, dei Comuni interessati, dell'Assessorato EE.LL.), quale attività propedeutica alla definizione delle scelte progettuali.

Tali scelte sono state trasfuse tanto nei DPP relativi alle tre strutture portuali quanto alla predisposizione del richiamato Disciplinare Tecnico diretto all'acquisizione del Piano Economico e Finanziario mediante procedura di evidenza pubblica.

A partire dal mese di marzo il Servizio ha quindi partecipato a diversi incontri volti ad approfondire gli aspetti tecnici, economici ed amministrativi per la definizione delle opere da realizzare (riunione interna dell'Assessorato del 3 marzo - riunione presso la Presidenza, tavolo tecnico di coordinamento del Piano Sulcis, del 20 maggio - riunione presso la Presidenza, tavolo tecnico di coordinamento del Piano Sulcis, presenti i Comuni di Calasetta e Sant'Antioco e la Capitaneria di Porto di Cagliari, del 4 giugno – riunione presso la Capitaneria di Cagliari, presenti l'Ass.to EE.LL. ed i Comandanti degli Uffici Circondariali di Carloforte e Sant'Antioco, del 20 giugno), predisponendo altresì per i porti di Calasetta e Sant'Antioco dei sommari computi estimativi, dai quali è emerso che il finanziamento pubblico ad oggi disponibile (19 ML di euro) non è sufficiente a realizzare le opere ritenute prioritarie per la riqualificazione dei tre porti sulcitani.

Tale attività istruttoria, per la natura e mole dei dati da reperire e trattare, nonché dal numero dei soggetti istituzionali coinvolti, non ha consentito di chiudere la definizione, entro il 30 giugno, del Disciplinare Tecnico. Tuttavia successivamente, la collazionatura dei dati e la organizzazione in modo sistemico delle informazioni acquisite ha portato alla predisposizione non solo del previsto Disciplinare tecnico, ma anche della Lettera di invito, del Capitolato tecnico, della Scheda A – istanza di partecipazione e dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti, della Scheda B – dichiarazioni personali, della Scheda C – dichiarazione dell'accettazione delle clausole riportate nel disciplinare di gara e dei suoi

allegati, e della Scheda D – dichiarazione di offerta economica, procedendo poi alla effettuazione della gara per l'affidamento del servizio sulla piattaforma CAT del mercato elettronico della R.A.S.

La seconda fase con decorrenza 1 luglio e conclusione 30 settembre si è estrinsecata nella predisposizione dei Documenti preliminari alla progettazione degli interventi, realizzati a cura diretta del Servizio. Il risultato è stato pienamente raggiunto infatti sono stati prodotti entro i termini previsti del 31/12/2014 i tre DPP previsti.

Si intende, comunque, evidenziare che l'obiettivo di pervenire entro il 2014 di 3 documenti un DPP per ciascun porto prevedeva l'inizio della redazione di tali documenti dal primo di luglio (attuazione prevista per il II semestre 2014) ma in realtà la loro stesura è stata avviata già nel 1° semestre, in parallelo a quella di predisposizione del Disciplinare Tecnico, e la loro stesura è stata portata a compimento entro i termini previsti del 31/12/2014. Si evidenzia tuttavia che solo con l'acquisizione dei risultati del Piano Economico e Finanziario più volte citato si potrà operare la scelta definitiva in ordine alla realizzazione o meno delle opere in regime di partenariato pubblico/privato. Opportunità, quest'ultima, prospettata solo successivamente e che potrebbe influire sulle procedure di scelta del contraente, sulla definizione delle opere "calde", aggiuntive a quelle "fredde" da realizzarsi per la loro successiva gestione in regime concessorio. Pertanto, i tre DPP, per quanto redatti in forma definitiva, sono suscettibili di eventuali integrazioni e, quindi, mantenuti in stand-by in attesa delle risultanze del Piano Economico Finanziario, ancora in fase di stesura, che potrebbe dare eventuali ulteriori utili indicazioni in merito all'esecuzione delle opere previste sui tre porti in questione.

#### **OGO 20140131 – Edilizia Penitenziaria - Predisposizione di un programma di interventi.**

L'obiettivo non è stato raggiunto per cause non imputabili al Servizio come di seguito rappresentato.

Ricognizione delle strutture penitenziarie la percentuale di realizzazione riferita all'indicatore statistico "Documento di ricognizione" è pari al 50 %. In relazione all'obiettivo specifico sono emerse le seguenti criticità: nel corso del I semestre il Servizio ha proceduto ad una ricognizione delle strutture carcerarie attive in Sardegna, in relazione alla previsione di realizzare gli interventi di cui sopra. Sono state quindi preindividuate - quali strutture su cui operare con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria - le strutture carcerarie all'aperto. A seguito di specifiche riunioni interne, sulla base delle informazioni generali acquisite per le vie brevi dal Ministero della Giustizia, si è optato, in prima analisi, per la realizzazione di piccoli opere di manutenzione piuttosto che pochi, grandi, interventi

assorbenti l'intera disponibilità finanziaria. Si evidenzia che le interlocuzioni con l'Amministrazione penitenziaria sono state rallentate dall'iter burocratico interno del Ministero della Giustizia, la quale con nota del 10 /06/2014 poneva in risalto la propria necessità di intervenire sul muro di cinta del Carcere Circondariale di Nuoro e pertanto chiedeva di essere raggugliato in merito all'entità delle somme a disposizione e chiedeva quindi che tali somme venissero tra l'altro destinate esclusivamente per affrontare problemi di sicurezza del Carcere. Per avere una prima indicazione sugli specifici interventi da attuare il Servizio ha predisposto quindi a fine maggio una nota, a firma dell'Assessore, da inviare alle Direzioni delle case di detenzione ma, per necessità di lavoro contingenti, tale richiesta, anche per sopraggiunte, seppur informali, ulteriori richieste, non attinenti la fattispecie degli interventi di edilizia previsti dal capitolo di spesa, da parte dell'autorità penitenziaria, è stata congelata per gli opportuni approfondimenti. Solo successivamente a seguito di ulteriore richiesta da parte del Ministero della Giustizia e a seguito degli ulteriori approfondimenti effettuati in merito alla natura dei possibili interventi consentiti nell'ambito del capitolo di spesa e, delle strutture Ministeriali da Coinvolgere, tra cui il Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti, risultato il principale interlocutore circa i trasferimenti dei finanziamenti di edilizia statale delegate alla regione e quindi anche con riferimento al capitolo di spesa in questione, è stata predisposta un'ulteriore nota, a firma dell'Assessore, con la quale si chiede, ora, a tutti i Ministeri Interessati di esprimersi in merito alle priorità d'intervento tenendo conto dell'entità delle somme a disposizione e della tipologia di interventi ammessi. Tale nota è stata inviata, a cura dell'ufficio di Gabinetto dell'Assessore in data 29/09/2014.

Infatti, il Documento di programmazione degli interventi e la Predisposizione della delibera di giunta di approvazione del programma dovevano essere redatti entro il 31/12/2014.

Da tener presente che, a seguito di formale richiesta da parte dell'Assessorato, i Ministeri competenti per materia, sentiti più volte anche informalmente, non hanno prodotto, in tempi utili, gli elementi richiesti per il prosieguo dell'attività. Inoltre da tener presente che solo uno dei Ministeri interpellati ha fornito alcune indicazioni, proponendo per altro, alcuni interventi risultati non coerenti con la programmazione regionale di riferimento così come indicato dal Capitolo di Bilancio di competenza. Conseguentemente, non si è potuto procedere alla stesura di un valido documento di programmazione ed alla relativa proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.

#### **OGO 20140134 - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili.**

Per quanto concerne l'OGO sulle "Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili". L' Obiettivo di Verifica dei residui attivi, residui passivi formali e residui passivi perenti sussistenti a sistema, quali obbligazioni giuridicamente vincolanti è stato perfettamente raggiunto. infatti, l'attività di

revisione straordinaria ha interessato il 100% dei residui attivi e passivi di competenza del Servizio e si è regolarmente concluso entro il termine atteso del 22.07.2014.

Entro il successivo termine atteso del 21.08.2014 sono stati, infine, formalizzati ed inviati alla Ragioneria Generale i conseguenti provvedimenti di conferma e di stralcio dei residui medesimi. Tale attività di riaccertamento straordinario ha consentito di eliminare residui passivi in carico al Servizio per complessivi 25 milioni di euro. L'obiettivo è stato raggiunto.

#### **4.7. Servizio Edilizia Residenziale**

Il Servizio Edilizia Residenziale (SER) sovrintende alla programmazione ed attuazione degli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata e dei programmi complessi. Cura i rapporti con l'AREA e gli altri enti attuatori dei programmi. Provvede all'istituzione e al funzionamento dell'Osservatorio sulla casa". Coordina le attività di gestione del patrimonio abitativo residenziale da parte degli enti gestori. Collabora con la Direzione Generale per coordinare le funzioni decentrate ai Servizi del Genio Civile nelle materie di competenza del Servizio.

Cura i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture in materia di Edilizia Residenziale Pubblica. Nel corso del 2014 l'attività si è orientata prevalentemente alla programmazione di nuovi interventi, in particolare per la riqualificazione urbana in ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica, mediante l'emanazione di un bando destinato ai Comuni.

È risultata molto intensa l'attività di raccordo con il Ministero delle Infrastrutture esplicitatasi attraverso dei monitoraggi, rivolti alla verifica dello stato degli interventi finanziati o cofinanziati dallo Stato tutt'ora in corso (CQII, Programma a canone sostenibile, 20.000 abitazioni in affitto, Piano nazionale di edilizia abitativa).

È proseguita anche nel 2014 sia l'attività attinente ai mutui regionali per la prima casa, comportante la gestione dei rapporti con gli Istituti di credito convenzionati anche in ordine a problematiche di carattere finanziario, sia l'attività di controllo e di raccordo con l'AREA relativamente non solo all'andamento degli interventi edilizi ma anche all'applicazione della normativa in materia di ERP.. Inoltre, è stata avviata un'attività di concerto con l'Azienda volta a predisporre un Piano degli indicatori per il controllo dell'attività dell'A.R.E.A., per la misurazione dei risultati ed il monitoraggio del livello dei servizi forniti e dei progetti realizzati, coerentemente col sistema di obiettivi dell'amministrazione regionale.

Il Servizio Edilizia Residenziale è articolato in due strutture operative denominate:

- Settore Edilizia sovvenzionata e agevolata-convenzionata;
- Settore Mutui e contributi per l'accesso alla proprietà e alla locazione.

##### **Settore Edilizia Sovvenzionata e Agevolata-Convenzionata:**

Il Settore comprende le competenze in materia di programmazione e gestione di interventi ordinari, straordinari e complessi di Edilizia Residenziale Pubblica, anche in attuazione delle

politiche abitative promosse a livello nazionale quali l'istituzione di un Fondo immobiliare locale, le competenze in materia di assegnazione, gestione e vendita patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica, le competenze in materia di coordinamento e controllo dell'Agenzia regionale per l'edilizia abitativa, sia dal punto di vista contabile sia dal punto di vista della programmazione.

Relativamente ai programmi costruttivi, di seguito sono elencati nel dettaglio:

- Programma "Contratti di quartiere II" (L. 21/2001): Si tratta di programmi di natura complessa, comprendenti interventi di recupero del patrimonio pubblico (già destinato a edilizia sociale, da destinarsi o comunque per un uso al servizio dell'ERP), oltre ad interventi di nuova costruzione di alloggi sociali e di riqualificazione urbana (in particolare urbanizzazioni primarie e secondarie). I soggetti attuatori sono Comuni ed AREA. Il programma è stato avviato nel 2004 e gli interventi sono in corso di esecuzione, alcuni dei quali in fase conclusiva. Nel corso del 2014 si è proceduto al monitoraggio degli interventi in raccordo con il Ministero.
- Programma di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata (L. 457/1978; L. 179/1992): si tratta della passata programmazione di interventi ERP, destinata al: comparto edilizia agevolata-convenzionata: si intende consentire la realizzazione di nuove costruzioni e/o il recupero di costruzioni esistenti (interventi disposti rispettivamente a favore di imprese, cooperative, AREA e di singoli beneficiari) ovvero di recupero urbano;
- comparto edilizia sovvenzionata: tale comparto concerne:
  - a) interventi di recupero, di incremento e di adeguamento alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica;
  - b) interventi volti all'urbanizzazione primaria di aree destinate all'edilizia residenziale pubblica;
  - c) interventi di ristrutturazione urbanistica, proponibili da enti pubblici, comuni, AREA e interventi finalizzati alla costruzione e/o all'acquisto di nuovi alloggi.

Gli interventi sono iniziati ed in parte conclusi, altri in fase di rimodulazione delle risorse inutilizzate per destinarle ad altre finalità ERP, sempre contemplate nei bandi originari.

- Programma "20.000 abitazioni in affitto": si tratta di un programma avviato negli anni duemila, con il finanziamento di interventi di recupero e di nuova costruzione volti alla realizzazione di n. 289 alloggi da destinare alla locazione a canone moderato. La locazione è per il 59% degli alloggi a carattere permanente, per il 27% a termine per almeno 15 anni, e per il 14% a proprietà differita. Gli interventi sono in parte conclusi e in parte in corso di esecuzione. Nel corso del 2014 si è proceduto al monitoraggio degli interventi in raccordo con il Ministero.
- Programmi "locazione a canone moderato": si tratta di un programma volto al soddisfacimento del fabbisogno abitativo di categorie sociali non così disagiate da poter accedere all'edilizia sociale, ma nemmeno in grado di provvedere all'accesso alla



proprietà della casa. Il programma è stato avviato nel 2008 con la sottoscrizione di appositi accordi con i comuni ed AREA (soggetti attuatori) per la realizzazione di alloggi con elevate caratteristiche qualitative, innovative e prestazionali, attraverso il recupero del patrimonio abitativo o edilizio pubblico e privato attualmente inutilizzato, esistente nei centri dell'isola. Sono stati sottoscritti gli Accordi di Programma con i Comuni e gli interventi sono in corso di esecuzione ed in parte sono conclusi.

- Programma di attività, predisposizione degli studi ed elaborati propedeutici all'avvio del "Risanamento e recupero del quartiere di Sant'Elia a Cagliari" (Delibera CIPE 20/2004). In ordine alla utilizzazione delle risorse finanziarie rese disponibili con Delibera CIPE, programmate con Delibera di Giunta Regionale del 31.03.2005 n°14/1, l'Assessorato intende perseguire obiettivi di elevata qualità architettonica e urbana e di "sostenibilità" edilizia nello specifico settore dell'Edilizia residenziale. Nel corso del 2014 sono stati svolti incontri e riunioni tecniche con l'AREA e con il comune di Cagliari e nel giugno è stato sottoscritto l' Accordo di Programma per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione nel quartiere di S.Elia.
- Prosecuzione del programma straordinario di edilizia abitativa di cui alla deliberazione G.R. n° 49/20 del 05.12.2007 volto alla realizzazione, oltre agli interventi di riqualificazione succitati, degli interventi sotto indicati:
  1. Interventi di acquisto e recupero di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale. Soggetti attuatori comuni ed AREA.
  2. Interventi di costruzione di alloggi di edilizia popolare da assegnare a canone sociale. Soggetto attuatore AREA.

Gli interventi sono in corso di esecuzione e in alcuni casi già conclusi.

- Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D. M. n° 2295 del 26.03.2008 e D. M. n° 293 del 28.07.2011): si tratta di un programma volto all'incremento della disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. I finanziamenti disponibili sono a carico del Ministero delle Infrastrutture ed a carico della Regione, oltre al cofinanziamento minimo del 14% a carico dei comuni. A seguito di ulteriori risorse assegnate dal Ministero si è proceduto alla riapertura del bando. Le nuove proposte sono state valutate dalla Commissione e con D.G.R. n. 38/16 del 19.09.2013 è stato approvato il relativo programma di finanziamento. Nel corso del 2014 si è proceduto al monitoraggio degli interventi in raccordo con il Ministero.
- "Piano nazionale di edilizia abitativa"– L. 133/2008 - DPCM 16 luglio 2009. Al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo, è stato predisposto un Piano articolato in sei linee di intervento. Le Regioni, d'intesa con gli enti locali interessati, hanno proposto al Ministero delle Infrastrutture un programma coordinato di interventi di recupero e riqualificazione ERP – soggetti attuatori AREA e i Comuni, sulla base dei criteri di carattere generale di cui all'art. 9 del DPCM, prevedendo tra l'altro apposite conferenze di servizi. Mediante appositi

Accordi di Programma, sono state individuate le iniziative da inserire nelle linee d'intervento finanziabili.

Tra le suddette linee d'intervento si è data particolare attenzione all'ipotesi di costituzione di un Fondo immobiliare locale che confluirà nel Fondo immobiliare nazionale, per la valorizzazione e l'incremento dell'offerta abitativa, nello specifico si è prevista la realizzazione di "Progetti pilota di Housing Sociale" individuati con D.G.R. n. 25/58 del 19.05.2011. In particolare nel 2013, sulla base del Capitolato Tecnico approvato con Determinazione D.S. n. 26153/1744 del 13.07.2012, si è svolta la Gara per l'individuazione della Società di Gestione del Risparmio, che ha comportato l'aggiudicazione alla società Torre SGR S.p.A. e la sottoscrizione del contratto in data 17.06.2014 con l'avvio delle attività: costituzione fondo (giugno 2014), sottoscrizione quote fondo (luglio 2014), prima Assemblea dei soggetti sottoscrittori per la nomina del Comitato (dicembre 2014).

Le altre linee di intervento contemplano il finanziamento di interventi ERP per i quali è stato firmato l'accordo di programma Ministero-RAS e sono stati sottoscritti gli accordi di programma con i comuni.

Relativamente ai nuovi interventi, la cui graduatoria definitiva è stata approvata con D.G.R. n. 38/17 del 18.09.2013 si è proceduto alla sottoscrizione dell'accordo integrativo col Ministero nel luglio 2014.

- Programmi integrati di riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica. Con la DGR n. 1/19 del 17.01.2014 sono stati finanziati 176 comuni per la riqualificazione urbana di ambiti ERP. Inoltre è stato assunto l'impegno di spesa delle somme disponibili nel bilancio 2014, per i primi 77 comuni per l'importo di € 4.684.717,33.
- Con la DGR n. 52/45 del 23.12.2014 è stato finanziato un programma di interventi urgenti di riqualificazione ERP al comune di Sassari per l'importo di € 1.500.000.

Ulteriori attività svolte dal Settore riguardano le autorizzazioni all'assegnazione degli alloggi ERP in regime temporaneo e di riserva, di cui alla L.R. n. 13/1989

### **Settore Mutui e Contributi per l'accesso alla proprietà e alla locazione**

In generale il Settore comprende le competenze in materia di mutui e contributi per la prima casa di abitazione, sotto forma di contributi in conto interessi sui mutui e contributi a fondo perduto per la costruzione, l'acquisto e il recupero. Gestisce il Fondo regionale per l'edilizia abitativa ex L.R. n. 32/85 e s.m.i., il Fondo nazionale a sostegno della locazione, ex art. 11 legge 9.12.1998, n. 431, il Fondo sociale ex L.R. n. 7/2000, il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli ex art. 6 D.L. 102/2013, gli interventi gravanti sul Piano di rinascita e cura la conclusione dei procedimenti di competenza statale.

In particolare il Settore ha gestito nel 2014 le seguenti attività:

- Fondo nazionale sostegno alla locazione (L. 431/1998, art. 11): si tratta di finanziamenti ai comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, in particolare attraverso contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti dai

conduttori, con i requisiti minimi richiesti, ai proprietari degli immobili. A partire dall'annualità 2005 il fondo nazionale è stato integrato dal fondo regionale, confermato anche nel 2014 per un importo di euro 2.000.000. Per i risultati si rimanda a quanto specificato nel relativo OGO.

- Fondo per l'edilizia abitativa (L.R. 32/1985): si tratta del Fondo che finanzia i cosiddetti mutui regionali per l'acquisto, l'acquisto con recupero, il recupero, la costruzione, della prima casa di abitazione. Nel corso del 2014 sono stati emessi n. 1695 nulla osta, per un importo deliberato di mutuo di 156.793.666,98, di cui n. 588 con massima agevolazione prevalentemente destinata alle giovani coppie. Sono state inoltre adottate sia le autorizzazioni alla locazione e alla vendita anticipata degli immobili prima della scadenza del vincolo quinquennale, sia le estinzioni anticipate parziali e totali dei mutui. Il Settore ha provveduto, come gli altri anni, a gestire le rinunce ai mutui regionali nonché ai controlli sulle pratiche effettuati a campione. In particolare è stato svolto un monitoraggio sulle pratiche evase nell'anno 2009, al fine di verificare la rispondenza tra le estinzioni dichiarate dai beneficiari dei mutui e quelle comunicate periodicamente dagli Istituti di Credito. Si sono tenuti in maniera continuativa i contatti con gli Istituti di credito convenzionati, anche al fine di risolvere alcune problematiche di volta in volta segnalate. È da sottolineare, come già avvenuto in passato, che nel 2014 un nuovo Istituto di credito, il CREDEM (credito Emiliano), ha chiesto espressamente di potersi convenzionare con la Regione: i rappresentanti hanno evidenziato il fatto che circa il 40% dei mutui per la casa è costituito dai mutui ex L.R. 32/1985 e, pertanto, hanno manifestato esplicito interesse per tale quota di mercato.
- Fondo sociale per la concessione di contributi a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 7/2000, art. 5): si concedono, per il tramite degli enti gestori, contributi a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che, trovandosi in condizioni di indigenza, non possono sostenere l'onere del pagamento del canone di locazione, delle spese condominiali, di amministrazione, gestione, manutenzione del patrimonio, dei servizi, nonché degli oneri dipendenti da situazioni di morosità.

Il fondo è alimentato da contributi regionali determinati annualmente con legge di bilancio e da una quota annuale delle entrate dei canoni di locazione di edilizia residenziale pubblica nella misura dello 0,5 per cento. Periodicamente il Servizio edilizia residenziale pubblica un avviso destinato agli enti gestori del patrimonio abitativo pubblico. Nel corso del 2014, data l'esiguità dello stanziamento pari euro 80.000 e data la valenza sociale dei contributi, si è proceduto con DGR n. 50/23 del 16.12.2014 a riconoscere comunque l'intero importo in capo all'AREA, in quanto Ente gestore che detiene circa il 90% degli alloggi ERP.

- a. Programma straordinario di edilizia abitativa di cui alla L.R. 3/2008 art. 8 commi 22-27 e alla deliberazione G.R. n. 26/21 del 06.05.2008: si tratta di finanziamenti di interventi di costruzione, recupero, acquisto, e acquisto con recupero, per favorire attraverso

contributi in conto capitale, di importo massimo di 25.000 euro, l'accesso delle famiglie alla proprietà della prima casa. Si rivolge specifica attenzione alle coppie di nuova formazione, alle famiglie di genitori soli con figli a carico, a componenti di nuclei familiari con disabilità grave, dando priorità agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente. La D.G.R. n. 17/4 del 27.04.2010 ha disposto di soddisfare l'intera graduatoria definitiva. Nel corso del 2014 sono stati erogati contributi per circa 138.256,06 di euro, a favore di 14 famiglie. Si segnala la criticità, legata alla generale situazione di crisi, delle numerose richieste di proroga del termine di inizio e di fine lavori, spesso dovute a problemi di tipo economico.

- Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (D.L. 102/2013, art. 6 – D.M. 202 del 14.05.2014): si tratta di un fondo nuovo, finalizzato alla concessione di contributi atti a sanare la morosità incolpevole degli inquilini di alloggi in locazione, destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida, causata dalla perdita o dalla consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. L'importo massimo di contributo concedibile, per sanare la morosità incolpevole accertata, non può superare l'importo di euro 8.000.

Per l'anno 2014 lo Stato ha destinato complessivamente alla Regione Sardegna euro 262.797,75, attribuiti in proporzione al numero di provvedimenti di sfratto per morosità emessi al 31 dicembre 2012 (n. 633), come registrato dal Ministero degli Interni. Il D.M. 202 del 14.05.2014 non solo ha definito la morosità incolpevole, ma ha dettato anche in maniera puntuale i criteri per l'accesso ai contributi, il loro dimensionamento e la priorità nella concessione. Con DGR n. 39/38 del 10.10.2014 sono stati approvati i criteri per l'individuazione dei beneficiari e le modalità di determinazione dei contributi. I destinatari delle risorse disponibili del Fondo sono stati individuati nei Comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla Delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, e nei Comuni capoluogo di Provincia non inclusi nella suddetta deliberazione.

Nel corso del 2014 si è provveduto a ripartire le risorse statali disponibili, pari a euro 147.102,20, tra i Comuni richiedenti. Si segnala a questo proposito l'esiguità del fabbisogno segnalato dai Comuni rispetto alle risorse stanziare. Tale criticità, unitamente ad altre problematiche, è stata verificata e attentamente valutata dal Servizio.

- Osservatorio Regionale sulla Condizione Abitativa: al fine di verificare costantemente la qualità e l'efficacia degli interventi in relazione alla pressione abitativa, alle risorse disponibili, agli obiettivi di qualificazione del patrimonio urbano e di assetto generale e corretto utilizzo del territorio si è avviata negli anni una attività di monitoraggio attraverso l'attività dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione Abitativa. A seguito del passaggio delle competenze dall'Agenzia regionale Osservatorio Economico alla Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale presso la Presidenza, nel corso del 2014 si è proseguito lo sviluppo delle attività già in essere, con il coinvolgimento anche dell'AREA per la fornitura dei dati relativi all'anagrafica del

patrimonio e dell'utenza di edilizia sovvenzionata. È stato inoltre trasmesso al Servizio il primo Rapporto regionale sulla condizione abitativa.

Ulteriori attività svolte dal Settore riguardano sia il cd. Piano di rinascita, di cui alla legge n. 268/1974 "Rifinanziamento, integrazione e modifica della legge 11 giugno 1962, n. 588 e riforma dell'assetto agro-pastorale della Sardegna", per il quale il Servizio nel 2014 non ha provveduto a erogare finanziamenti ai Comuni, sia la conclusione dei procedimenti di competenza statale relativi alla trasformazione in proprietà individuale delle cooperative a proprietà indivisa, costituite anche tra appartenenti alle forze armate e alle forze di polizia, o da lavoratori addetti alle industrie situate in aree di sviluppo industriale. In quest'ultimo caso il Servizio gestisce le pratiche già istruite prima del passaggio della competenza ai Comuni.

È da segnalare, nel corso del 2014, la conclusione dell'annosa vicenda della Nova Domus, con la stipula degli atti di assegnazione definitiva ai quattro soci, inizialmente espulsi dalla Cooperativa.

In ultimo si evidenzia l'attività costante di coordinamento con il Ministero delle Infrastrutture, anche mediante il raccordo interregionale svolto dalla Regione capofila, la Basilicata, su diversi temi tra i quali, oltre ai programmi cofinanziati dallo Stato (Fondo sostegno affitti, Fondo inquilini morosi incolpevoli), si ricorda la materia dei SIEG (Servizi di Interesse Economico Generale) legati alla definizione di alloggio sociale.

#### **Attività trasversali del Servizio:**

Formulazione di norme e proposte legislative, coerenti con le iniziative statali disciplinanti la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, in rapporto con l'edilizia privata, proseguendo uno sviluppo sostenibile del territorio.

Al fine di far fronte al problema della casa, inteso come fabbisogno primario per tutti i residenti della Sardegna ed elemento indispensabile per la costruzione del futuro di famiglie e giovani coppie, si intende adottare una serie di norme organiche e coordinate volte a consentire il recupero e l'incremento del patrimonio edilizio residenziale anche con il coinvolgimento degli operatori privati, recependo gli indirizzi e le politiche abitative indicati nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (art. 11 della legge 6 agosto 2008 n. 133 - DPCM del 16/04/2009).

#### **4.7.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Con il Programma Operativo 2014 al Servizio Edilizia Residenziale sono stati attribuiti i seguenti obiettivi:

**O.G.O 20140137** - Attuazione programma regionale per l'abbattimento degli oneri di affitto (L.431/1998) per la prima casa destinati alle famiglie appartenenti alle fasce sociali svantaggiate.

**O.G.O 20140135** - Verifica e monitoraggio dell'attività di AREA sulla base del piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11.02.2014.

**O.G.O 20140136** - Sviluppo dell'attività informativa per la promozione e di animazione relativa al fondo di Housing Sociale.

**O.G.O 20140138** - Aggiornamento del disegno di legge "Disposizioni in materia di edilizia abitativa e biosostenibile".

**O.G.O 20140139** - Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

#### 4.7.2. I fondi comunitari 2007-2013

Il Servizio Edilizia Residenziale non gestisce fondi comunitari

#### 4.7.3. Normativa di riferimento:

L.R. 32/1985 – L.R. 5/2009 - L.R. 17/2011 - L. 21/2001 – L. 457/1978 – L. 179/1992 – L. 431/1998 – L.R. 7/2005 – L.R.12/2006 – L.R. 3/2008 – L. 133/2008 - D.L. 102/2013.

#### 4.7.4. Le attività e i risultati

##### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Edilizia Residenziale

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20140135		0,0		0,0		0,0
20140136		0,0		0,0		0,0
20140137	2.312.045,02	100,0	2.312.045,02	100,0	312.045,02	100,0
20140138		0,0		0,0		0,0
20140139						
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>2.312.045,02</b>	<b>100,0</b>	<b>2.312.045,02</b>	<b>100,0</b>	<b>312.045,02</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

<b>QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup></b>	2.312.045,02	1,7	2.312.045,02	1,9	312.045,02	0,9
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>137.402.532,32</b>	<b>100,0</b>	<b>118.795.805,61</b>	<b>100,0</b>	<b>36.274.825,19</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Edilizia Residenziale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140137	<i>Attuazione programma regionale per l'abbattimento degli oneri di affitto (L.431/1998) per la prima casa destinati alle famiglie appartenenti alle fasce sociali svantaggiate.</i>	<i>Raggiunto prima dei tempi</i>
20140135	<i>Verifica e monitoraggio dell'attività di AREA sulla base del piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11,2,2014</i>	<i>Raggiunto nei tempi</i>
20140136	<i>Sviluppo dell'attività informativa per la promozione e animazione relativa al fondo di Housing Sociale</i>	<i>Non Raggiunto</i>
20140138	<i>Aggiornamento del disegno di legge "Disposizioni in materia di edilizia abitativa e biosostenibile"</i>	<i>Raggiunto prima dei tempi</i>
20140139	<i>Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili</i>	<i>Raggiunto nei tempi</i>

**OGO 20140137.-** “Attuazione programma regionale per l'abbattimento degli oneri di affitto (L.431/1998) per la prima casa destinati alle famiglie appartenenti alle fasce sociali svantaggiate.”

Con D.G.R. n. 45/11 del 11.11.2014 il Fondo nazionale per il sostegno alla locazione è stato ripartito a favore di 273 Comuni, ha soddisfatto 8.178 famiglie, con una percentuale del 21% circa a fronte di un fabbisogno complessivo pari a 21.598.264,24 euro. Anche per il 2014 è stata confermata l'estensione dei contributi agli assegnatari degli alloggi ERP rientranti nel programma “20.000 abitazioni in affitto”, per ovviare alla problematica scaturita dalla circostanza che il programma, pur essendo destinato alla fascia “grigia” di assegnatari ma non avendo a suo tempo previsto un reddito minimo di accesso, ha riguardato di fatto anche assegnatari con reddito minimo o pari a zero.

A fronte del target che prevedeva la predisposizione di una proposta di delibera di riparto dell'intero fondo, entro 3 mesi dalla chiusura delle comunicazioni del fabbisogno da parte dei Comuni, l'obiettivo è stato raggiunto.

**OGO 20140135 -** Verifica e monitoraggio dell'attività di AREA sulla base del piano degli indicatori approvato con DGR N5/49 dell'11.02.2014.

Nel corso del mese di novembre 2014 sono stati svolti due incontri con AREA (esattamente nelle date dell'11 e 18). Nel corso del primo incontro AREA ha consegnato una bozza del proprio Piano degli Obiettivi 2014 con relativi indicatori. L'analisi della bozza è stata condotta sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione regionale n. 5/49 del 14.02.2014 e alla luce dei correttivi applicati da AREA a partire dalle esigenze.

L'obiettivo è stato raggiunto

**OGO 20140136 -** Sviluppo dell'attività informativa per la promozione e animazione relativa al fondo di Housing Sociale.

Nell'ambito delle azioni che l'Assessorato ha messo in campo al fine di costituire il Fondo in argomento e seguirne le attività informative per la promozione e di animazione relativa al fondo di Housing sociale. A seguito della sottoscrizione del contratto del 17.06.2014 tra

l'amministrazione regionale e la società Torre SGR, quest'ultima ha avviato le attività di marketing territoriale al fine dell'individuazione di iniziative appetibili per il Fondo in argomento. Le azioni di divulgazione e informazione di cui sopra non hanno comportato il coinvolgimento diretto dell'amministrazione regionale, facendo anche venir meno l'OGO in argomento.

In alternativa, l'attività originariamente prevista è stata sostituita con un'altra attività altrettanto necessaria ed indispensabile, quale l'interconnessione tra i programmi ERP ed il fondo immobiliare. A tal fine, è stato costituito un tavolo operativo con i quotisti del Fondo medesimo con l'obiettivo di analizzare le interconnessioni tra i programmi abitativi regionali e le iniziative appetibili per il fondo.

Nel corso del primo incontro, svoltosi in data il giorno 13 novembre 2014, tra la Regione Sardegna, la Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR e la Società di gestione del fondo, Torre SGR, sono state analizzate le modalità operative per l'attuazione delle politiche di investimento del fondo.

La seconda parte dell'obiettivo, relativa alla sottoscrizione delle quote RAS relative alla costituzione del fondo e relativo versamento, si è svolta regolarmente nel corso dell'anno 2014

L'obiettivo risulta non raggiunto a causa delle motivazioni di cui sopra, non dipendenti da scelte dell'amministrazione regionale.

**OGO 20140138** - Aggiornamento del disegno di legge "Disposizioni in materia di edilizia abitativa e biosostenibile".

Si è svolta l'attività di analisi e revisione con redazione del disegno di legge nella sua stesura finale, trasmesso alla Direzione Generale per sua una condivisione nel mese di giugno 2014.

L'obiettivo è stato raggiunto

**OGO 20140139** - Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

Come disposto dall'art. 1 della L.R. 7/2014, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del D.lgs 118/2011. Tale attività si è concretizzata nella verifica delle ragioni del loro mantenimento, ovvero della loro cancellazione nei casi di inesigibilità o insussistenza. Tale attività è stata svolta entro i termini stabiliti (22 luglio 2014), e ha avuto termine con l'emissione delle relative determinazioni di conferma e di cancellazione dei residui, nei termini stabiliti del 22 agosto 2014.

L'obiettivo è stato raggiunto



#### **4.7.5. L'attività di controllo su AREA**

#### **4.7.6. Normativa di riferimento**

L.R.15 maggio 1995, n. 14 *“Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali”*.

#### **4.7.7. Le attività e i risultati**

L'Assessorato dei Lavori Pubblici, tramite il Servizio edilizia residenziale esercita il potere di indirizzo, controllo e vigilanza sull'ex IACP, oggi Azienda Regionale per L'Edilizia Abitativa (AREA). Le attività inerenti il controllo e la vigilanza sono, in particolare, riconducibili al controllo preventivo sugli atti di programmazione, sui bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi, su regolamenti interni, sugli atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro.

Le procedure del controllo prevedono una tempistica rigida: AREA deve inviare all'Assessorato gli atti sottoposti al controllo preventivo entro dieci giorni dalla loro adozione. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di AREA, sottoposte al controllo diventano esecutive qualora l'Assessore, entro 20 giorni dal loro ricevimento, non abbia proposto alla Giunta l'annullamento. Inoltre, per un massimo di due volte, l'Assessore può chiedere elementi giustificativi, ovvero il riesame della delibera. Nel caso in cui nulla osti all'immediata esecuzione delle deliberazioni del C.d.A., l'Assessore può darne comunicazione ad AREA.

Le principali criticità di questo processo, consistono fondamentalmente nella comunicazione e trasmissione documentale che non sempre avviene in modo tale da garantire il rispetto della tempistica ridotta imposta dalla norma. Negli ultimi anni, a seguito di apposita concertazione tra l'Assessore ed AREA, è stato dato un impulso al fine del rispetto dei tempi.

Le attività di controllo sono state caratterizzate dalla necessità di definire chiari indirizzi per la programmazione degli interventi di AREA, tramite apposite note assessoriali, formulate in occasione delle richieste di integrazioni alle deliberazioni del C.d.A.

I principali risultati conseguiti nell'attività di controllo e vigilanza sono stati conseguiti grazie ad un rapporto di reciproca collaborazione con l'Azienda al fine di ottenere la risoluzione di problematiche inerenti le attività della stessa. Ad esempio forti criticità nella realizzazione di alcuni interventi sono state in parte risolte attraverso un attivo contributo dell'Assessorato – Servizio edilizia residenziale, finalizzato al coinvolgimento degli attori interessati (per lo più Comuni).

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza, essa si esplica da parte dell'Assessorato attraverso il monitoraggio dei programmi d'intervento dell'Azienda.

Con la deliberazione *N. 15/24 DEL 29.4.2014* la Giunta Regionale ha preso atto dell'esecutività della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa n. 361/11 del 25.2.2014 recante *“Approvazione bilancio di previsione*

per l'anno 2014 e pluriennale 2014-2016" per decorrenza dei termini, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della L.R. n. 14/1995; e ha impartito all'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 14/1995, le direttive volte a rendere conforme il bilancio ai principi di coordinamento della finanza pubblica e ai criteri ispiratori della manovra 2012/2014, tenendo conto delle osservazioni rappresentate dall'Assessorato degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione e dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, apportando le adeguate modifiche da effettuarsi perentoriamente entro 30 giorni dalla data di notifica all'Azienda della presente deliberazione; a ottemperare alla deliberazione della Giunta regionale n. 6/10 del 14.2.2014 e declinare gli obiettivi generali ad essa assegnati e presentare un programma di attività, da sottoporre al controllo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) della L.R. n. 14/1995, con l'individuazione degli obiettivi specifici assegnati ai centri di responsabilità e le misure organizzative adottate e da adottare dando mandato al competente Servizio della Direzione generale dei Lavori Pubblici di stabilire la relativa tempistica; a integrare e trasmettere, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica all'Azienda della presente deliberazione, la documentazione a corredo del bilancio consuntivo 2011 sulla base delle osservazioni di cui alla nota prot. n. 10297 dell'11.11.2013 dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio che ha sospeso i termini per l'approvazione; approvare e trasmettere entro lo stesso termine suindicato il bilancio consuntivo 2012, ricomprendente il rilevamento puntuale dei componenti dello stato patrimoniale.

Avendo rilevato una serie di inadempimenti e criticità da parte dell'Azienda che incidono sulla regolarità e sulla tempistica di approvazione degli atti previsti dalla legge e dal proprio Statuto, con la deliberazione n. 27/13 del 15 luglio 2014 è stato avviato il procedimento di scioglimento anticipato del consiglio di amministrazione dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa di avviare, previsto nel caso di reiterato inadempimento rispetto alle direttive impartite, secondo le procedure ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della L.R. n. 12/2006. Con successiva *N. 35/25 DEL 12.9.2014* è stato disposto lo scioglimento anticipato del consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario per la gestione provvisoria dell'AREA.

#### **4.8. Servizio del Genio Civile di Cagliari**

Il Servizio del Genio Civile di Cagliari è articolato in due strutture operative denominate:

- Settore Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico ;
- Settore delle Dighe e Acque Pubbliche;
- Settore Affari Generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale;

Il Servizio del Genio Civile di Cagliari svolge, nell'ambito territoriale delle provincie di Cagliari, Sulcis Iglesiente e Medio Campidano le funzioni istruttorie e di attuazione degli adempimenti connessi alle materie di propria competenza. Mediante le tre sottoarticolazioni, istituite con D.A.LL.PP. 02.02.2011 n. 162/2: (Settore delle Dighe e Acque Pubbliche e Opere Idriche, Settore delle Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico e Settore Affari Generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale), cura gli adempimenti inerenti la disciplina delle acque pubbliche, opere idrauliche, assetto idrogeologico, consolidamento degli abitati; svolge funzioni in materia di edilizia demaniale e patrimoniale, esercita le competenze decentrate in materia di viabilità, infrastrutture di interesse locale. Esercita l'alta sorveglianza sulle opere regionali in regime di convenzione agli enti, facenti capo alle U.P.B. di competenza del Servizio.

Cura, inoltre, le istruttorie preliminari all'acquisizione dei pareri dell'U.T.R. istituito dalla L.R. n. 5/2007, relativamente alle opere di competenza territoriale.

##### **Settore Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico**

Il settore ricomprende le attività di autorizzazione e di controllo in materia di "Opere Idrauliche" e servizio di piena, di cui al Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 ed in generale gli interventi idraulici sul territorio di competenza; ricomprende, in coordinamento con gli "uffici centrali" e su disposizioni della Direzione Generale: a) l'attuazione diretta degli interventi di competenza regionale; b) l'attuazione e controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti; c) le istruttorie dei progetti per l'esame dell'UTR.

##### **Settore delle Dighe e Acque Pubbliche**

Il settore ricomprende le attività di autorizzazione e di controllo in materia di "Acque Pubbliche", di cui al Regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775 ed in generale gli interventi idrici sul territorio di competenza; ricomprende, in coordinamento con gli "uffici centrali" e su disposizioni della Direzione Generale: a) le attività previste dalla legge regionale del 31 ottobre 2007 n. 12, relativa agli sbarramenti di competenza regionale; b) l'attuazione diretta degli interventi di competenza regionale; c) l'attuazione e controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti; d) le istruttorie dei progetti per l'esame dell'UTR.

### **Settore Affari Generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale**

Il settore ricomprende le attività generali di competenza del Servizio e le restanti attività riconosciute in capo al Servizio del Genio Civile non ricomprese nei restanti Settori; il deposito delle pratiche strutturali; ricomprende, in coordinamento con gli "uffici centrali" e su disposizioni della Direzione Generale: a) l'attuazione diretta degli interventi di competenza regionale; b) l'attuazione e controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti; c) le istruttorie dei progetti per l'esame dell'UTR.

#### **4.8.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

L'azione tecnico-amministrativa esercitata dal Servizio del Genio Civile di Cagliari è inquadrata, nell'obiettivo strategico inerente la "*Linea strategica 04 del PRS-Ambiente e Territorio*" ed è rivolto allo sviluppo degli interventi volti alla creazione di situazioni di generale sicurezza dei sistemi naturali ed insediativi e di attuazione della pianificazione di bacino.

Le competenze del Genio Civile in materia di difesa del suolo si esercitano, in particolare, mediante l'istruttoria e l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, delle opere in alveo, e con lo svolgimento dei compiti attribuiti al Servizio, in qualità di Autorità Idraulica, dalla normativa di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico.

In ambito P.A.I. e P.S.F.F. , ai sensi di quanto previsto dalla Circolare n° 1/2010 dell' Autorità di Bacino l'Ufficio cura le istruttorie per l' ADIS nelle aree perimetrale a pericolosità idraulica ed a pericolosità da frana ( per i soli centri abitati dichiarati da consolidarsi ai sensi della L. 64/74 ) pervenute fino al 17/10/2013.

L'operato del Servizio durante il 2014 si inquadra nel contesto generale delle linee strategiche previste dalle direttive politico-amministrative e in particolare con il Programma Operativo Annuale 2013 di cui ai documenti sottoelencati:

- 1) Direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2014;
- 2) Obiettivi generali operativi (OGO) per l'anno attribuiti ai Servizi ed alle Strutture di Staff con con nota D.G. 5373 del 14/02/2014.

Al Servizio del Genio Civile di Cagliari sono stati attribuiti solo obiettivi operativi oggetto di valutazione più precisamente:

**OGO 20140158** - Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio.

**OGO 20140159** - Monitoraggio sull'attuazione degli interventi del servizio di piena (opere idrauliche di II categoria)

**OGO 20140160** - Potenziamento attività di controllo delle concessioni di derivazione

**OGO 20140161** - Implementazione dell'attività pregressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione pregresse

**OGO 20140162** - Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili

#### **4.8.2. I fondi comunitari 2007-2013**

Il Servizio AA.GG non gestisce fondi comunitari.

#### **4.8.3. Normativa di riferimento**

##### Autorizzazioni opere in alveo:

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (1) “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie (2)” e ss.mm.ii, in particolare il Capo VII - Polizia delle acque pubbliche.

##### Autorizzazioni abitati da consolidare:

- Legge 2 febbraio 1974, n. 64 “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”, in particolare l’art. 2 così come recepito nell’art. 61 del DPR 380/1991

##### Precedenti competenze istruttorie PAI

- Deliberazione della Giunta Regionale 27/19 del 07.08.2001, recante “Adozione del progetto di Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico. Indirizzi procedurali volti all’approvazione del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 54/33 del 30.12.2004, recante “Approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e relative Norme di Salvaguardia”, in particolare nella parte in cui disponeva che:  
“Nelle more della costituzione dell’Autorità di Bacino, la competenza all’approvazione degli studi di compatibilità Idraulica e geologica-geotecnica è individuata nei Servizi del Genio Civile competenti per territorio”;
- Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n. 4 del 10.03.2010, avente ad oggetto “Approvazione Circolare 1/2010” recante “Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI)”;

##### Opere di derivazione

- Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 recante “Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 recante “Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” e successive modificazioni e integrazioni;

- Decreto Legislativo 12 luglio 1993, n. 275 recante “Riordino in materia di acque pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.R. 238/99 “Regolamento recante norme per l’attuazione di talune disposizioni della L. 36/94, in materia di risorse idriche” e successive modificazioni e integrazioni;
- D.Lgs. 152/99 come modificato dal D.Lgs. 258/00, recante “Disposizioni sulla tutela delle acque dall’inquinamento” e successive modificazioni e integrazioni;
- D.M. 16/12/1923 recante “Norme per la compilazione dei progetti di massima e di esecuzione a corredo delle domande per le derivazioni di acque, di cui all’art. 9, n. 1 del Regolamento 14 agosto 1920, n. 1285.

#### Dighe:

L.R. 31.10.2007 n. 12 “Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna” e ss.mm.ii.;

- D.P.R. 1.11.1959 n. 1363 “Regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l’esercizio delle dighe di ritenuta”;
- D.M. 24.3.1982 “Norme tecniche per la progettazione e la costruzione delle dighe di sbarramento”.

Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi

- L.R. 21 gennaio 2014, n. 7 (Legge Finanziaria 2014) art. 1 commi 2,3,4,5,6;

#### **4.8.4. Le attività e i risultati**

Per quanto concerne gli OGO ( Obiettivi Gestionali Operativi) individuati nel POA relativo all’anno 2013 si rappresenta quanto segue:

#### **Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Cagliari**

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20140158	-	-	-	-	-	-
20140159	3.993.777,00	100,0	2.593.777,00	100,0	375.000,00	100,0
20140160	-	-	-	-	-	-
20140161	-	-	-	-	-	-
20140162	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>3.993.777,00</b>	<b>100,0</b>	<b>2.593.777,00</b>	<b>100,0</b>	<b>375.000,00</b>	<b>100,0</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui

<b>QUOTA PARTE risorse OGO<sup>1</sup></b>	3.993.777,00	47,3	2.593.777,00	52,6	375.000,00	26,7
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>8.441.746,00</b>	<b>100,0</b>	<b>4.931.295,00</b>	<b>100,0</b>	<b>1.433.680,00</b>	<b>100,0</b>

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Cagliari

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140158	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	Raggiunto nei tempi
20140159	Monitoraggio sull'attuazione degli interventi del servizio di piena (opere idrauliche di II categoria)	Raggiunto nei tempi
20140160	Potenziamento attività di controllo delle concessioni di derivazione	Raggiunto nei tempi
20140161	Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione progressa	Raggiunto nei tempi
20140162	Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	Raggiunto nei tempi

**OGO 20140158** - Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio.

L'obiettivo è stato articolato in due fasi:

1° fase: presentazione dell'istanza da parte del richiedente presso il Servizio del Genio Civile: esame dell'istanza e della documentazione da parte del G.C. al fine della verifica della competenza e procedibilità;

indicatore 1: istanze esaminate rispetto a quelle prevenute, 95%

indicatore 2: relazione istruttoria per le istanze esaminate, 75%

2° fase: emissione del provvedimento autorizzativo o del parere/nulla osta

indicatore 1: istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili nell'anno in corso

L'obiettivo persegue le finalità di migliorare l'attività istruttoria anche con verifiche sul campo per consentire la realizzazione degli interventi in alveo che non pregiudichino l'ordinario deflusso delle acque.

Per l'obiettivo in questione sono stati conseguiti pienamente i risultati attesi. Il valore del primo indicatore è stato del 100% e quello del secondo indicatore del 92%.

**OGO 20140159** - Monitoraggio sull'attuazione degli interventi del servizio di piena (opere idrauliche di II categoria)

indicatore 1: sopralluoghi di verifica delle opere relative al servizio di piena, valore atteso n.8

indicatore 2: relazioni infrannuali monitoraggio, valore pianificato n.2

L'obiettivo persegue le finalità di intensificare e migliorare le attività di monitoraggio della situazione delle opere di 2° categoria con verifica delle schede di segnalazione prodotte dal Consorzio convenzionato.

Gli indicatori consentono un puntuale riscontro del reale stato attuativo degli interventi

Anche in questo caso l'obiettivo è stato conseguito con la verifica in loco avvenuta con la realizzazione di n. 10 sopralluoghi e con l'attuazione del monitoraggio i cui risultati sono stati riassunti nelle 2 relazioni previste.

**OGO 20140160** - Potenziamento attività di controllo delle concessioni di derivazione

L'obiettivo si prefigge il controllo delle derivazioni con verifica adeguatezza opere, quantitativi prelevati, usi e pagamento canoni. Implementazione modulistica standard sugli aspetti basilari della concessione e del relativo disciplinare. Sottoscrizione del verbale di visita e, se del caso, degli atti conseguenti (disposizioni, richieste integrazioni e chiarimenti, ordinanze, ingiunzioni, sanzioni etc.).

L'obiettivo è stato articolato in tre fasi con le seguenti finalità:

- a) Implementazione stampati per verbali di sopralluogo, contestazione violazioni, quantificazione e comunicazione debiti e assegnazione ai tecnici.
- b) Redazione della lista delle concessioni di derivazione in ordine di priorità
- c) Esecuzione dei sopralluoghi e degli atti conseguenti

L'obiettivo è stato articolato in tre fasi:

1° fase: predisposizione modulistica per la verbalizzazione della visita di controllo

indicatore 1: ultimato/non ultimato

2° fase: predisposizione programma dei sopralluoghi per il periodo di riferimento

indicatore 1: ultimato/non ultimato

3° fase: esecuzione dei sopralluoghi e degli atti conseguenti

indicatore 1: n. sopralluoghi effettuati in rapporto al totale delle concessioni di derivazione attive con report su controlli effettuati ed eventuali atti conseguenti, valore pianificato 25

Gli indicatori sono stati così individuati per consentire un puntuale monitoraggio delle concessioni di derivazione sia sotto il profilo realizzativo (grazie ai sopralluoghi) che sotto quello formale (mediante i report). Sono stati effettuati 36 sopralluoghi e redatto il report riassuntivo del monitoraggio, l'obiettivo è stato raggiunto.



**OGO 20140161** - Implementazione dell'attività pregressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi delle concessioni di derivazione pregresse

L'obiettivo si prefigge il caricamento dei dati delle concessioni attive nel sistema GENIUSS ed è articolato in tre fasi con le seguenti finalità:

- a) Esecuzione incontri e test di formazione su inserimento dati nel sistema
- b) Estrazione dati mediante query scritte su database attualmente utilizzato e relativi test di affidabilità
- c) Inserimento nel sistema dei dati estratti con eventuale integrazione mediante scannerizzazione documenti presenti nel fascicolo cartaceo.

L'obiettivo è suddiviso in tre fasi:

1° fase: formazione degli operatori per l'inserimento delle concessioni

indicatore : ultimato/non ultimato

2° fase: redazione elenco pratiche da caricare in ordine di priorità ed estrazione dati da database attualmente utilizzato

indicatore : ultimato/non ultimato

3° fase: caricamento dati

indicatore : percentuale delle concessioni di derivazione caricate rispetto al totale delle concessioni di derivazione attive (per attive si intende con provvedimento di concessione emesso e non scaduto al 31/12/2014 o con domanda di rinnovo in iter), valore atteso 25% raggiunto 79%.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**OGO 20140162** - Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili

Come disposto dall'art. 1 della L.R. 7/2014, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del D.lgs 118/2011. Tale attività si è concretizzata nella verifica delle ragioni del loro mantenimento, ovvero della loro cancellazione nei casi di inesigibilità o insussistenza. Tale attività è stata svolta entro i termini stabiliti (22 luglio 2014), e ha avuto termine con l'emissione delle relative determinazioni di conferma e di cancellazione dei residui, nei termini stabiliti del 22 agosto 2014.

L'obiettivo è stato raggiunto

#### **4.9. Servizio del Genio Civile di Nuoro**

Il Servizio del Genio Civile di Nuoro è articolato in tre strutture operative denominate:

- Settore dighe, acque pubbliche e opere idriche;
- Settore opere idrauliche ed assetto idrogeologico;
- Settore affari generali, interventi residui, edilizia demaniale patrimoniale

Si riportano in sintesi le attività principali svolte nel corso del 2014, distinte per settore:

##### **Settore delle Dighe, acque pubbliche e opere idriche.**

Il settore si occupa delle attività di autorizzazione e di controllo in materia di “Acque Pubbliche”, di cui al Regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775 ed in generale gli interventi idrici sul territorio di competenza; ricomprende, in coordinamento con gli “uffici centrali” e su disposizioni della Direzione Generale:

- a) le attività previste dalla legge regionale del 31 ottobre 2007 n. 12, relativa agli sbarramenti di competenza regionale;
- b) l'attuazione diretta degli interventi di competenza regionale;
- c) l'attuazione e il controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti;
- d) le istruttorie dei progetti per l'esame dell'U.T.R..

Tenuto conto del trasferimento di alcune competenze relative al settore acque pubbliche in capo alle Province, nel corso del 2014, il Servizio ha continuato ad operare in collaborazione con le stesse Province per tutte le attività di supporto volte alla risoluzione di contenziosi e problematiche complesse relative a ricerche idriche e concessioni d'uso, oltre al controllo della corresponsione dei canoni relativi a 15 pratiche di attingimento annuale d'acqua e a 13 concessioni d'uso.

Sono state inoltre avviate le attività istruttorie relative a n. 4 nuove istanze per concessioni di derivazione d'acqua; sono state definite n. 10 nuove concessioni di derivazione mentre le pratiche in corso di definizione sono n. 108.

Per tutte le pratiche definite nel corso degli anni è stata avviata la fase di caricamento dei dati nel sistema operativo informatizzato GENIUSS, che consentirà di conoscere in tempo reale la situazione relativa alla scadenza delle concessioni e dei pagamenti dovuti (canoni e spese generali).

Anche nel 2014 sono state svolte le attività di recupero dei crediti pregressi; risultano infatti incassati complessivamente nel bilancio regionale € 9.641,47 per canoni ed € 5.814,34 per spese generali, attribuiti nei rispettivi capitoli.

Relativamente alle attività connesse agli adempimenti di cui alla L. R. n. 12 del 31/12/2007 ed alla L.R. n. 17 del 04/08/2011 (sbarramenti di ritenuta di competenza della Regione Sardegna) nel corso dell'anno, non sono state presentate nuove istanze considerato anche che si è in attesa dell'emanazione del decreto assessoriale di cui all'art. 1, comma 2 della L. R. 17/2011.

Si sottolinea la costante attività del Settore in ordine alle richieste delle Università, anche della penisola, che sovente presentano istanze per l'acquisizione di dati utili alle proprie attività di studio e ricerca.

### **Settore Opere idrauliche e Assetto Idrogeologico.**

Il II° settore si occupa dell'insieme delle attività inerenti la difesa del suolo, ivi comprese tutte le pratiche riferibili al Piano di Assetto Idrogeologico ed alle autorizzazioni preventive per i lavori negli abitati dichiarati da consolidare a cura e spese dello Stato che, nelle province di Nuoro e dell'Ogliastra, assommano 23 comuni. Si occupa inoltre degli interventi di rilievo, valutazione e quantificazione delle situazioni conseguenti ad eventi alluvionali e delle autorizzazioni per lavori in alveo (ex R. D. 523/1904).

A queste attività "ordinarie" si sommano una molteplicità di attività che, pur non inquadrabili direttamente fra quelle del settore, sono tuttavia in carico ai relativi funzionari, in una logica di "trasversalità" e collaborazione con le competenze anche degli altri settori, tenuto conto della insufficienza delle risorse umane a disposizione del servizio, in particolare delle figure tecniche.

Si sottolinea come nel 2014 siano state numerose (24) le istanze di autorizzazione ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 presentate da ANAS S.p.A. per interventi di ricostruzione post alluvione lungo le strade statali e provinciali.

Il programma 2014 relativo al Servizio di Piena ha tenuto conto delle nuove condizioni venutesi a creare in seguito agli eventi alluvionali del novembre 2013 e anche delle indicazioni riportate nelle schede di monitoraggio predisposte dai Consorzi convenzionati.

Gli interventi programmati hanno riguardato sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, oltre al mantenimento, con la previsione del rinnovo, delle attività di vigilanza, intervento idraulico e presidio territoriale in capo ai Consorzi di Bonifica.

Nel dettaglio si riportano gli interventi proposti per il 2014 per i tratti di competenza ricadenti nella provincia di Nuoro e in quella dell'Ogliastra.

#### Provincia di Nuoro:

In questo comprensorio ed in particolare sul fiume Cedrino, negli anni scorsi, sono state stipulate varie convenzioni con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale che per il rilascio delle prescritte autorizzazioni coinvolgono anche altri enti regionali (SAVI, ADIS, Ufficio Tutela del Paesaggio) e, si ritiene, possano avere attuazione entro breve termine.

Pertanto l'attività del servizio di piena nei corsi d'acqua di competenza è stata indirizzata al completamento di interventi precedenti, effettuati solo parzialmente a causa dell'insufficienza delle risorse stanziati, alla programmazione di nuovi interventi per far fronte ad esigenze sopravvenute anche a seguito dell'alluvione del novembre 2013, alla risoluzione delle criticità di seguito riportate.

1. Fiume Cedrino - Oltre alle altre convenzioni stipulate a fine 2013, in seguito alle criticità evidenziate dall'alluvione del 18 Novembre, sono stati stanziati € 150.000,00 per il "Servizio di manutenzione ordinaria degli argini e dell'alveo del Rio Sologo e del Fiume Cedrino", con l'effettuazione degli interventi nel tratto a valle del ponte di Onifai. Tali risorse si sono rilevate

insufficienti per un intervento completo, pertanto sono state integrate con un ulteriore finanziamento di € 150.000,00 che ha consentito di estendere l'area di intervento anche al tratto a valle; i lavori relativi ad entrambi gli interventi sono stati completati nel novembre 2014.

2. Rio Sologo - Per il ripristino della situazione ante evento si è stimato un costo complessivo pari a € 2.500.000,00, relativamente al quale è stata predisposta una apposita scheda inviata al commissario delegato per l'alluvione, ma che non ha ancora trovato copertura finanziaria nei fondi sinora stanziati.

Considerato che tale intervento è estremamente urgente ed indispensabile per la sicurezza del territorio e dell'abitato di Galtellì, si è ritenuto di intervenire con i finanziamenti previsti per il Servizio di Piena 2014, se pur notevolmente insufficienti al completamento dello stesso.

A tal fine è stato previsto un intervento "strutturale" per la ricostruzione delle opere di protezione sponale con uno stanziamento complessivo di € 900.000,00, relativi alla competenza 2014 a valere sul cap. SC04.0391.

Le somme inizialmente previste per la pulizia dell'alveo del Rio Sologo, per complessivi €200.000,00 a valere sul cap. SC04.0339, sono state spostate sul fiume Cedrino e finalizzate alla demolizione del ponte sulla vecchia strada provinciale per Onifai. Detto manufatto costituisce un serio e pericoloso ostacolo al deflusso idrico del fiume e, per l'esecuzione dell'intervento di demolizione, è stata stipulata un'apposita convenzione con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale.

3. Rio Posada - La situazione del Rio Posada è simile a quella del fiume Cedrino, infatti tra le varie convenzioni stipulate alla fine dell'anno 2013, in seguito alle criticità evidenziate dall'alluvione, sono stati stanziati € 200.000,00 per il "Servizio di manutenzione degli argini e dell'alveo del Rio Posada ", con l'esecuzione di interventi in prossimità dell'abitato di Torpè. Tali risorse sono però risultate insufficienti per il completamento dell'intervento, pertanto è stato ritenuto utile prevedere, per l'anno in corso, un ulteriore finanziamento pari a €155.000,00, ridotto poi in fase di stipula della convenzione ad € 105.000,00.

Spese obbligatorie - Per quanto concerne le spese per l'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza delle opere idrauliche di seconda e terza categoria e per il servizio di piena (art. 55, regolamento approvato con R.D. 9.12.37, n. 2669, L. R. 19 dicembre 1975, n. 61 e art. 6, comma 12, lett. a), L. R. 7 agosto 2007 n. 5, si è confermato il precedente stanziamento annuale di € 80.000,00, a valere sul cap. SC04.0339, per il rinnovo della convenzione con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale.

#### Provincia dell'Ogliastra:

In questo comprensorio, a causa della esiguità dei fondi stanziati per il 2014 ed in considerazione degli interventi già eseguiti lungo il Rio Girasole e il Rio Quirra, non sono stati previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che saranno differiti alle annualità successive.

Spese obbligatorie - Per quanto concerne le spese per l'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza di opere idrauliche di seconda e terza categoria e per il servizio di piena (art. 55, regolamento approvato con R.D. 9.12.37, n. 2669, L. R. 19 dicembre 1975, n. 61 e art.

6, comma 12, lett. a), L. R. 7 agosto 2007 n. 5) si è previsto uno stanziamento complessivo di € 60.000,00, a valere sul cap. SC04.0339, per il rinnovo della convenzione con il Consorzio di Bonifica dell'Ogliastra.

### **Settore Affari generali, interventi residui, edilizia demaniale patrimoniale**

Il settore ricomprende le attività generali di competenza del Servizio e le restanti attività riconosciute in capo al Servizio del Genio Civile non di competenza dei restanti Settori, il deposito delle pratiche strutturali; ricomprende inoltre, in coordinamento con gli "uffici centrali" e su disposizioni della Direzione Generale:

- a) l'attuazione diretta degli interventi di competenza regionale;
- b) l'attuazione e il controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti;
- c) le istruttorie dei progetti per l'esame dell'UTR.

Nel corso del 2014 sono stati movimentati circa 771 protocolli in entrata, parte dei quali riferiti a pratiche attinenti ai calcoli strutturali – ex Legge n. 1086 del 05/11/1971, per deposito calcoli, relazione ad ultimazione lavori, collaudi, ecc, suddivise in 118 denunce di lavori (art. 4), 72 relazioni a strutture ultimate (art. 6), 74 collaudi strutturali (art. 7).

#### Edilizia Demaniale Statale

Nel corso del 2014 il Settore III° ha proseguito le attività già avviate relative agli interventi di manutenzione straordinaria dell'edilizia demaniale statale nonché quelle relative alla realizzazione di alcuni edifici sempre destinati all'Amministrazione Centrale dello Stato.

Tali attività, pianificata in collaborazione con gli altri Servizi dell'Assessorato dei LL.PP. ed avallata dal Ministero competente, è sintetizzata nella tabella successiva:

<b>N.</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Importo finanziamento</b>
1	Nuoro - Progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione edificio ex Motorizzazione Polizia di Stato - (intervento appaltato dal Servizio Contratti)	€ 500.000,00
2	Lanusei - Progetto definitivo dei lavori costruzione della nuova caserma della Polizia di Stato (istruttoria sospesa)	€ 1.974.685,35
3	Nuoro - Progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del 1° piano edificio ex Intendenza di Finanza - Progetto esecutivo in appalto	€ 1.000.000,00
4	Siniscola - Lavori costruzione nuova caserma Polizia di Stato - Lavori principali quasi ultimati	€ 1.755.953,46
5	Siniscola - Lavori costruzione nuova caserma Polizia di Stato - Progetto di completamento funzionale in fase di redazione	€ 369.832,42
7	Nuoro - Progettazione esecutiva relativa all'agibilità dell'edificio sede degli Uffici Giudiziari (intervento appaltato dal Servizio Contratti)	€ 280.000,00
	<b>TOTALE €</b>	<b>€ 5.880.471,23</b>

### Trasferimento abitati

Si tratta dell'insieme delle attività riconducibile alla Legge regionale 7 maggio 1999 n. 14; all'art. 21, comma 12 e art. 13 della L. R. n. 4/2006 (rif.to Cap. bilancio regionale SC04.0908): Completamento del trasferimento degli abitati di Gairo – Osini e Cardedu - Adempimenti finalizzati al riordino fondiario e catastale e Istruttoria pratiche da trasmettere ai Comuni interessati per gli adempimenti di delega.

Nel corso del 2014, oltre al costante supporto ai comuni nelle attività di riordino catastale ed in quelle di verifica degli aventi diritto ai contributi, alle aree e agli alloggi, si è provveduto ad effettuare impegni e pagamenti per un totale di € 274.354,78 (conto competenza) sul cap. SC04.0908, dei quali € 247.899,31 a favore del comune di Osini ed € 26.455,00 a favore del comune di Gairo.

### **Attività in commissioni istituzionali, comitati regionali, gruppi di lavoro**

Il Servizio, nell'ambito del proprio ruolo istituzionale, ha partecipato con diversi funzionari alle seguenti Commissioni

- C.T.R.U. (Comitato Tecnico Regionale Urbanistico), con l'ing. Salvatore Spanu in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dei LL.PP.;
- Unità Tecnica Regionale dei Lavori Pubblici, con il Direttore del Servizio componente effettivo e con le attività istruttorie dei progetti assegnati al Servizio dalla Direzione Generale;
- Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo;
- Gruppo di lavoro assessoriale per la revisione dei procedimenti.

Restano ancora in carico al Servizio del Genio Civile, inoltre, ulteriori attività in corso dagli anni precedenti che, se pure non direttamente ascrivibili ad ambiti tematici o territoriali di competenza del Servizio, impegnano comunque in modo significativo parte del personale del Servizio medesimo. In particolare si evidenziano:

- Completamento della diga di Monte Crispu sul fiume Temo, in carico al Servizio del Genio Civile di Nuoro già prima del trasferimento di Bosa alla provincia di Oristano.

Nel corso del 2014 sono stati definiti gli adempimenti per il trasferimento di tutta la documentazione inerente alle attività svolte per la funzionalità della Diga ad ENAS, attuale ente gestore della diga stessa. Restano in capo al Servizio del Genio Civile le residue attività relative alla piena funzionalità della diga tra le quali: Collaudo tecnico-funzionale, ex art. 14 del D.P.R. n. 1363 del 1959; Completamento fornitura ed installazione strumentazione di Controllo. Dette attività saranno svolte di concerto con l'ENAS.

- Nuovo programma di infrastrutturazione nell'area industriale di Tortolì – Arbatax e connesse iniziative regionali - Indagini di caratterizzazione delle aree dell'ex cartiera, ai sensi del disposto D. Lgs. 152/06 – All. 2 – Criteri generali per la caratterizzazione dei

siti contaminati - Nel corso del 2014 è stata ultimata totalmente la prima fase relativa alle attività d'indagine all'interno dei 35 ettari costituenti il complesso della ex-cartiera. La relazione finale sull'esito della prima fase delle indagini e di quanto necessario ai fini del completamento del Piano di caratterizzazione è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati, anche al fine di disporre delle necessarie risorse finanziarie.

#### **4.9.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Nell'ambito del Programma Operativo Annuale (POA 2014) la Direzione Generale dei Lavori Pubblici ha formulato le direttive generali per l'azione amministrativa assegnando al Servizio del Genio Civile di Nuoro gli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) per l'anno 2014. Gli obiettivi operativi annuali assegnati al Servizio sono riferiti alle attività di seguito indicate:

**OGO 20140115** - Definizione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 del R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio con la finalità di mitigare i danni derivanti dal rischio idrogeologico

**OGO 20140117** - Attuazione degli interventi nei tratti dei corsi d'acqua di competenza regionale (con opere idrauliche di II categoria) previsti nel programma annuale del "Servizio di Piena Annualità 2014", di cui al Decreto Assessore LL.PP. n. 45 del 05.08.2010 - Interventi affidati in convenzione.

**OGO 20140140** - Implementazione dell'attività pregressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione ante 2012.

**OGO 20140141** - Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia demaniale statale finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e delegati all'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 19.06.1978 n. 348, (Programma di cui alla Delibera di G.R. n. 5/46 del 11.02.2014).

**OGO 20140142** - Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto Legislativo 118/2011.

#### **4.9.2. I fondi comunitari 2007-2013**

Il Servizio del Genio Civile di Nuoro non gestisce fondi comunitari.

#### **4.9.3. Normativa di riferimento**

*Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici:*

- D.Lgs.12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- L.R. 07.08.2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 200/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto", per le parti ancora vigenti;

- D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109", e ss.mm. ed ii..;
- Sistemi in economia e procedure alternative all'evidenza pubblica per l'affidamento di lavori pubblici e dei servizi di ingegneria e architettura - Direttiva generale approvata con Deliberazione Giunta Regionale 05.08.2014 n. 31/16;

*In materia di sicurezza nei cantieri:*

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

*In materia di difesa del suolo:*

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- L. 05.01.1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- L. 02.02.1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- D.P.R. Sardegna 10.07.2006, n. 67 (approvazione P.A.I.);
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

*In materia di acque pubbliche:*

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- R.D. 14.08.1920, n. 1285 "regolamento per le derivazioni e utilizzazioni delle acque pubbliche";
- D.Lgs. 12.07.1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";
- D.P.R. 18.02.1999, n. 238 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche";
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- L.R. 31.10.2007 n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna" (entrata in vigore il 07.02.2008).

*Altra normativa su attività istituzionali dell'Ufficio:*



- L. 05.11.1971, n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- L.R. n. 4 del 27 gennaio 1993 (salvaguardia della città di Bosa dal rischio alluvioni);
- L.R. n. 14/99 (Completamento trasferimento abitati di Gairo, Osini, Cardedu);
- L. 28.02.1985, n. 47 "norme in materia di controllo dell'attività urbanistico edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie";
- L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss. mm. ed ii.;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- singole LL.RR. che disciplinano l'esistenza di specifici Albi/Catasti;
- L.R. 02.08.2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23".

#### 4.9.4. Le attività e i risultati

Per quanto concerne gli OGO ( Obiettivi Gestionali Operativi) individuati nel POA relativo all'anno 2014 si rappresenta quanto segue:

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Nuoro (CDR 00.08.01.31):

(competenza + residui = C+R)...						
<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20140115	0,00	0		0	0,00	0,0
20140117	3.821.338,30	96,22	3.787.678,00	100,00	737.678,00	100,00
20140140	0,00	0,00				
20140141	150.000,00	3,78				
20140142	0,00	0,45	3.787.678,00	0,66	737.678,00	0,00
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>3.971.338,00</b>	<b>100,0</b>	<b>3.787.678,00</b>	<b>100,0</b>	<b>737.678,00</b>	<b>100,0</b>
<b>QUOTA PARTE risorse OGO<sup>1</sup></b>	<b>3.971.338,00</b>	<b>37,40</b>	<b>3.787.678,00</b>	<b>69,06</b>	<b>737.678,00</b>	<b>39,01</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>9.888.035,42</b>	<b>100,0</b>	<b>5.484.528,90</b>	<b>100,0</b>	<b>1.891.010,09</b>	<b>100,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Nuoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140115	Definizione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 del R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio con la finalità di mitigare i danni derivanti dal rischio idrogeologico	Raggiunto
20140117	Attuazione degli interventi nei tratti dei corsi d'acqua di competenza regionale (con opere idrauliche di II categoria) previsti nel programma annuale del "Servizio di Piena Annualità 2014", di cui al Decreto Assessore LL.PP. n. 45 del 05.08.2010 - Interventi affidati in convenzione	Raggiunto
20140140	Implementazione dell'attività progressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione ante 2012.	Raggiunto
20140141	Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia demaniale statale finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e delegati all'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 19.06.1978 n. 348, (Programma di cui alla Delibera di G.R. n. 5/46 del 11.02.2014).	Non raggiunto
20140142	- Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto Legislativo 118/2011.	Raggiunto

**OGO 20140115** - Definizione dei procedimenti relativi alle opere in alveo (art. 93 del R.D. 523/1904), all'assetto idrogeologico del territorio con la finalità di mitigare i danni derivanti dal rischio idrogeologico

L'obiettivo, anche in coerenza ed in continuità con gli obiettivi del P.O.A. 2013, mirava alla ottimizzazione dei procedimenti relativi alle Opere in alveo (autorizzazioni ex R.D. 523/1904), alle istanze riferite all'art. 61 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 2 della Legge 64/74), alle richieste di pareri ex art. 13 della stessa Legge 2 febbraio 74 n. 64, ai pareri istruttori per il P.A.I. in conformità alla circolare n. 1/2010 dell'Autorità di Bacino e, più in generale, alle istanze di soggetti pubblici e privati riguardanti la materia dell'assetto idrogeologico con la finalità di mitigare i danni per rischio idrogeologico.

Con riferimento agli indicatori statistici individuati per questo obiettivo, alla data del 31 dicembre 2014, sono pervenute al Servizio n° 459 istanze.

Le relative pratiche sono state tutte esaminate ai fini della verifica di procedibilità e completezza documentale con un rapporto percentuale fra quest'ultimo dato ed il totale delle istanze pervenute, pari al 100%; inoltre le istanze esitate sono state n° 362, su un totale di n° 459, per un rapporto percentuale pari al 78,87%.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**OGO 20140117** - Attuazione degli interventi nei tratti dei corsi d'acqua di competenza regionale (con opere idrauliche di II categoria) previsti nel programma annuale del "Servizio di Piena Annualità 2014", di cui al Decreto Assessore LL.PP. n. 45 del 05.08.2010 - Interventi affidati in convenzione.

Alla data del 31.12.2014 sono state impegnate tutte le somme relative agli interventi compresi nel Programma Annuale 2014, affidati in convenzione. Pertanto il risultato conseguito per il primo indicatore è pari al 100%;

Sono state redatte n° 2 relazioni di monitoraggio delle attività connesse al servizio di piena. Pertanto il risultato conseguito per il secondo indicatore è pari al 100%.

**OGO 20140140** - Implementazione dell'attività pregressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione ante 2012.

Alla data del 31.12.2014 risultavano caricati nel programma GENIUSS i dati relativi al 50% delle concessioni di derivazione pregresse, ante 2012, in accordo con l'indicatore stabilito nel POA 2014.

**OGO 20140141** - Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia demaniale statale finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e delegati all'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 19.06.1978 n. 348, (Programma di cui alla Delibera di G.R. n. 5/46 del 11.02.2014).

Alla data del 31.12.2014 si è riusciti ad impegnare solo in parte le somme relative agli interventi compresi nel Programma di edilizia demaniale di cui alla Delibera di G.R. n. 5/46 del 11.02.2014 , e si è provveduto a predisporre gli atti propedeutici e ad affidare gli interventi per una percentuale pari all'11%.

L'obiettivo non è stato raggiunto, in quanto i tecnici del Servizio che dovevano dare attuazione a detti interventi sono stati impegnati nelle attività successive agli eventi alluvionali del novembre 2013 che hanno colpito le province di Nuoro e dell'Ogliastra, procedendo alla ricognizione dei danni verificatesi, all'attività di supporto, istruttoria e rilascio delle autorizzazioni idrauliche ed ai sensi della L.64/74 relative agli interventi di ripristino delle infrastrutture (specie di quelle idrauliche) danneggiate nel corso dell'evento stesso.

**OGO 20140142** - Attività di Riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto Legislativo 118/2011.

Come disposto dall'art. 1 della L.R. 7/2014, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del D.lgs 118/2011. Tale attività si è concretizzata nella verifica delle ragioni del loro mantenimento, ovvero della loro cancellazione nei casi di inesigibilità o insussistenza. Tale attività è stata svolta entro i termini stabiliti (22 luglio 2014), e ha avuto termine con l'emissione delle relative determinazioni di conferma e di cancellazione dei residui, nei termini stabiliti del 22 agosto 2014.

L'obiettivo è stato raggiunto

#### **4.10. Servizio del Genio Civile di Oristano**

Il Servizio del Genio Civile di Oristano è articolato in due strutture operative denominate:

- Settore affari generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale
- Settore delle dighe, acque pubbliche, opere idrauliche e assetto idrogeologico

##### **Settore affari generali, interventi residuali, edilizia demaniale patrimoniale**

Il settore ricomprende le attività generali di competenza del Servizio e le restanti attività riconosciute in capo al Servizio del Genio Civile non ricomprese nei restanti Settori; il deposito delle pratiche strutturali; ricomprende, in coordinamento con gli “uffici centrali” e su disposizioni della Direzione Generale: a) l’attuazione diretta degli interventi di competenza regionale; b) l’attuazione e controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti; c) le istruttorie dei progetti per l’esame dell’UTR.

##### **Settore delle dighe, acque pubbliche, opere idrauliche e assetto idrogeologico**

Il settore ricomprende le attività di autorizzazione e di controllo in materia di “Acque Pubbliche”, di cui al Regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775 ed in generale gli interventi idrici sul territorio di competenza; le attività di autorizzazione e di controllo in materia di “Opere Idrauliche” e servizio di piena, di cui al Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 ed in generale gli interventi idraulici sul territorio di competenza; ricomprende, in coordinamento con gli “uffici centrali” e su disposizioni della Direzione Generale: a) le attività previste dalla legge regionale del 31 ottobre 2007 n. 12, relativa agli sbarramenti di competenza regionale; b) l’attuazione diretta degli interventi di competenza regionale; c) l’attuazione e controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti; d) le istruttorie dei progetti per l’esame dell’UTR.

#### **4.10.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Nell’ambito dei Programmi Operativi Annuali (POA 2014), sono state formulate dalla Direzione Generale dei Lavori Pubblici direttive generali per l’azione amministrativa e assegnati al Servizio del Genio Civile, con nota DG.LLPP. n. 5373 del 14.02.2014, specifici Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) per l’anno 2014.

Gli obiettivi assegnati risultano in relazione di coerenza con le linee e gli obiettivi strategici espressi nel Programma Regionale di Sviluppo per il quinquennio 2010-2014 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n ° 2/2 del 02/12/2009, e con i generali indirizzi espressi con le Direttive Generali per l’attività amministrativa per l’anno 2014, comunicate con la citata nota DG.LL.PP. n. 5373 del 14.02.2014.

In particolare, gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile per l’anno 2014 sono inquadrati nell’ambito delle seguenti linee strategiche del Piano Regionale di Sviluppo 2010-2014:

- Strategia 4: Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità; obiettivo: S4.3 Garantire la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi naturali e del paesaggio, e sono finalizzati alla tutela, sostenibilità e valorizzazione ambientale con azioni generali ed alla sicurezza idrogeologica del territorio (obiettivi a) S 4.3 della direttiva DG n. 5373 del 14.02.2014);

Strategia 1: Istituzioni – La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza; obiettivo: S1.3 Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione (obiettivi e) S 1.3 della direttiva DG n. 5373 del 14.02.2014).

Gli obiettivi operativi annuali assegnati al Servizio con la citata nota DG.LLPP. n. 5373 del 14.02.2014 sono riferiti alle seguenti attività di competenza:

**OGO 20140143** - Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio - (linea strategica 04);

**OGO 20140144** - Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi d'acqua di competenza regionale (opere idrauliche di II categoria) previsti nel programma annuale approvato - (linea strategica 04);

**OGO 20140145** - Implementazione dell'attività pregressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse - (linea strategica 04);

**OGO 20140146** - Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale 2014 (Delibera G.R. n. 5/46 del 11/02/2014);

**OGO 20140147** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili - (linea strategica 01).

#### **4.10.2. I fondi comunitari 2007-2013**

Il Servizio del Genio Civile di Oristano non gestisce fondi comunitari.

#### **4.10.3. Normativa di riferimento**

*In materia di difesa del suolo:*

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- L. 05.01.1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- D.P.R. Sardegna 10.07.2006, n. 67 (approvazione Piano per l'Assetto Idrogeologico)
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"
- L. 02.02.1974, n. 64, art. 2 "Abitati da consolidare"; D.P.R. 06.06.2001, n. 380, art. 61;
- R.D. 9 dicembre 1937 n. 2699 "Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1° e 2° categoria e delle opere di bonifica";

- D.A. LL.PP. n. 45 del 5 agosto 2010 e allegata direttiva concernente l'*Organizzazione del servizio di piena e Intervento idraulico e del presidio territoriale da parte degli uffici dell'Assessorato dei Lavori Pubblici*;

*In materia di acque pubbliche:*

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"
- R.D. 14.08.1920, n. 1285 "regolamento per le derivazioni e utilizzazioni delle acque pubbliche"
- D.Lgs. 12.07.1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche"
- D.P.R. 18.02.1999, n. 238 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche"
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- L.R. 12.06.2006 n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali"
- L.R. 06.12.2006 n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici"
- L.R. 31.10.2007 n. 12 "Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna" (entrata in vigore il 07.02.2008)

*Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici:*

- D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109", e s.m.i.
- D.Lgs.12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- L.R. 07.08.2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 200/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto"
- Regolamento interno dei lavori da eseguire in economia approvato con Decreto dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici 05.08.2008, n. 66, riapprovato con D.A.LLPP. 23.01.2009, n. 2;
- Direttiva generale di indirizzo per i sistemi in economia ed altre procedure negoziate senza bando per l'affidamento di lavori pubblici e servizi di ingegneria e architettura, approvata con deliberazione G.R. n. 31/16 del 5.8.2014;
- Allegato A alla D.G.R. n. 9/28 del 23.02.2012 recante la "disciplina delle acquisizioni di beni e servizi in economia di cui all'art. 125, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dell'elenco degli operatori economici"

*In materia di sicurezza nei cantieri:*

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

*Altra normativa su attività istituzionali dell'Ufficio:*

- L. 05.11.1971, n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica"
- D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"
- L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- L.R. 02.08.2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23".

#### 4.10.4. Le attività e i risultati

Per quanto concerne gli OGO ( Obiettivi Gestionali Operativi) individuati nel POA relativo all'anno 2014 sii rappresenta quanto segue:

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Oristano

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140143	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
20140144	3.876.763,41	80,1	3.434.620,88	89,9	766.847,27	71,6
20140145	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
20140146	964.439,44	19,9	385.535,68	10,1	304.210,97	28,4
20140147	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>4.841.202,85</b>	<b>100,0</b>	<b>3.820.156,56</b>	<b>100,0</b>	<b>1.071.058,24</b>	<b>100,0</b>

*Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Riepilogo capitolo di spesa (codice transazione ZRCPS – Scheda capitolo spesa)*

QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup>	4.841.202,85	90,0	3.820.156,56	92,2	1.071.058,24	76,8
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>5.377.732,45</b>	<b>100,0</b>	<b>4.144.692,96</b>	<b>100,0</b>	<b>1.394.503,33</b>	<b>100,0</b>

Non sono state indicate risorse per gli OGO 20140143 (opere in alveo), 20140145 (Geniuss) e 20140147 (riaccertamento) in quanto o non sussistono capitoli di spesa correlati allo svolgimento delle relative attività (opere in alveo e riaccertamenti) oppure non vi è quota parte del capitolo correlato (geniuss).

In ciascuna delle colonne “Stanzamenti Finali”, “Impegni Formali”, e “Pagamenti” è stata indicata la quota parte delle risorse finanziarie dei capitoli di bilancio dedicate allo specifico OGO.

Nella 1^ tabella, i valori indicati nelle colonne % degli Stanzamenti Finali, Impegni formali (Impegnato formale) e Pagamenti totali (Pagamenti disposti), relativi al conseguimento degli obiettivi sono stati calcolati rispetto alle risorse finanziarie complessivamente assegnate alla realizzazione di tutti gli obiettivi gestionali del CDR, pari al 100 per cento nella riga “TOTALE risorse OGO”.

Nella 2^ tabella, la percentuale, calcolata per ciascuna fase del ciclo della spesa, nella riga “QUOTA PARTE delle risorse OGO” dedicate al conseguimento degli obiettivi, rappresenta il rapporto tra le risorse assegnate agli OGO, nel loro complesso, e il “TOTALE delle risorse assegnate al CDR”.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Oristano

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140143	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	Raggiunto nei tempi
20140144	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi d'acqua di competenza regionale (opere idrauliche di II categoria) previsti nel programma annuale approvato	NON Raggiunto
20140145	Implementazione dell'attività pregressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse	Raggiunto nei tempi
20140146	Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale 2014 (Delibera G.R. n. 5/46 del 11/02/2014)	NON Raggiunto
20140147	Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	Raggiunto nei tempi

Si evidenzia che il mancato raggiungimento degli O.G.O. 20140144 e 20140146 è dovuto allo scostamento del risultato effettivo rispetto a quello pianificato relativamente ad un solo indicatore statistico dei due attribuiti per ciascun obiettivo. Circa le motivazioni del mancato raggiungimento del risultato pianificato, si rimanda a quanto riferito nel dettaglio, per ciascun O.G.O.

**OGO 20140143** - Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo e, in generale, all'assetto idrogeologico del territorio - (linea strategica 04)

Nell'ambito di questo O.G.O. si è provveduto allo svolgimento delle attività di competenza in materia di difesa del suolo (normativa di riferimento: art. 93 R.D. 25.07.1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”; art. 2 “consolidamento abitati” della L.64/74).

Per la rilevazione delle attività e il monitoraggio dei risultati, di natura non finanziaria, sono stati utilizzati due indicatori statistici:

*Istanze esaminate rispetto a quelle pervenute.*

Target pianificato 95% - Effettivo 97,09%;



*Istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili nell'anno in corso.*

Target Pianificato 75% - Effettivo 88,46%.

Gli indicatori prescelti sono significativi per la valutazione delle attività svolte dal Servizio nella materia, in quanto descrivono la misura del completamento delle procedure avviate sulla base delle istanze pervenute.

L'obiettivo risulta pienamente conseguito.

Non vi sono capitoli di bilancio collegati con questo O.G.O

**OGO 20140144** - Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi d'acqua di competenza regionale (opere idrauliche di II categoria) previsti nel programma annuale approvato - (linea strategica 04)

L'organizzazione del "servizio di piena e intervento idraulico" e del "presidio territoriale" da parte degli Uffici dell'Assessorato dei Lavori pubblici è disciplinato dalle direttive approvate con decreto assessoriale n. 45 del 05.08.2010. Tali direttive prevedono, in particolare, la programmazione annuale, con decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici, degli interventi da eseguire a cura dei Servizi del Genio Civile, riferiti agli ambiti di rispettiva competenza, costituiti dai tronchi di corsi d'acqua con opere idrauliche classificabili di II categoria, individuati dallo stesso D.A.LL.PP. 45/2010.

L'ambito di competenza, per il Servizio del Genio Civile di Oristano, comprende: il tratto del fiume Tirso a valle della diga di Santa Vittoria, il tratto del Fiume Temo con opere a protezione dell'abitato di Bosa, il Fluminimannu di Pabillonis a valle della confluenza con il Flumini Bellu, il Rio Mogoro a valle della diga di Santa Vittoria.

Secondo quanto previsto dall'O.G.O., si è data attuazione alla programmazione degli interventi relativi al "Servizio di piena e Intervento Idraulico" per l'annualità 2014, approvata, su proposta del Servizio, con decreto dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici n. 4 (P. 349/GAB) del 21.02.2014.

Si è inoltre proceduto con l'avanzamento e il monitoraggio degli interventi relativi al servizio di piena anni precedenti, non conclusi, con conseguente gestione finanziaria dei residui di spesa:

2012: programma approvato con D.A.LLPP. n. 3/GAB del 30.05.2012 (P.892) –

Stanziamanti: € 720.000,00 – spese correnti sul capitolo SC04.0339 - UPB S04.03.003 e € 1.500.000,00 – spese di investimento sul capitolo SC04.0391 UPB - S04.03.004;

2013: programma approvato con D.A.LLPP. n. 12 (P. 1051/GAB) del 14.06.2013 –

Stanziamanti: € 700.000,00 – spese correnti sul capitolo SC04.0339 - UPB S04.03.003 e € 1.300.000,00 – spese di investimento sul capitolo SC04.0391 UPB - S04.03.00.

Indicatori statistici:

*Impegno delle somme per interventi in gestione indiretta (convenzioni) e diretta.*

Target Pianificato 75% - Effettivo 57,14%;

*Relazioni infrannuali monitoraggio.*

## Tareget Pianificato 2 – Effettivo 2

Gli indicatori prescelti sono ritenuti significativi per la descrizione del grado di attuazione dei programmi e la verifica delle attività in capo al Servizio, inerenti sia alla realizzazione in cura diretta di interventi manutentivi che al monitoraggio delle attività affidate in convenzione agli altri Enti pubblici o economici competenti in materia.

L'obiettivo operativo non risulta conseguito.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è riconducibile alla difficoltà di procedere, entro i termini, all'impegno delle somme relative agli interventi la cui attuazione era prevista, nel programma approvato, in gestione diretta a cura del Servizio.

Tale difficoltà è giustificata dalla manifesta carenza di personale e di dotazioni strumentali, più volte lamentata, e dalla ristretta tempistica per l'esecuzione delle attività propedeutiche all'assunzione degli impegni: interventi preliminari alla progettazione, esecuzione di rilevamenti, progettazione, acquisizione di pareri da altri Enti/Uffici, procedure di avvio degli appalti.

I capitoli di bilancio collegati con questo O.G.O. sono:

- SC04.0339 denominato *"Spese per l'acquisizione di servizi inerenti l'esercizio e la sorveglianza di opere idrauliche di seconda e terza categoria e per il servizio di piena (art. 55, regolamento approvato con R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669, L.R. 19 dicembre 1975, n. 61 e art. 6, comma 12, lett. a), L.R. 7 agosto 2007, n. 5) (spesa obbligatoria)"* – U.P.B. S04.03.003 *"Tutela e difesa del suolo - Spese correnti"*, sul quale sono stati stanziati per l'anno 2014 con il suddetto D.A.LLPP. n. 4 € 495.000,00 per spese correnti;
- SC04.0391 denominato *"Spese per l'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza di opere idrauliche di seconda e terza categoria e per il servizio di piena (art. 55, regolamento approvato con R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669, L.R. 19 dicembre 1975, n. 61 e art. 6, comma 12, lett. a), L.R. 7 agosto 2007, n. 5) - Investimenti (spesa obbligatoria)"* – UPB - S04.03.004 *"Tutela e difesa del suolo - Investimenti"*, sul quale sono stati stanziati per l'anno 2014 € 1.350.000,00 per spese di investimento.

Sul capitolo relativo alle spese correnti (SC04.0339) si è provveduto in particolare a rinnovare e monitorare le convenzioni per le attività di vigilanza, intervento idraulico e presidio territoriale (servizio di piena) con il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per i tratti vallivi del fiume Tirso e del rio Mogoro; con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale per il tratto vallivo del Fluminimannu di Pabillonis; con il Comune di Bosa per il fiume Temo nel tratto interessato dalle opere di difesa idraulica del Comune di Bosa.

Sono stati inoltre appaltati a cura diretta i servizi di manutenzione ordinaria degli argini del fiume Tirso e del rio Mogoro.

Sono state impegnate tutte le somme relative agli interventi programmati sul capitolo delle spese correnti nella misura del 90,75% (la percentuale inferiore al 100% deriva dai ribassi offerti dagli operatori economici per l'appalto dei servizi curati dall'ufficio).

Sul capitolo relativo alle spese di investimento (SC04.0391) si è provveduto a progettare, a cura dei tecnici del Servizio, i seguenti lavori, ed impegnare le relative risorse:

- manutenzione dell'argine destro del fiume Tirso: *Lavori di ricarica con materiale arido del piano di coronamento dell'argine destro del fiume Tirso nel tratto compreso tra l'attraversamento della S.S. 131 e il ponte del Rimedio, al fine di ripristinare la percorribilità necessaria per il corretto esercizio dell'attività di vigilanza, presidio territoriale e intervento idraulico* (importo complessivo € 100.000);
- manutenzione dell'argine sinistro del fiume Tirso: *Lavori di ripristino dei muri di contenimento dell'argine sinistro fiume Tirso, lato campagna, lungo la strada di servizio* (importo complessivo € 110.000);
- manutenzione degli argini e delle sponde del Flumini Mannu di Pabillonis: *Lavori di risagomatura e ricarica del piano di coronamento dell'argine sinistro del Flumini Mannu di Pabillonis, nel tratto compreso tra la S.S. 126 e la foce, al fine di ripristinare la percorribilità necessaria per il corretto esercizio dell'attività di vigilanza, presidio territoriale e intervento idraulico e di pulizia del controfosso* (importo complessivo € 145.000).

Sono stati avviate e, per alcuni interventi, concluse, le progettazioni dei lavori programmati di manutenzione delle opere idrauliche di competenza del Servizio.

Si è inoltre provveduto alla stipula della convenzione con il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese per i Lavori di manutenzione puntuale degli argini del fiume Tirso - Interventi puntuali mirati alla ricostituzione dell'integrità dei corpi arginali del fiume Tirso mediante eliminazione delle interferenze con le condotte irrigue consortili incassate nel corpo arginale, da sostituire con attraversamenti ad adeguata profondità da realizzare mediante spingitubo (importo € 150.000).

Non è stata stipulata la convenzione prevista con Enas (importo € 100.000) per l'installazione delle stazioni idrometriche automatiche, a causa della variazione in diminuzione sul capitolo degli investimenti disposta dalla legge di assestamento di bilancio.

Come riportato sopra, con la manovra di assestamento di bilancio di cui alla L.R. 24.10.2014 n. 19, recante *Assestamento alla manovra finanziaria per gli anni 2014-2016*, è stata fatta una variazione in diminuzione di € 400.000 sul cap. SC04.0391 (investimenti Servizio di piena) e di € 45.800,06 sul cap. SC04.0339 (spese correnti SdP), nel C.d.R. 00.08.01.32 relativo al Servizio del Genio Civile di Oristano.

Complessivamente si è provveduto nel corso del 2014 all'impegno relativo al 90,75% delle somme stanziare sul capitolo SC04.0339 – Spese correnti, e al 44,81% delle somme originariamente stanziare sul capitolo SC04.0391 – Spese di investimento (su un totale di stanziamento originario pari a € 1.845.000,00 sono stati impegnati € 1.054.199,44, pari al 57,14%).

**OGO 20140145** - *Implementazione dell'attività pregressa nel programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse* - (linea strategica 04);

Si tratta dell'inserimento nel programma Geniuss dei dati relativi alle concessioni di acque pubbliche pregresse.

Indicatore statistico: *Inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione di acque pubbliche pregresse (ante 2012).*

Pianificato: 100% – Effettivo: 100%

L'obiettivo risulta conseguito.

L'indicatore prescelto descrive il grado di attuazione dell'attività oggetto di OGO.

**OGO 20140146 - Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale 2014 (Delibera G.R. n. 5/46 del 11/02/2014)**

Per la rilevazione delle attività sono stati individuati due indicatori statistici:

*Impegno delle risorse programmate per gli interventi in gestione diretta.*

Target Pianificato: 30% - Effettivo: 11,76%

*Importo degli interventi con atti propedeutici alla gara d'appalto predisposti per l'affidamento in rapporto al totale delle risorse per gli interventi programmati.*

Target Pianificato: 40% - Effettivo: 45,02%

Capitoli di bilancio collegati con questo OGO:

- SC07.1206 "Manutenzione degli edifici pubblici statali e privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili in uso alle università ed a tutti gli altri istituti culturali e scientifici (art. 74, D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348) Rif. cap. entrata EC241.034/P" – UPB S07.10.003 "Edilizia patrimoniale e demaniale – parte corrente";
- SC07.1229 "Spese per edifici pubblici statali, per altre costruzioni demaniali e per edifici privati destinati a sedi di uffici pubblici statali, nonché degli immobili di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici (art. 74 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348) Rif. cap. entrata EC242.013/P" – UPB S07.10.004 "Edilizia patrimoniale e opere di competenza regionale, anche delegata".

La delibera **G.R. n. 5/46 del 11/02/2014** disponeva lo stanziamento complessivo di € 490.000 sui C.d.R. di competenza del Servizio del Genio Civile di Oristano, e definiva il relativo programma di interventi.

L'obiettivo operativo non risulta conseguito.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo riferito al primo indicatore è motivato dal fatto che, per i *Lavori di manutenzione straordinaria nel complesso edilizio del C.A.I.P. di Abbasanta (Adeguamento lavori edili)* di importo pari a € 151.364,00, ricompreso nel Programma approvato con la citata deliberazione, non si è proceduto all'impegno complessivo di spesa (consentito dall'art. 60, comma 8-bis, della L.R. 02.08.2006 n. 11, in quanto risultava avviata la procedura di appalto con l'invio delle lettere di invito alla procedura negoziata di cottimo fiduciario), al fine di evitare la formazione di economie formali. Se si fossero impegnate tali risorse, il risultato al 31.12.2014 del primo indicatore sarebbe stato 42,65% anziché 11,76%.

Si elencano sommariamente le attività svolte nel corso del 2014, solo in parte ricomprese nell'oggetto dell'O.G.O. relativo all'edilizia demaniale:

- Lavori di ristrutturazione della rete idrica del C.A.I.P. di Abbasanta (importo complessivo di progetto € 335.000 stanziati sul capitolo SC07.1229). Nell'agosto 2014 sono stati approvati gli atti di contabilità finale, redatti a seguito della procedura di risoluzione del contratto con l'impresa esecutrice. Sono stati appaltati ed eseguiti, nel corso del 2014, i lavori di completamento della rete idrica al fine di dare funzionalità agli impianti. Pertanto l'opera non risulta più iscritta nell'elenco delle *opere incompiute* previsto dal D.M. Infrastrutture e Trasporti 13.03.2013, n. 42.
- Nel maggio 2014 sono stati ultimati i lavori di completamento della *Ristrutturazione di un immobile da destinare alla Polizia di Stato per alloggio di servizio, sito in piazza Tharros a Oristano – Realizzazione allaccio idrico e fognario* (i lavori principali sono stati conclusi nel mese di dicembre 2013). Lo stabile è stato riconsegnato alla Prefettura con verbale in data 30 giugno 2014.
- Nel novembre 2014 sono stati ultimati i *Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio sede della Brigata della Guardia di Finanza di Bosa* (importo complessivo di progetto € 294.000, di cui € 268.000 stanziati sul capitolo SC07.1229, ed € 26.000 sul capitolo SC04.2747).Lo stabile è stato consegnato definitivamente alla Guardia di Finanza con verbale in data 19 gennaio 2015.
- *Lavori di adeguamento dell'impianto di climatizzazione del Tribunale di Oristano* (importo complessivo stanziato € 700.000 sul capitolo SC01.0959): per l'attuazione dell'intervento è stata stipulata nel 2011 una apposita convenzione con il Comune di Oristano, monitorata dal Servizio.
- *Lavori di manutenzione straordinaria nel complesso edilizio del C.A.I.P. di Abbasanta (Adeguamento impianti vari)* – (Programma edilizia demaniale 2014): a settembre 2014 si è proceduto all'affidamento dei lavori per € 32.028,07 + I.V.A. 22%;
- *Lavori urgenti di manutenzione straordinaria nel complesso edilizio del CAIP di Abbasanta: fornitura e posa in opera di automazione per porta scorrevole a doppia anta* - (Programma edilizia demaniale 2014): *Lavori di manutenzione e adeguamento degli impianti della caserma dei Carabinieri di Suni* – (Programma edilizia demaniale 2014): *affidamento* in data 11.11.2014 per € 14.313,41 iva compresa;
- *Lavori di riparazione impianto di video sorveglianza presso la Caserma dei Carabinieri di Montresta (OR)* – (Programma edilizia demaniale 2014): *affidamento* del 20.11.2014 per l'importo di € 1.353,00 iva compresa.
- *Lavori di manutenzione straordinaria nel complesso edilizio del C.A.I.P. di Abbasanta (Adeguamento lavori edili)* – (Programma edilizia demaniale 2014): con lettere di invito del 02.12.2014 è stato avviato l'appalto dell'intervento utilizzando la modalità di esecuzione in economia mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e dell'art. 8 della direttiva generale per i sistemi in economia approvata con Delibera G.R. n. 31/16 del 05.08.2014, previa gara informale con la consultazione di operatori economici individuati sulla base di una indagine di mercato mediante avviso esplorativo finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse (gara indetta per il 13.01.2015). Si è ritenuto di non impegnare l'intero importo dell'opera, pari a € 151.364,00 (come invece consentito dall'art. 60, comma 8-bis, della L.R. 02.08.2006 n. 11) al fine di evitare la formazione di residui passivi formali, che, per la parte non supportata da vincoli giuridici (quale contratto o norma) avrebbero incrementato le economie passive.

Tutti i lavori sono stati progettati e diretti a cura del Servizio, che ha anche curato gli appalti avviati o aggiudicati nel corso del 2014.

**OGO 20140147 - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili** - (linea strategica 01).

Indicatori statistici:

1. *Numero dei residui riaccertati sul totale della check list della ragioneria generale.*  
Pianificato: 100% - Effettivo: 100%
2. *Determinazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi.*  
Pianificato: 1 – Effettivo: 3.

L'obiettivo operativo risulta conseguito. Infatti con le Determinazioni del Direttore del Servizio nn. 26239/932, 26258/936, 26274/937 del 24.07.2014 si è provveduto rispettivamente: al riaccertamento straordinario dei residui passivi perenti (cancellazione e conferme), al riaccertamento straordinario dei residui passivi (disimpegno e conferme), al riaccertamento straordinario dei residui attivi (minore accertamento e conferme).

Oltre alle attività oggetto di specifica programmazione operativa, sono state esercitate dal Servizio del Genio Civile di Oristano le ulteriori competenze istituzionali e svolte attività di carattere generale.

In particolare:

- attività istruttoria per il rilascio di concessioni di derivazioni idriche di competenza regionale;
- attività istruttoria per l'Unità Tecnica Regionale istituita con L.R. 5/2007;
- attività di deposito ed archiviazione delle pratiche delle costruzioni in cemento armato (Legge 1086/71);
- pareri tecnici per il rilascio delle concessioni in aree demaniali marittime ex art. 12 D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 (Regolamento Codice della Navigazione);
- partecipazione alle Commissioni istituzionali;
- riscossione canoni concessione idrica tramite PEGASO;
- gestione del protocollo e dell'archivio;
- gestione del personale;
- gestione della contabilità del Servizio;
- tenuta dell'inventario dei beni mobili del Servizio;
- rapporti con l'utenza: istruttoria e riscontro di istanze di accesso agli atti;
- attività in materia di prevenzione della corruzione previste ai sensi della L.190/2012;
- adempimenti imposti dall'art. 2, comma 222 L. 191/2009 e s.m.i. e dal Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 30 luglio 2010 relativamente alla raccolta dei dati delle concessioni traslative di diritti soggettivi su beni e servizi pubblici, ovvero sull'esercizio e la gestione anche indiretta degli stessi, conferite a soggetti pubblici e privati in ogni settore e per qualsiasi oggetto;
- gruppo di lavoro per l'elaborazione di una proposta di revisione della L.R.12/2007, relativa agli sbarramenti di competenza regionale.

#### **4.11. Servizio del Genio Civile di Sassari**

Il Servizio del Genio Civile di Sassari è articolato in due strutture operative denominate:

- Settore delle Dighe, Acque Pubbliche, Opere Idrauliche ed Assetto Idrogeologico;
- Settore Affari Generali, Interventi residuali, Edilizia Demaniale Patrimoniale;

Mediante le due articolazioni, durante il corso del 2013, il Servizio, ha curato gli adempimenti inerenti la disciplina delle acque pubbliche ed opere idriche, opere idrauliche e servizio di piena, assetto idrogeologico, consolidamento degli abitati, attività in materia di edilizia demaniale e patrimoniale, deposito pratiche strutturali, istruttorie preliminari all'acquisizione dei pareri dell'U.T.R. relativamente alle opere di competenza territoriale, istruttorie a supporto del S.E.R. (Servizio per l'edilizia residenziale, legge regionale 30.12.1985 n. 32 – Fondo per l'edilizia abitativa) per la rendicontazione delle pratiche relative ai contributi per costruzione, acquisto, recupero della prima casa di abitazione, pareri tecnici per il rilascio delle concessioni in aree appartenenti al demanio marittimo (art. 12 D.P.R. 15.02.1952 n. 328); pareri per la sdemanializzazione e classificazione strade.

##### **Settore delle Dighe, Acque Pubbliche, Opere Idrauliche ed Assetto Idrogeologico**

Il settore ricomprende le attività di autorizzazione e di controllo in materia di "Acque Pubbliche", di cui al Regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775 ed in generale gli interventi idrici sul territorio di competenza; le attività di autorizzazione e di controllo in materia di "Opere Idrauliche" e servizio di piena, di cui al Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 ed in generale gli interventi idraulici sul territorio di competenza; ricomprende, in coordinamento con gli "uffici centrali" e su disposizioni della Direzione Generale: a) le attività previste dalla legge regionale del 31 ottobre 2007 n. 12, relativa agli sbarramenti di competenza regionale; b) l'attuazione diretta degli interventi di competenza regionale; c) l'attuazione e controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti; d) le istruttorie dei progetti per l'esame dell'UTR

##### **Settore Affari Generali, Interventi residuali, Edilizia Demaniale Patrimoniale**

Il settore ricomprende le attività generali di competenza del Servizio e le restanti attività riconosciute in capo al Servizio del Genio Civile non ricomprese nei restanti Settori; il deposito delle pratiche strutturali; ricomprende, in coordinamento con gli "uffici centrali" e su disposizioni della Direzione Generale: a) l'attuazione diretta degli interventi di competenza regionale; b) l'attuazione e controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti; c) le istruttorie dei progetti per l'esame dell'UTR.

#### **4.11.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Il Programma Operativo del 2014, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici individua alcuni obiettivi precisi attribuiti ai Servizi dell'Assessorato.

Al Servizio del Genio Civile di Sassari sono stati attribuiti solo obiettivi operativi oggetto di valutazione più precisamente:

**OGO 20140148** - Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio;

**OGO 20140149** - Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale previsti nel programma annuale approvato ;

**OGO 20140150** - Implementazione dell'attività avviata con il programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse;

**OGO 20140151** - Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale;

**OGO 20140152** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

#### **4.11.2. I fondi comunitari 2007-2013**

Il Servizio del Genio Civile di Sassari non gestisce fondi comunitari.

#### **4.11.3. Normativa di riferimento**

*Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici:*

- D.Lgs.12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- L.R. 07.08.2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 200/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto"
- D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109", e s.m.i.
- L.R. 09.08.2002, n. 14 "Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale



regionale” che disciplinano l’esistenza dell’Albo Regionale Appaltatori” (con Sentenza della Corte Costituzionale è stata dichiarata l’illegittimità costituzionale degli artt. 1 e 2)

- Regolamento interno dei lavori da eseguire in economia approvato con Decreto dell’Assessore regionale dei Lavori Pubblici 05.08.2008, n. 66, riapprovato con D.A.LL.PP. 23.01.2009, n. 2
- Direttiva generale di indirizzo per i sistemi in economia ed altre procedure negoziate senza bando per l’affidamento di lavori pubblici e servizi di ingegneria e architettura, approvata con deliberazione G.R. n. 31/16 del 5.8.2014;
- Regolamento interno delle forniture di beni e servizi da eseguire in economia approvato con D.A.LL.PP. 01.04.2010, n. 23

*In materia di sicurezza nei cantieri:*

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

*In materia di difesa del suolo:*

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- L. 05.01.1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”
- L. 02.02.1974, n. 64 “ Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”
- D.P.R. Sardegna 10.07.2006, n. 67 (approvazione P.A.I.)
- L.R. 12.06.2006 n. 9 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”
- L.R. 06.12.2006 n. 19 “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”
- R.D. 9 dicembre 1937 n. 2699 “Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1° e 2° categoria e delle opere di bonifica”;
- D.A. LL.PP. n. 45 del 5 agosto 2010 e allegata direttiva concernente l’*Organizzazione del servizio di piena e Intervento idraulico e del presidio territoriale da parte degli uffici dell’Assessorato dei Lavori Pubblici*;

*In materia di acque pubbliche:*

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”
- R.D. 14.08.1920, n. 1285 “regolamento per le derivazioni e utilizzazioni delle acque pubbliche”
- D.Lgs. 12.07.1993, n. 275 “Riordino in materia di concessione di acque pubbliche”
- D.P.R. 18.02.1999, n. 238 “Regolamento recante norme per l’attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche”
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”

- L.R. 12.06.2006 n. 9 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”
- L.R. 06.12.2006 n. 19 “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”
- L.R. 31.10.2007 n. 12 “Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna” (entrata in vigore il 07.02.2008)

Altra normativa su attività istituzionali dell’Ufficio:

- L. 05.11.1971, n. 1086 “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”
- D.P.R. 06.06.2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”
- L. 28.02.1985, n. 47 “norme in materia di controllo dell’attività urbanistico edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie”
- L. 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
- singole LL.RR. che disciplinano l’esistenza di specifici Albi/Catasti
- L.R. 02.08.2006, n. 11 “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23”

#### 4.11.4. Le attività e i risultati

Per quanto concerne gli OGO ( Obiettivi Gestionali Operativi) individuati nel POA relativo all’anno 2013 si rappresenta quanto segue:

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Sassari

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20140148	0,00		0,00	0,00	0,00	0,0
20140149	3.481.298,01	67,7	2.712.548,01	81,1	507.719,30	47,9
20140150	0,00		0,00	0,00	0,00	0,0
20140151	1.660.181,33	32,3	633.030,80	18,9	552.612,57	52,1
20140152	0,00		0,00	0,00	0,00	0,0
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>5.141.479,34</b>	<b>100,0</b>	<b>3.345.578,81</b>	<b>100,0</b>	<b>1.060.331,87</b>	<b>100,0</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup>	5.141.479,34	33,4	3.345.578,81	99,9	1.060.331,87	99,9
TOTALE risorse CDR	15.389.998,09	100,0	3.347.110,06	100,0	1.061.863,12	100,0

<sup>1</sup> QUOTA PARTE delle RISORSE finanziarie dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE delle risorse finanziarie assegnate all'intero CDR

### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Sassari

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20140148	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	Non raggiunto
20140149	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale previsti nel programma annuale approvato	Raggiunto nei tempi
20140150	Implementazione dell'attività avviata con il programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse	Raggiunto nei tempi
20140151	Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale	Non raggiunto (erroneamente attribuito)
20140152	Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	Raggiunto nei tempi

Con riferimento al mancato conseguimento dell'O.G.O. 20140148, si precisa che lo scostamento del risultato effettivo rispetto a quanto pianificato è relativo ad un solo indicatore statistico dei due indicatori attribuiti all'obiettivo. Le motivazioni del mancato raggiungimento del risultato pianificato sono state già esposte in questo stesso paragrafo.

Per quanto concerne l'O.G.O. 20140151, si conferma, secondo quanto già riferito, che l'obiettivo gestionale è stato erroneamente attribuito al Servizio, in quanto il programma di edilizia demaniale statale approvato con la delibera G.R. 5/46 del 11.02.2014 non comprendeva interventi di competenza del Genio Civile di Sassari. Pertanto il risultato non poteva essere conseguito.

**OGO 20140148** - Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio;

1° indicatore: Percentuale di istanze esaminate rispetto a quelle pervenute: risultato atteso 98%;

2° indicatore: Percentuale di istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili nell'anno in corso: risultato atteso 75%.

I risultati raggiunti rispetto agli indicatori sono:

1° indicatore: Percentuale di istanze esaminate rispetto a quelle pervenute: risultato conseguito 86%;

2° indicatore: Percentuale di istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili nell'anno in corso: risultato conseguito 77%

L'obiettivo, non è stato raggiunto in quanto, alla fine del mese di novembre, sono pervenute numerose pratiche per effetto della scadenza del piano casa, solo parzialmente esaminate per carenza di personale tecnico. Sono state infatti esaminate n. 406 pratiche su 471 pervenute (86%) e risultano evase n. 295 pratiche su 385 istanze ricevibili (77%).

**OGO 20140149** - Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale previsti nel programma annuale approvato ;

- Impegno delle somme per interventi in gestione indiretta (convenzioni): risultato atteso 80%;
- Relazioni infrannuali monitoraggio: risultato atteso n. 3.

Il programma annuale relativo al servizio di piena (approvato con D.A.LL.PP. n. 7 del 21.02.2014) prevedeva i seguenti interventi da attuare mediante convenzioni da stipulare con il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna:

INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DEL SERVIZIO DI PIENA 2014 DA ATTUARSI TRAMITE STIPULA DI CONVENZIONI CON IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA

Denominazione intervento	Importo programmato
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARGINI E DELLE AREE GOLENALI ANCHE MEDIANTE INTERVENTI DI DRAGAGGIO DELL'ALVEO DI MAGRA	€ 80.000,00
CONVENZIONE PER SERVIZIO DI VIGILANZA, MONITORAGGIO, PRESIDIO IN FASE DI EMERGENZA, GESTIONE CHIAVICHE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SUGLI ARGINI	€ 50.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE DELLE CHIAVICHE DI "LA FOCE"	€ 200.000,00
DIFESA DEL CENTRO ABITATO DI SANTAMARIA COGHINAS	€ 1.250.000,00
INTERVENTO DI RIPRISTINO E PROTEZIONE SPONDALE AREA GUADO DEL RIO BADE E CAPRILE	€ 150.000,00
INTERVENTO DI DEMOLIZIONE VECCHIO PONTE DI ACCESSO ALL'ABITATO DI VIDDALBA	€ 350.000,00
TOTALE	€ 2.080.000,00

La convenzione relativa agli interventi di manutenzione ordinaria degli argini e delle aree golenali del fiume Coghinas non è stata predisposta, in quanto sono ancora in corso le attività di cui alla precedente convenzione sottoscritta nell'anno 2012, avente le medesime finalità.

Sono state stipulate tutte le altre convenzioni, conseguendo il risultato di aver impegnato € 2.000.000 su € 2.080.000 pari al 96% delle somme programmate.

- "Relazioni quadrimestrali" - risultato atteso: n.3 atti.

L'attività relativa al monitoraggio degli interventi dei servizi di piena è stata svolta in collaborazione con il Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio, unitamente al quale sono stati predisposti i programmi del Servizio di Piena per le annualità 2011, 2012 e 2013, relativamente agli interventi sul Sistema Coghinas.

Il monitoraggio riguarda anche gli interventi dei programmi relativi alle annualità precedenti il 2014 e, in particolare, la convenzione stipulata nel 2012 con il Consorzio di bonifica del nord Sardegna per lo svolgimento degli *"interventi di manutenzione ordinaria degli argini e delle aree golenali anche mediante interventi di dragaggio dell'alveo di magra del fiume Coghinas"*. Sono state predisposte n. 3 relazioni quadrimestrali, nelle quali sono state riassunte le attività poste in essere relativamente a:

- attuazione, monitoraggio e verifica degli interventi a cura diretta;
- attuazione, monitoraggio e verifica degli interventi in convenzione con il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

Le relazioni sono articolate sui tre quadrimestri. L'ultima relazione contiene le attività svolte durante tutto il 2014, distinte per i tre periodi: 1 gennaio - 30 aprile; 1 maggio - 31 agosto; 1 settembre - 31 dicembre.

**OGO 20140150** - Implementazione dell'attività avviata con il programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse;

In sede di POA è stato individuato il seguente indicatore:

- Inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse: risultato atteso 90%.

L'obiettivo è stato raggiunto e sono stati inseriti il 100% dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse.

**OGO 20140151** - Avvio dell'attuazione degli interventi compresi nel programma di edilizia statale;

In sede di POA sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Impegno delle risorse programmate per gli interventi in gestione indiretta: risultato atteso 60%;
- Predisposizione degli atti propedeutici alla gara d'appalto per interventi a gestione diretta: risultato atteso 100%.

La delibera G.R. n. 5/46 del 11/02/2014 non ha previsto, per il Servizio del Genio Civile di Sassari, interventi di edilizia statale, pertanto l'obiettivo non poteva essere conseguito.

Sono state svolte dal Servizio, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, attività inerenti all'attuazione di interventi di edilizia demaniale statale riferiti a programmi approvati in annualità precedenti il 2014. Tali attività, tuttavia, non sono state oggetto di specifico O.G.O..

**OGO 20140152** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili.

In sede di POA sono stati individuati i seguenti indicatori:

Numero residui riaccertati sul totale della check list ragioneria generale: risultato atteso 100%;

Determinazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi: risultato atteso 1.

L'obiettivo è stato conseguito. Con le Determinazioni del Direttore del Servizio n. 999/27233 e n. 1000/27235 del 31/07/2014 si è provveduto rispettivamente a confermare la conservazione dei residui formali e alla cancellazione o conferma dei residui passivi perenti

#### **4.12. Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio**

Il Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio è articolato in due strutture operative denominate:

- Settore Dighe, Acque pubbliche, Opere idrauliche e Assetto idrogeologico;
- Settore Affari generali, Interventi residui, Edilizia demaniale patrimoniale;

L'azione del Genio Civile di Olbia Tempio per l'anno 2014 si è svolta in coerenza con i documenti della gestione finanziaria regionale:

- Programma regionale di sviluppo per il quinquennio 2010- 2014
- Documento annuale di programmazione economica finanziaria 2012-2014.
- Legge Finanziaria 2013.
- Programma Regionale di Sviluppo per gli anni 2010 – 2014 approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 2/2 del 02/12/2009.

Il Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio, mediante le due articolazioni, durante il corso del 2014 ha curato gli adempimenti inerenti alla disciplina delle acque pubbliche e opere idriche, opere idrauliche e servizio di piena, assetto idrogeologico, consolidamento degli abitati, attività in materia di edilizia demaniale e patrimoniale, attività di deposito e archiviazione delle pratiche di costruzioni in cemento armato, istruttorie preliminari all'acquisizione dei pareri dell'U.T.R. riguardo alle opere di competenza territoriale, pareri tecnici per il rilascio delle concessioni in aree appartenenti al demanio marittimo (art. 12 D.P.R. 15.02.1952 n. 328), pareri per la sdemanializzazione e vendita di reliquati idraulici.

### **Settore Dighe, Acque pubbliche, Opere idrauliche e Assetto idrogeologico**

Il settore ricomprende le attività di autorizzazione e di controllo in materia di “Acque Pubbliche”, di cui al Regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775 ed in generale gli interventi idrici sul territorio di competenza; le attività di autorizzazione e di controllo in materia di “Opere Idrauliche” e servizio di piena, di cui al Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 ed in generale gli interventi idraulici sul territorio di competenza; ricomprende, in coordinamento con gli “uffici centrali” e su disposizioni della Direzione Generale: a) le attività previste dalla legge regionale del 31 ottobre 2007 n. 12, relativa agli sbarramenti di competenza regionale; b) l'attuazione diretta degli interventi di competenza regionale; c) l'attuazione e controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti; d) le istruttorie dei progetti per l'esame dell'UTR

### **Settore Affari generali, Interventi residui, Edilizia demaniale patrimoniale**

Il settore ricomprende le attività generali di competenza del Servizio e le restanti attività riconosciute in capo al Servizio del Genio Civile non ricomprese nei restanti Settori; il deposito delle pratiche strutturali; ricomprende, in coordinamento con gli “uffici centrali” e su disposizioni della Direzione Generale: a) l'attuazione diretta degli interventi di competenza regionale; b) l'attuazione e controllo dei programmi assessoriali di competenza degli enti; c) le istruttorie dei progetti per l'esame dell'UTR.

#### **4.12.1. Obiettivi assegnati al servizio con il POA 2014**

Al Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio sono stati attribuiti solo obiettivi operativi oggetto di valutazione più precisamente:

**OGO 20140153** - Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio;

**OGO 20140154** - Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale previsti nel programma annuale approvato ;

**OGO 20140155** - Implementazione dell'attività avviata con il programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse;

**OGO 20140157** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili

#### **4.12.2. I fondi comunitari 2007-2013**

Il Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio non gestisce fondi comunitari.

#### **4.12.3. Normativa di riferimento**

*Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici:*

- D.Lgs.12.04.2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”
- L.R. 07.08.2007, n. 5 “Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 200/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto”
- D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”
- D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109”, e s.m.i.
- L.R. 09.08.2002, n. 14 “Nuove norme in materia di qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici che si svolgono nell'ambito territoriale regionale” che disciplinano l'esistenza dell'Albo Regionale Appaltatori” (con Sentenza della Corte Costituzionale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale degli artt. 1 e 2)
- Regolamento interno dei lavori da eseguire in economia approvato con Decreto dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici 05.08.2008, n. 66, riapprovato con D.A.LL.PP. 23.01.2009, n. 2
- Direttiva generale di indirizzo per i sistemi in economia ed altre procedure negoziate senza bando per l'affidamento di lavori pubblici e servizi di ingegneria e architettura, approvata con deliberazione G.R. n. 31/16 del 5.8.2014;
- Regolamento interno delle forniture di beni e servizi da eseguire in economia approvato con D.A.LL.PP. 01.04.2010, n. 23

*In materia di sicurezza nei cantieri:*

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

*In materia di difesa del suolo:*

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- L. 05.01.1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”
- L. 02.02.1974, n. 64 “ Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”
- D.P.R. Sardegna 10.07.2006, n. 67 (approvazione P.A.I.)
- L.R. 12.06.2006 n. 9 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”



- L.R. 06.12.2006 n. 19 “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”
- R.D. 9 dicembre 1937 n. 2699 “Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1° e 2° categoria e delle opere di bonifica”;
- D.A. LL.PP. n. 45 del 5 agosto 2010 e allegata direttiva concernente l'*Organizzazione del servizio di piena e Intervento idraulico e del presidio territoriale da parte degli uffici dell'Assessorato dei Lavori Pubblici*;

*In materia di acque pubbliche:*

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”
- R.D. 14.08.1920, n. 1285 “regolamento per le derivazioni e utilizzazioni delle acque pubbliche”
- D.Lgs. 12.07.1993, n. 275 “Riordino in materia di concessione di acque pubbliche”
- D.P.R. 18.02.1999, n. 238 “Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche”
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”
- L.R. 12.06.2006 n. 9 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”
- L.R. 06.12.2006 n. 19 “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”
- L.R. 31.10.2007 n. 12 “Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna” (entrata in vigore il 07.02.2008)

Altra normativa su attività istituzionali dell'Ufficio:

- L. 05.11.1971, n. 1086 “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”
- D.P.R. 06.06.2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”
- L. 28.02.1985, n. 47 “norme in materia di controllo dell'attività urbanistico edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie”
- L. 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
- singole LL.RR. che disciplinano l'esistenza di specifici Albi/Catasti
- L.R. 02.08.2006, n. 11 “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23”

#### 4.12.4. Le attività e i risultati

Per quanto concerne gli OGO ( Obiettivi Gestionali Operativi) individuati nel POA relativo all'anno 2013 si rappresenta quanto segue:

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140153	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
20140154	836.190,00	100,0	208.034,18	100,0	35.250,00	100,0
20140155	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0
20140157	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>836.190,00</b>	<b>100,0</b>	<b>208.034,18</b>	<b>100,0</b>	<b>35.250,00</b>	<b>100,0</b>

<b>QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup></b>	836.190,00	81,6	208.034,18	100,0	35.250,00	100,0
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>1.024.961,42</b>	<b>100,0</b>	<b>208.034,18</b>	<b>100,0</b>	<b>35.250,00</b>	<b>100,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio del Genio Civile di Olbia Tempio

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20140153	Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio	Non raggiunto
20140154	Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale previsti nel programma annuale approvato	Non raggiunto
20140155	Implementazione dell'attività avviata con il programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse	Raggiunto nei tempi
20140157	Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili	Raggiunto nei tempi

Per quanto concerne l'O.G.O. 20140153, relativo alla definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri in materia di assetto idrogeologico, si evidenzia il modesto scostamento del valore effettivo rispetto al valore pianificato per i due indicatori statistici. Si rimanda inoltre alle motivazioni già esposte nei riguardi del mancato conseguimento dell'obiettivo.

Per quanto concerne l'O.G.O. 20140154, relativo all'attuazione del servizio di piena, si rileva che il mancato conseguimento dell'obiettivo è riferibile ad uno solo degli indicatori statistici attribuiti all'O.G.O.. Inoltre, come già riferito, il parziale conseguimento non deriva da cause imputabili al Servizio.

**OGO 20140153** - Definizione dei procedimenti autorizzativi e pareri relativi alle opere in alveo, e in generale, all'assetto idrogeologico del territorio;

In sede di POA sono stati individuati i seguenti indicatori:

1° indicatore: Percentuale di istanze esaminate rispetto a quelle pervenute: risultato atteso 98%;

2° indicatore: Percentuale di istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili nell'anno in corso: risultato atteso 75%.

I risultati raggiunti rispetto agli indicatori sono:

1° indicatore: Percentuale di istanze esaminate rispetto a quelle pervenute: risultato conseguito 92%;

2° indicatore: Percentuale di istanze esitate in rapporto a quelle ricevibili nell'anno in corso: risultato conseguito 72%

L'obiettivo non è stato raggiunto per carenza di personale tecnico. Sono state esaminate n. 201 pratiche su 218 pervenute (92%) e risultano evase n. 116 pratiche su 162 istanze ricevibili (72%).

**OGO 20140154** - Attuazione degli interventi del servizio di piena nei tronchi dei corsi d'acqua di competenza regionale previsti nel programma annuale approvato ;

- Impegno delle somme per interventi in gestione indiretta (convenzioni): risultato atteso 80%;
- Relazioni infrannuali monitoraggio: risultato atteso n. 3.

Il programma annuale relativo al servizio di piena (approvato con D.A.LL.PP. n. 7 del 21.02.2014) prevedeva i seguenti interventi da attuare mediante convenzioni da stipulare con il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna:

INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DEL SERVIZIO DI PIENA 2014 DA ATTUARSI TRAMITE STIPULA DI CONVENZIONI CON IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA

Denominazione intervento	Importo programmato
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ARGINI E DELLE AREE GOLENALI ANCHE MEDIANTE INTERVENTI DI DRAGAGGIO DELL'ALVEO DI MAGRA	€ 50.000,00
CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO DI EROSIONE DEGLI ARGINI IN DESTRA IDRAULICA A MONTE DELLA CHIAVICA DI ZILVARA	€ 150.000,00
TOTALE	€ 200.000,00

La convenzione relativa agli interventi di manutenzione ordinaria degli argini e delle aree golenali del fiume Coghinas non è stata predisposta, in quanto sono ancora in corso le attività di cui alla precedente convenzione sottoscritta nell'anno 2012, avente le medesime finalità.

E' stata stipulata l'altra convenzione, conseguendo il risultato di aver impegnato € 150.000 su € 200.000 pari al 75% delle somme programmate.

- "Relazioni quadrimestrali" - risultato atteso: n.3 atti.

L'attività relativa al monitoraggio degli interventi dei servizi di piena è stata svolta in collaborazione con il Servizio del Genio Civile di Sassari, unitamente al quale sono stati predisposti i programmi del Servizio di Piena per le annualità 2012, 2013 e 2014, relativamente agli interventi sul Sistema Coghinas.

Il monitoraggio riguarda anche gli interventi dei programmi relativi alle annualità precedenti il 2014 e in particolare la convenzione stipulata nel 2012 con il Consorzio di bonifica del nord Sardegna per lo svolgimento degli *"interventi di manutenzione ordinaria degli argini e delle aree golenali anche mediante interventi di dragaggio dell'alveo di magra del fiume Coghinas"*. Sono state predisposte n. 3 relazioni quadrimestrali, nelle quali sono state riassunte le attività poste in essere relativamente a:

- attuazione, monitoraggio e verifica degli interventi a cura diretta;
- attuazione, monitoraggio e verifica degli interventi in convenzione con il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna.

Le relazioni sono articolate sui tre quadrimestri. L'ultima relazione contiene le attività svolte durante tutto il 2014, distinte per i tre periodi: 1 gennaio - 30 aprile; 1 maggio - 31 agosto; 1 settembre - 31 dicembre.

**OGO 20140155** - Implementazione dell'attività avviata con il programma GENIUSS con l'inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse;

In sede di POA è stato individuato il seguente indicatore:

- Inserimento dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse: risultato atteso 90%.

L'obiettivo è stato raggiunto e sono stati inseriti il 100% dei dati relativi alle concessioni di derivazione pregresse

**OGO 20140157** - Attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi connessi ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili

In sede di POA sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Numero residui riaccertati sul totale della check list ragioneria generale: risultato atteso 100%;
- Determinazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi: risultato atteso 1.

L'obiettivo è stato conseguito. Con Determinazione del Direttore del Servizio n. 997/27233 del 31.07.2014 si è provveduto a confermare la conservazione dei residui passivi formali. Non sussistono residui passivi perenti.